



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 36
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 36
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 93
---	------

Rettifiche	» 95
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 95
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.

(Fondata nel 1880)

Sede in Roma, viale Liegi n. 26

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 302/08

Codice fiscale n. 00481000586

Partita I.V.A. n. 00904561008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 26, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; bilancio al 31 dicembre 1998; delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 40.000.000.000 a L. 50.000.000.000 mediante emissione di n. 200.000.000 di nuove azioni del valore nominale unitario di L. 50, godimento regolare, con sovrapprezzo di L. 75 per ogni azione, da liberarsi mediante conferimento di ramo d'azienda; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Proposta di modifiche degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 e 24 dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 25 e 26;

4. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 2° e 3° comma, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni, abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della riunione, presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 26.

Per le azioni circolanti all'estero il deposito potrà essere effettuato presso i consueti istituti che si avvarranno delle Banche corrispondenti italiane per gli adempimenti previsti dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni.

Roma, 28 aprile 1999

Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.
Il presidente: Vincenzo Manfredi

S-12250 (A pagamento).

**BSG - Società Fiduciaria per Azioni
Beni Stabili Gestioni**

Sede in Roma, via di Santa Maria in Via n. 37
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3941/87 del registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 07848520586
Partita I.V.A. n. 01887331005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Beni Stabili S.p.a. in Roma, via dei Sabini n. 7, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

L'amministratore unico:
rag. Giovanni F. d'Ardua di Corsi

S-12242 (A pagamento).

EDIL LAURENTIA '72 - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3547/69
Codice fiscale n. 01114900580
Partita I.V.A. n. 00963761002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via dei Sabini n. 7, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

L'amministratore unico:
rag. Giovanni F. d'Ardua di Corsi

S-12243 (A pagamento).

MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.

Sede in Novara, via Gherzi n. 31
Capitale sociale L. 60.125.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara registro società n. 6861
Codice fiscale n. 01256330158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via S. Sofia n. 12, presso lo studio legale Tosato, il giorno 27 maggio 1999 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al 31 dicembre 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Delibere relative al decreto legislativo 472/1997;
6. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-12252 (A pagamento).

ICAR - S.p.a.

Investimenti - Compravendita - Analisi - Ricerche

Sede legale in Roma, via Sardegna n. 55
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 547273/1996 registro imprese
Codice fiscale n. 00054890579

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria alle ore 14 del 28 maggio 1999 in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 4 giugno 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo,

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e termini di legge e di statuto.

Roma, 28 aprile 1999

p. ICAR S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Pio Scordamaglia

S-12253 (A pagamento).

MISEROCCHI E C. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Ravenna, piazza Kennedy n. 3
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 69.518 C.C.I.A.A. di Ravenna
Codice fiscale n. 00083990390

I signori azionisti ed organi sociali sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ravenna, piazza Kennedy n. 3, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 27 maggio 1999, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ravenna, 29 aprile 1999

Il liquidatore: Edoardo Miserocchi.

S-12254 (A pagamento).

FIMA - S.p.a.
di Romano Mambrini e C.

Sede in Roma, via Prenestina n. 944

Capitale sociale L. 9.960.000.000 (di cui L. 7.980.000.000 versato)

Iscritta al registro società Tribunale di Roma n. 1913/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 673429

Codice fiscale n. 01167980661

Partita I.V.A. n. 04218751008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bissatini sito in Roma, via Spalato n. 11, in prima convocazione il giorno 26 maggio 1999 alle ore 23, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 dello statuto sociale e provvedimenti conseguenziali;
2. Trasformazione della FIMA di Romano Mambrini e C. S.p.a. in FIMA S.p.a. e provvedimenti conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romano Mambrini

S-12260 (A pagamento).

GALILEO ITALIA - S.p.a.

Venezia-Marghera, via fratelli Bandiera n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 2902

Codice fiscale n. 00799000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti ai bilanci C.P.O., C.T.O., Galileo Italia S.p.a. e provvedimenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Venezia-Marghera, 29 aprile 1999

p. Galileo Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Alberto Tappainer

S-12257 (A pagamento).

EDILANCE - S.p.a.

Sede in Roma, via G.A. Guattani n. 16/18

Capitale sociale L. 3.450.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 2114/57

Codice fiscale n. 00409330586

Partita I.V.A. n. 00885281006

I signori azionisti della S.p.a. Edilance sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 16, in prima convocazione il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società al 31 marzo 1999 (successiva al trasferimento a titolo gratuito di immobili, ex art. 9 decreto legislativo 460/1997, a favore dell'ANCE - Associazione Nazionale Costruttori Edili);
2. Provvedimenti ai sensi art. 2446 Codice civile;
3. Deliberazioni conseguenti.

Roma, 29 aprile 1999

p. Edilance S.p.a.: dott. Claudio Sette.

S-12263 (A pagamento).

JOB POINT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carmignani n. 23

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale n. 87503/1998

Partita I.V.A. n. 05510101008

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Job Point S.p.a., in Roma, via Carmignani n. 23, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Apertura unità locale in Roma, via Carmignani n. 22;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giovanni Muri.

S-12264 (A pagamento).

GAMMA TELEVISIVA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 98666

Codice fiscale n. 00733270151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Rasini

S-12267 (A pagamento).

PRIMA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2958/1978
Codice fiscale n. 09782060157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e conseguenti delibere sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Rasini

S-12268 (A pagamento).

TELEPIÙ - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
Capitale sociale L. 92.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 459/91
Codice fiscale n. 08549180159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e conseguenti delibere sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Rasini

S-12269 (A pagamento).

EUROPA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 266606
Codice fiscale n. 00704190800

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e conseguenti delibere sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Rasini

S-12270 (A pagamento).

OMEGA TV - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 289/91
 Codice fiscale n. 10025440156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e conseguenti delibere sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Rasini

S-12271 (A pagamento).

ATENA SERVIZI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via della Cordonata n. 7
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 269517
 Codice fiscale n. 08731540152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in sede di assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Piranesi n. 46, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 maggio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 marzo 1999 e conseguenti delibere sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso la sede operativa della società almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Rasini

S-12272 (A pagamento).

DENTMASTER ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via della Giuliana n. 66
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 137964/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05563811008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via della Giuliana n. 66 il giorno 25 maggio 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Qualora non venisse raggiunto il numero legale per la prima convocazione la stessa resta fissata in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonhardt Lance Barret

S-12273 (A pagamento).

TRE ESSE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ezio n. 24
 Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 698/59
 Codice fiscale n. 00426920583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via De Calboli n. 1 int. 7 per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato 5 giorni prima della data di convocazione i certificati azionari presso la nostra sede amministrativa o presso banca da noi autorizzata.

Roma, 29 aprile 1999

L'amministratore unico: ing. Alberto Tosi.

S-12274 (A pagamento).

SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Sforzessa n. 47

Sede amministrativa in Novara, rotonda Massimo d'Azeglio n. 1

Capitale sociale L. 3.120.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Novara n. NO106-11879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307380038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Novara, rotonda Massimo d'Azeglio n. 1, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio e relazione sulla gestione al 31 dicembre 1998. Relazione dei sindaci. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

26 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Sandro Contorbia

S-12287 (A pagamento).

SASIB TOBACCO - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 87/89

Capitale sociale L. 24.400.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Bologna registro imprese n. 59397 - R.E.A. n. 341863

Codice fiscale n. 04326820018

Partita I.V.A. n. 04123450373

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ciovassino n. 1 presso la sede operativa della «Cir S.p.a.», per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento degli incarichi di revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e del controllo continuativo della regolare tenuta della contabilità alla società di revisione per l'anno 1999 e determinazione dei relativi compensi;

2. Varie ed eventuali.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bologna, 27 aprile 1999

Il presidente: dott. Pierluigi Ferrero.

S-12288 (A pagamento).

HENKEL ECOLAB - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 36.712.000.000

Gli azionisti della società Henkel Ecolab S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 19,30, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 3 giugno 1999 stessa ora e luogo.

Milano, 28 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Camilli

S-12286 (A pagamento).

PARMALAT - S.p.a.

Sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26

Capitale sociale L. 680.000.000.000 interamente versato

Registro delle società n. 4268, Tribunale di Parma

C.C.I.A.A. Parma n. 83561

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167030345

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Oreste Grassi n. 22/26 in Collecchio (PR) per le ore 17 dei giorni 31 maggio 1999 in prima convocazione e 16 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;

2. Conferimento di incarico alla società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Collecchio (PR), via Oreste Grassi n. 22/26.

Collecchio, 26 aprile 1999

p. Parmalat S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Calisto Tanzi

S-12290 (A pagamento).

I.N.M.A. - S.p.a.**Industrie Navali Meccaniche Affini***(in liquidazione)*

Sede in La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 362

Capitale sociale L. 35.000.000.000

di cui sottoscritto e versato L. 20.159.000.000

Registro delle imprese di La Spezia n. 1029

Codice fiscale n. 00072180110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 362, alle ore 11,30 del giorno 27 maggio 1999 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 giugno 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, gli azionisti potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

p. Il Collegio dei liquidatori
Un liquidatore: ing. Paolo Simeoni

S-12289 (A pagamento).

FORNACI LATERIZI SOLAZZI - S.p.a.

Sede in Cuccurano di Fano, via Flaminia n. 125

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pesaro n. 505

Partita I.V.A. n. 00112120415

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale e, occorrendo una seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, rapporto del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

21 aprile 1999

Il presidente: ing. Vincenzo Solazzi.

S-12291 (A pagamento).

CASA DI CURA CELLINI - S.p.a.

Sede in Torino, via Cellini n. 5

Capitale sociale L. 1.800.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 349/1969

R.E.A. di Torino n. 183870

Codice fiscale n. 00510380017

L'assemblea ordinaria è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il 25 maggio 1999, alle ore 18 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 26 maggio 1999 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per scadenza di mandato.

Torino, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Alberto de Femex

S-12285 (A pagamento).

DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Brignole n. 2 int. 5

Capitale sociale L. 1.430.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova n. 29139 registro società

Fascicolo n. 46581/372

Codice fiscale n. 00263720104

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11 in Genova, presso la sede legale in piazza Brignole n. 2 int. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998, delibere inerenti e conseguenti;
2. Esame budget 1999;
3. Stipula contratti di fornitura, conseguente delega di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Genova, 19 aprile 1999

Un amministratore: Piera Ivana Priarone.

S-12292 (A pagamento).

GOLF CLUB VICENZA - S.p.a.

Sede in Creazzo (VI), via Carpaneda n. 5/B

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 11896 Tribunale Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01279850240

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Golf Club Vicenza S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 26 maggio 1999, ore 18, in Olmo di Creazzo (VI), presso la sede sociale, via Carpaneda n. 5/B, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 27 maggio 1999, ore 20 stesso luogo.

Creazzo, 20 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Cielo

S-12293 (A pagamento).

BARITAL - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofiori, Strada 8 - Palazzo N
Capitale sociale L. 59.600.000.000
Iscrizione registro imprese di Milano n. 142632/1998
Codice fiscale n. 06190590015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 giugno 1999, alle ore 17, in Rozzano - Milanofiori, Strada 8 - Palazzo N, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Regime sanzionatorio in materia tributaria (decreto legislativo 472/1997). Delibere relative.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Benoît Lheureux

S-12299 (A pagamento).

C.D.A. - S.p.a.

Centro Distribuzione Alimentari
Sede in Agrigento, via per Aragona
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Agrigento n. 5351
Partita I.V.A. n. 01677720847

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1999 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Vari ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Rocchetta

S-12300 (A pagamento).

VAM - S.p.a.

Centro Commerciale

Sede in Piediripa di Macerata, via Moretti n. 1
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. n. MC38282 Tribunale n. 1053
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091900431

È convocata in Civitanova Marche presso gli uffici amministrativi della Vira S.p.a., via Fontanella s.n. in prima convocazione, per il giorno 9 giugno 1999 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 ore 15,30, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni;
2. Rinnovo cariche amministratore unico e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Licinia Corbucci.

S-12301 (A pagamento).

CASA DI CURA

GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.

Sede in Lecco, via Leonardo da Vinci n. 49
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1060 registro delle imprese di Lecco

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 giugno 1999 alle ore 18 presso Unione Industriali Lecchesi di Lecco, via Caprera n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364, Codice civile.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Luisa Tondini Taiuti

S-12304 (A pagamento).

SANTA MONICA - S.p.a.

Sede in Misano Adriatico, via del Carro n. 27
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Registro società Tribunale di Rimini n. 921
Codice fiscale n. 00378530406

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale in Misano Adriatico, via del Carro n. 27, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 20,30 in prima convocazione, e per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione emolumenti;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea ordinaria dei soci valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o l'Istituto Mediocredito dell'Umbria S.p.a. con sede in Perugia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Misano Adriatico, 21 aprile 1999

Il presidente: dott. Mariano Spigarelli.

S-12303 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.

Sede sociale in Pesaro, strada statale Adriatica n. 81
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pesaro n. 665
Partita I.V.A. n. 00101430411

È convocata l'assemblea generale degli azionisti della società per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 18 giugno 1999 alle ore 18 in seconda convocazione presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni Collegio sindacale e deliberazioni per la nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Proposta di integrazione dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni in ordine all'emolumento degli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Pesaro, 28 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Tomassoli

S-12305 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

Società Abruzzese Gestione Aeroporti
Sede in Pescara presso l'aeroporto civile
Capitale sociale L. 2.722.930.000

Iscritta al n. 5058 del registro delle imprese di Pescara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00335470688

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Prot. n. 149.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pescara, aeroporto civile, via Tiburtina km 229,100, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998. Deliberazioni connesse e conseguenti;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di n. 2 sindaci supplenti;
4. Varie ed eventuali.

Pescara, 27 aprile 1999

Il presidente: ing. C. Coatiti.

S-12307 (A pagamento).

PROCAFFÈ - S.p.a.

Sede legale in Belluno

Capitale sociale L. 2.771.367.000 interamente versato
Registro delle imprese di Belluno n. 1734 Tribunale di Belluno
R.E.A. n. 1956
Codice fiscale n. 00055020259

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Belluno, via T. Vecellio n. 73, per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 25 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Bruno Boschetto

S-12308 (A pagamento).

CANTIERI DI PISA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Aurelia Nord km 334

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pisa al n. 3905
Codice fiscale n. 00116510504

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1999 alle ore 17, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 22 giugno 1999, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Pisa, 20 aprile 1999

Il presidente della società: Antonio Sostegni.

S-12309 (A pagamento).

S.I.B. - S.p.a.**Società Italiana Bricolage**

Sede in Rozzano-Milanoforesi, Strada 8, Palazzo N
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Milano n. 340880
 Codice fiscale n. 11064170159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 giugno 1999, alle ore 14, in prima convocazione, in Moncalieri (TO), via Postiglione n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Nuovo regime sanzionatorio in materia tributaria (decreto legislativo 472/1997). Delibere relative;
4. Deliberazioni in merito all'incarico di revisione contabile;

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Cobolli Gigli

S-12312 (A pagamento).

CORCOS INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Pinerolo, corso Torino n. 332
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 1574/1980 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della ditta Corcos Simrit S.r.l., via Garbini n. 3 - 37135 Verona, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Affidamento incarico di revisione del bilancio alla società KPMG S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: Franz Vogel.

S-12326 (A pagamento).

CORFINA - S.p.a.

Sede sociale in Pinerolo, corso Torino n. 332
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 864/1975 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della ditta Corcos Simrit S.r.l., via Garbini n. 3 - 37135 Verona, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
3. Affidamento incarico di certificazione del bilancio consolidato alla società KPMG S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: Franz Vogel.

S-12327 (A pagamento).

RICCIARDI-AVIR - S.p.a.
Aziende Vetrarie Industriali

Sede sociale in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45
 Capitale sociale L. 20.994.620.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 1552177
 Codice fiscale n. 00059020057

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro in Napoli, via Santa Caterina a Chiaia n. 19, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 novembre 1998; relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Accollo da parte della società delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui ai decreti legislativi nn. 471-472-473 del 18 dicembre 1997 e n. 203 del 5 giugno 1998.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Aziende Vetrarie Industriali Ricciardi - Avir S.p.a. nella società OI Italia S.r.l., relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-*quater* Codice civile e relazione dell'esperto comune designato dal presidente del Tribunale di Milano sulla congruità del rapporto di cambio, prevista dall'art. 2501-*quinques* Codice civile, relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative e delega di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e di statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale ovvero presso tutte le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 19 aprile 1999

Il presidente: dott. Franco Todisco.

S-12328 (A pagamento).

UNISOURCE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese Milano n. 324262
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10585620155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 maggio 1999, alle ore 15, presso lo studio legale Gianni, Orioni & Partners in piazza Belgioioso n. 2 Milano, in prima convocazione, e per il giorno 25 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2446 e 2447 del Codice civile; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Unisource Italia S.p.a.
 avv. Giovanna Giansante

S-12329 (A pagamento).

DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari (GO), via Redipuglia n. 163
 Capitale sociale L. 7.670.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Gorizia n. 2460

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ronchi dei Legionari presso la sede della società via Redipuglia n. 163 alle ore 15 del giorno 27 maggio 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 28 maggio 1999 alle ore 15, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio, relazione sulla gestione ed esame del rapporto del collegio sindacale al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente: Walter De Rigo.

S-12331 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIALE PER L'INCREMENTO AGRICOLO (S.I.P.I.A.) - S.r.l.

Sede in Siracusa, via Pordenone n. 3
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0010920891

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Per il giorno 22 maggio 1999, ore 10,30, in prima convocazione presso lo «Studio Associato dott. A. De Benedictis», in Siracusa via Eumelo n. 32, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, è convocata l'assemblea dei soci della «Società Industriale per l'Incremento Agricolo - S.I.P.I.A. S.r.l.», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile: relazioni del Consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo organo amministrativo per decorso triennio;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Uccello

S-12529 (A pagamento).

AUREL - S.p.a.

Sede in Modigliana (FO)
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Forlì al n. 4729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 9,30 in Modigliana (FO) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Modigliana, 26 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Eugenio Montanari

B-503 (A pagamento).

VM MOTORI - S.p.a.

Sede in Cento (FE), via Ferrarese n. 29
 Capitale sociale L. 40.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15126 del registro delle imprese di Ferrara

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della VM Motori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Cento (FE), via Ferrarese n. 29 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Cento, 23 aprile 1999

L'amministratore delegato: Vilmo Ferioli.

B-505 (A pagamento).

FINREST - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Indipendenza n. 67
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 48359
 R.E.A. di Bolgna n. 312620
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03740630375

Gli azionisti della Finrest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Camst S.c. a r.l. di Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 - per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 4 giugno 1999 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto portante l'oggetto sociale, al fine di adeguarlo a quanto disposto dalla circolare del 4 settembre 1996 dell'Ufficio Italiano Cambi;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 10.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Roberto Pattarozzi.

B-514 (A pagamento).

LEONARDO DA VINCI - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Milton n. 27
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 51068
 Codice fiscale n. 00296210479
 Partita I.V.A. n. 03971650480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 maggio 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Firenze, viale Milton n. 27, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa del Consiglio di amministrazione e relazione dei sindaci; deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 19 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Nuti

F-572 (A pagamento).

NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.

Sede in Castel Bolognese, via Emilia Levante n. 233
 Capitale sociale L. 4.843.180.000
 Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 9177
 Codice fiscale n. 00911810398

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Castel Bolognese (RA), via Emilia Levante n. 233 per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1999-2001.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasquale Pasotti

B-513 (A pagamento).

FINGEN - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Prov.le Lucchese n. 181/7
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 51751 - R.E.A. n. 345818
 Codice fiscale n. 04507540153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Fingen S.p.a. sono convocati presso la sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 181/7, il giorno 28 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il 13 luglio 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Cesare Brogi

F-577 (A pagamento).

S.I.V. - S.p.a.

Marsala, via Sappusi n. 15
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trapani n. 47268
 Codice fiscale n. 00063150817

Convocazione di assemblea

Azionisti ed organi societari sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 31 maggio 1999 ore 16 in Firenze, viale Milton n. 71, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e norme statutarie.

Firenze, 27 aprile 1999

p. II Consiglio di amministrazione:
Giampiero Grassellini

F-578 (A pagamento).

LEADER DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Gazzada Schianno (VA), via Adua n. 22
Registro delle imprese di Varese n. 12312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Leader Distribuzione - S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Gazzada Schianno (VA), via Adua n. 22 per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Provvedimenti ex decreto legislativo 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Varese, 24 aprile 1999

p. II Consiglio di amministrazione:
John Holder

M-4035 (A pagamento).

**SPACCI PER LAVORATORI
COOPERATIVA CONSUMO a r.l.**

Milano, via Savarè n. 1
Capitale sociale L. 63.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I soci della Cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima adunanza il 30 maggio 1999 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda il 31 maggio 1999 alle ore 17, per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1998; relazioni accompagnatorie;
2. Altre delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 25 aprile 1999

Spacci per Lavoratori Coop. Cons. a r.l.
Il presidente: Graziano Zanetti

M-4036 (A pagamento).

I.G.P. - S.p.a.

Impresa Generale Pubblicità
Sede in Milano, piazza Cavour n. 1
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 29930
Codice fiscale n. 00893300152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Cavour n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina, previa determinazione del numero, dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina del segretario del Consiglio.
3. Varie ed eventuali.

Milano, 26 aprile 1999

Il presidente: avv. Massimo Zerilli.

M-4037 (A pagamento).

INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.

Sede in Bosnasco (PV), via Cavallante n. 13
Capitale sociale L. 700.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il 28 maggio 1999 ad ore 15,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, per il 3 giugno 1999 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina cariche sociali.

p. II Consiglio di amministrazione
Il consigliere incaricato: Luciano Perazzo

M-4041 (A pagamento).

PRIVITAL - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3
Capitale sociale L. 2.700.000.000 versato
Registro imprese n. 128027/MI
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01137860159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3, il giorno 26 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione e il 22 giugno 1999 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Luca Minoli

M-4043 (A pagamento).

CEMITAL - S.p.a.

Sede in Milano, galleria de Cristoforis n. 3
 Capitale sociale versato L. 1.287.500.000
 Registro imprese 128015/MI
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0113785015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, galleria De Cristoforis n. 3, il 26 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e il 22 giugno 1999 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo col seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1;
2. Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Luca Minoli

M-4044 (A pagamento).

NEMKO ALFLAB - S.p.a.

Sede in Biassono (MI), via Trento e Trieste n. 116
 Partita I.V.A. n. 02540280969

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 27 maggio 1999 alle ore 14,30 presso la sede legale della società in Biassono (MI), via Trento e Trieste n. 116, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Ratifica della nomina dell'amministratore delegato, Roberto Franza;
3. Responsabilità personale in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie;
4. Aumento del numero dei membri del consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 26 aprile 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
 Silvano Rossi

M-4047 (A pagamento).

AUTOCAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gustavo Modena 3/A
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 124315
 Codice fiscale n. 00849380159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gessate (MI), piazza Aturia n. 5 per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, alle ore 10, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione dell'emolumento dovuto agli amministratori per l'esercizio 1999

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale in Milano, via Gustavo Modena n. 3/A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Lavazza

M-4048 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Figino n. 16
 Registro delle imprese di Milano n. 228421
 R.E.A. n. 1144506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni art. 2364 Codice civile sul bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Per gli intervenuti in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Motti

M-4046 (A pagamento).

Società per azioni «FILATURA DI GRIGNASCO»

Sede sociale in Grignasco (NO)
 Capitale sociale L. 13.062.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 278

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società «Filatura di Grignasco S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 15 in Grignasco, presso la sede sociale, via Dante Alighieri n. 2, ed occorrendo per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire in assemblea valgono i disposti di legge e di statuto.

Grignasco, 23 aprile 1999

Filatura di Grignasco
 Il presidente: Giancarlo Lombardi

M-4054 (A pagamento).

GN NETTEST - S.p.a.

Sede legale in Cassina de Pecchi (MI)

S.S. 11 Padana Superiore km 158

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Comaggia n. 10, presso gli uffici della Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 27 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale;
2. Proposta di modifica dell'art. 16) dello statuto sociale;
3. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Felice Villa

M-4055 (A pagamento).

MT MILAN TRACTOR - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Einaudi n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 145193 - R.E.A. n. 816657

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. P. Iannello, via Dogana n. 3, Milano, il giorno 25 maggio 1999 ed, occorrendo, il seconda convocazione il giorno 26 maggio 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario fino all'importo di L. 1.000.000.000.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Peschiera Borromeo, 23 aprile 1999

L'amministratore unico: Lino Dallamora.

M-4056 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede in Milano, via Andegari n. 9

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Andegari n. 9, per il giorno 25 maggio 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 16 settembre 1998, limitatamente all'aumento di capitale sociale di L. 350 miliardi non ancora eseguito;

2. Approvazione del progetto di scissione parziale di Cariplo S.p.a. a favore di Cassa di Risparmio Salernitana;

3. Approvazione del progetto di scissione parziale di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. a favore di Cassa di Risparmio Salernitana;

4. Aumento del capitale sociale da L. 150 miliardi a L. 500 miliardi e conseguente modifica art. 5 dello statuto sociale;

5. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

Milano, 26 aprile 1999

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.
Il presidente: avv. Salvatore Catalano

M-4057 (A pagamento).

CARABER - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese (MI), via Principessa Mafalda n. 107

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Garbagnate Milanese (MI), via Principessa Mafalda n. 107, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 maggio 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierino Campana

M-4059 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.000.000.000

Registro società Tribunale di Novara n. 12824

Codice fiscale n. 10099630153

Partita I.V.A. n. 01357390038

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trezzano s/N., viale C. Colombo n. 23, il 31 maggio 1999, alle ore 17 ed in seconda convocazione il 4 giugno 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinuncia da parte della società all'azione di responsabilità nei confronti di un consigliere.

Deposito dei titoli presso la sede, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Giorgio Ravizza

M-4060 (A pagamento).

ZINCHERIA ORIGONI - S.p.a.

Sede in Milano, via La Masa n. 1

Capitale sociale L. 3.954.203.570 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Zincheria Origoni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Prandina in via Fieno n. 3, 20100 Milano, in prima convocazione per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Zincheria Origoni S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Cimmino

M-4063 (A pagamento).

SOCIETÀ S. FRANCESCO D'ASSISI - S.p.a.

Sede in Milano, via Necchi n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 28203 - R.E.A. n. 160044

Codice fiscale n. 01653370153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Enrico Chiodi Daelli in Milano, via Spadari n. 2, ed occorrendo, per il giorno 7 giugno 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito allo scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Buro

M-4067 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 204829

R.E.A. n. 1078877

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compensi per l'organo amministrativo;
3. Rinnovo cariche sociali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o Istituti di Credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Adolfo Roveda

M-4068 (A pagamento).

OSRAM SUD - S.p.a.

Sede in Modugno (BA), via delle Ortense n. 16 - z.i.

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bari n. 6235

Codice fiscale n. 00267820728

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in Milano, via Savona n. 105 presso la sede della società Osram S.p.a., società riunite Osram-Edison-Clerici per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento;
2. Proposta adozione nuovo testo di statuto.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, abbiano depositato ai sensi di legge i loro titoli azionari presso la cassa sociale.

Milano, 27 aprile 1999

L'amministratore delegato: dott. Paolo Colombo.

M-4073 (A pagamento).

EXECUTIVE SERVICES BUSINESS CENTRES - S.p.a.

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese n. 150904 - R.E.A. n. 847715

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Vincenzo Monti n. 8, Milano per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1999 stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

Il presidente: Sebastiano Carpentieri.

M-4076 (A pagamento).

CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1° giugno 1999 alle ore 9 e occorrendo il giorno 8 giugno 1999 alle ore 9, presso lo studio del notaio Mario Notari in Milano, via Monte di Pietà n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con le relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Accollo alla società di debiti e responsabilità per eventuali sanzioni tributarie;
3. Totale copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo dei versamenti già effettuati dai soci nell'esercizio e ulteriori versamenti da effettuarsi entro la data dell'assemblea.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Curti

M-4079 (A pagamento).

G.F. INVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fedro n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 150408
R.E.A. di Milano n. 846906

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Ruegg in Savona, via Paleocapa n. 18/28, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Sicilfredo S.p.a., e deliberare conseguenziali;
2. Cambio denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali e la Banca Commerciale Italiana, sede di Savona, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaello Orsero

M-4080 (A pagamento).

SICILFREDDO - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Tramontana n. 28F
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Palermo n. 12422
R.E.A. di Palermo n. 68419

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Federico Ruegg in Savona via Paleocapa n. 18/28, in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1999 alle ore 17,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società G.F. Invest S.p.a., e deliberare conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali e la Banca Commerciale Italiana, sede di Savona, le loro azioni almeno cinque giorni di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Gianni Orsero.

M-4081 (A pagamento).

CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ospitaletto di Cormano (MI), via Po n. 84
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 1 giugno 1999 alle ore 10,30 e occorrendo il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Mario Notari in Milano, via Monte di Pietà n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1.a Emissione prestito obbligazionario convertibile con warrant sino ad un massimo di L. 3.000.000.000, costituito da un numero di obbligazioni e del valore nominale da stabilirsi in sede di assemblea;
- 1.b Contestuale aumento di capitale sociale al servizio del prestito obbligazionario per l'importo pari a quello del prestito obbligazionario stesso mediante emissione di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna;
- 1.c Approvazione del regolamento del prestito.
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.
3. Modifica dell'art. 20, 4° comma, dello statuto nella parte in cui si stabilisce l'immediata decadenza del Consiglio di amministrazione, con necessità di immediata rielezione dello stesso in caso di dimissioni di un Consigliere.
4. Delega all'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2443 Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale come da delibera assembleare, nel corso di anni 5 dalla data della delibera e conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Curti

M-4082 (A pagamento).

SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Larga n. 15
 Capitale sociale L. 6.100.000.000
 Registro imprese di Milano n. 129256
 R.E.A. n. 711160
 Codice fiscale n. 00852580158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del giorno 27 maggio 1999 presso gli uffici amministrativi della società a Comaredo (MI) via Milano n. 27, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gaetano Lo Bue di Lemos

M-4083 (A pagamento).

MONEYREX - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, Corso Monforte n. 45
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 maggio 1999 alle ore nove e, occorrendo, il giorno successivo, stessa ora per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Bilancio annuo di liquidazione al 31 dicembre 1999;
2. Progetto di bilancio finale e progetto di riparto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 aprile 1999

Il liquidatore: rag. Antonio Castelli.

M-4087 (A pagamento).

C.G.T. - S.p.a.**Compagnia Generale Turismo**

Sede in San Benedetto del Tronto, via Sabotino n. 125
 Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ascoli Piceno n. 101952/1996

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in San Benedetto del Tronto, via Sabotino n. 125 per il giorno 25 maggio p.v., alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;

3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'anno 1999;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 maggio nello stesso luogo, alla stessa ora.

San Benedetto del Tronto, 21 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto di Giacomo

C-12118 (A pagamento).

**MANSHIP
 SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.***Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 29 maggio 1999 alle ore 18, presso la sede della società in Corso Porta Nuova n. 93, Verona, ed in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione, esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Scadenza del Consiglio di amministrazione;
3. Scadenza del Collegio sindacale;
4. Nomine statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Verona, 27 aprile 1999

Il presidente: Umberto Padovani

C-12125 (A pagamento).

POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Pordenone, via Gemelli n. 10
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 1035
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130860935

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 giugno 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 18 giugno 1998 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui al 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pordenone, 22 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 comm. dott. ing. Mario Sist

C-12151 (A pagamento).

CAM IL MONDO DEL BAMBINO - S.p.a.

Sede in Telgate, via Noli Marenzi, 10
 Capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 15659
 Numero iscrizione R.E.A. 137482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Telgate via Noli Marenzi, 10 per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1764, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Telgate, 13 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Rho Gianfranco

C-12152 (A pagamento).

**I.SAL. - S.p.a.
 Industria Salumi**

Viterbo, strada Cimina n. 14
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Viterbo n. 6309 R.E.A. Viterbo n. 0074970
 Codice fiscale n. 01249620566

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viterbo strada Cimina 14 per il giorno 23 maggio 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e occorrendo nello stesso luogo ed ora il giorno 24 maggio 1999, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche Consiglio d'amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Viterbo, 24 aprile 1998

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Fiorella Mecocci

C-12156 (A pagamento).

AVIOMETAL SERVIZI - S.p.a.

Arsago Seprio, S.S. del Sempione n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 9036
 Codice fiscale n. 00337110126

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli in Gallarate, largo Camussi n. 7 per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di Legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rachele Ardigò

C-12161 (A pagamento).

AVIOMETAL - S.p.a.

Arsago Seprio, S.S. del Sempione, n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1208/98
 Codice fiscale n. 02411130129

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marelli in Gallarate, largo Camussi n. 7 per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 1999 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rachele Ardigò

C-12162 (A pagamento).

FINANZIARIA ARTIGIANA - S.p.a.

Brescia, via Milano n. 18

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

A tutti i soci, agli amministratori, ai sindaci.

Sono convocate le assemblee straordinaria in prima convocazione il giorno 27 maggio 1999 alle ore 11 e ordinaria lo stesso giorno alle 12 nella sede sociale in via Milano n. 18 a Brescia e in seconda convocazione il 28 maggio 1999 alle ore 11 in assemblea ordinaria e alle 12 dello stesso giorno in quella ordinaria nella sede sociale per discutere l'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Ripianamento perdite e aumento capitale sociale;
3. Cambio ragione sociale.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio 1998, nota integrativa e relazioni;
2. Presa d'atto dimissioni consiglieri e nomina consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

I documenti sono presso la sede sociale, distinti saluti.

Brescia, 26 aprile 1999

Il presidente: dott. Andrea Bonetti

C-12163 (A pagamento).

SERTUBI - S.p.a.

Trieste, via K.L. von Bruck n. 32
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 sottoscritto
 L. 20.399.000.000 versato
 Registro imprese di Trieste n. 20794/1997
 Codice fiscale n. 03405040175
 Partita I.V.A. n. 00937280329

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale della Sertubi S.p.a. a Trieste via K.L. von Bruck n. 32, per il giorno 25 maggio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Gozzi

C-12164 (A pagamento).

LANISA LANIFICIO NISTRI - S.p.a.

Sede in Prato, via Ferrucci n. 339
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 1613
 Codice fiscale n. 00405600487
 Partita I.V.A. n. 00232720979

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 presso lo studio del Notaio Francesco De Luca in Prato, via Ferrucci n. 203C, l'assemblea straordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 9 giugno nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Prato, 20 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enzo Nistri

C-12166 (A pagamento).

INGAUNA CONSULT - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Albenga, via Fiume n. 18
 C.C.I.A.A. di Savona SV-056-8958 registro imprese
 R.E.A. n. 89112
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00788140093

Gli azionisti della società per azioni Ingauna Consult S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Albenga, via Fiume n. 18, per il giorno 24 maggio 1999 ore 18 ed occorrendo una seconda convocazione, il 25 maggio 1999 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Albenga, 20 aprile 1999

Il liquidatore: Graziano Taramasso.

C-12173 (A pagamento).

CALA DI LAVAGNA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 235.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Hotel Flora, via Napo Torriani n. 23, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 1, n. 2 e n. 3, Codice civile;
2. Sviluppo procedura fallimentare a carico della Cala dei Genovesi S.p.a. ed eventuali iniziative da intraprendere;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 30 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Rubini

S-12480 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al tribunale di Rimini n. 16852
 C.C.I.A.A. RN 261902

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 1999 alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura; parziale rinuncia al diritto di opzione;
2. Proposta di modificazione dell'art. 7 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Composizione Consiglio di amministrazione, integrazione numero dei componenti;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci.

23 aprile 1999

Il presidente: Mario Masi.

S-12481 (A pagamento).

APOLLO TENDENZE MOSA - S.p.a.

Sede in Prato, via Simintendi n. 29

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese n. 21139

R.E.A. n. 461202, presso C.C.I.A.A. di Prato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01680690979

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Prato, via Luigi Galvani n. 33, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 giugno 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede.

Prato, 23 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Giuseppe Lombardi

C-12168 (A pagamento).

**DENTES - S.p.a. del Comm. RONCO, CURTI & C.
Società Italiana Forniture Dentali**

Sede in Bologna, via Fondazza n. 66/D

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26027

R.E.A. n. 243211

Codice fiscale n. 01228380372

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di convocazione di assemblea pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1999, Foglio inserzioni n. 85-bis, si precisa che la data della seconda convocazione è il 29 maggio 1999 anziché il 28 maggio 1999, stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Battista Zamboni

B-522 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.**

Sede in Fermo, via Don Ernesto Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Partita I.V.A. n. 00112540448

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che in materia di tassi passivi, questa società ha adottato i seguenti provvedimenti:

Decorrenza 8 aprile 1999: riduzione generalizzata dei tassi praticati sulle giacenze dei conti correnti fino ad un massimo di punti 0,50;

Decorrenza 1° maggio 1999: riduzione generalizzata dei tassi praticati sulle giacenze dei depositi a risparmio fino ad un massimo di punti 0,50.

Il tasso massimo è fissato al 2,25%.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-12245 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Società Cooperativa a responsabilità limitata***Avviso alla clientela*

La Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede legale in Roma, viale dell'Oceano Indiano 13/c comunica che con decorrenza 20 aprile 1999 ha provveduto a variare il Top Rate d'Istituto, passato al 12,00% e l'Over Top, passato al 13,75%.

Comunica inoltre che con la medesima decorrenza ha effettuato una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui conti correnti e libretti di deposito a risparmio pari a 0,25 p.p.

Restano fermi il tasso minimo previsto sui conti correnti pari all'0,25% e quello previsto sui libretti di deposito a risparmio pari all'1,00%.

Roma, 21 aprile 1999

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: Francesco Liberati

S-12277 (A pagamento).

CARILÒ - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Loreto**

(Gruppo bancario Banca delle Marche,
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari, codice 6055.8)

Sede legale in Loreto (AN), via Solari n. 21

Capitale sociale L. 30.202.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società presso

il Tribunale di Ancona n. 20637

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate:

Con decorrenza 14 aprile 1999

diminuzione dello 0,50 per cento alla struttura dei tassi delle categorie convenzionate agganciati al predetto parametro.

Con decorrenza 14 aprile 1999

riduzione dello 0,25 per cento per tutti i tassi della categoria «00» dei conti correnti e dei depositi dal 0,75 per cento fino all'1,50 per cento compresi;

riduzione dello 0,50 per cento per tutti i tassi superiori all'1,50 per cento e con massimo al 2,50 per cento.

Invariato il minimo Istituito allo 0,25 per cento e nuovo massimo al 2,50 per cento.

Loreto, 23 aprile 1999

Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.
Il funzionario delegato: Alessandro Scarlato

S-12296 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via M. Scammacca n. 5

Iscritta al n. 6251 registro delle società del Tribunale di Catania
e al n. 94922 della C.C.I.A.A. di Catania
Partita I.V.A. n. 00208030874

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati su tutti i depositi a risparmio ed in conto corrente della clientela diminuiranno, con decorrenza 15 aprile 1999, nella misura dello 0,50% rispetto ai tassi attualmente applicati.

Catania, 15 aprile 1999

Il vice direttore generale: dott. Marcello Jakomin.

S-12297 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6 iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze. Capitale sociale L. 1.000.000.000.000. Riserve L. 241.806.846.297, e codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo gruppi bancari n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 19 aprile 1999 le seguenti variazioni generalizzate di tassi passivi, da applicare a tutti i rapporti ordinari, codificati, convenzionati, a plus, a Rif. ed a tasso derogato:

1) riduzione di 0,375 punti percentuali dei tassi uguali e superiori all'1,625%;

2) riduzione di 0,25 punti percentuali dei tassi inferiori all'1,625% fino alla concorrenza del tasso minimo dello 0,125%.

I tassi che dopo la riduzione predetta fossero ancora superiori all'1,875% saranno ricondotti a tale ultima soglia.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-573 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

(Gruppo Bancario Unipol Banca)

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara n. 41/43
Capitale sociale L. 155.250.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Bologna n. 48563

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge n. 154/1992, comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 23 aprile 1999, i tassi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente retribuiti in misura superiore al 2% vengono diminuiti dello 0,50%.

I tassi sui conti correnti e sui depositi fruttiferi liberi attualmente retribuiti in misura minore o uguale al 2% vengono diminuiti dello 0,25%.

Bologna, 22 aprile 1999

Il direttore generale: Battista Rossi.

B-507 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. Coop. r.l.

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19

Iscritta al n. 294 del registro delle società presso
il Tribunale di Grosseto
Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1999, i tassi di interesse passivi sono diminuiti nella misura di 0,50 (zero virgola cinquanta) punti percentuali, con l'applicazione di un tasso minimo dello 0,25% (zero virgola venticinque per cento), mentre, per i tassi attivi, il tasso massimo applicato corrisponde al 13,75% (tredici virgola settantacinque per cento).

Il presidente: Alberto Bianchi.

F-569 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca ABI 03400.9 - Codice Gruppo 1030.6

Banca iscritta all'albo presso la Banca d'Italia

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.445.598.446.103

Iscritta n. 1071 del registro delle società presso Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154. Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi applicati da questa banca con decorrenza 1° aprile 1999:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali dei tassi compresi tra l'1,00% e l'1,50% dei c/c e depositi a risparmio ordinari; diminuzione di 0,50 punti percentuali dei tassi superiori all'1,50%;

prime rate banca: 5,750%;

top e over top banca: 13,250%;

top e over top per operazioni di smobilizzo (SBF, anticipo fatture Italia/estero): 9,950%;

tasso massimo per operazioni di sconto effetti: 9,500%.

In merito alle commissioni «standard» da percepire alla clientela per ogni bonifico disposto tramite la nostra banca:

- bonifici su filiali banca: massimo L. 5.906;
- bonifici su corrispondenti diretti: massimo L. 7.745;
- bonifici su corrispondenti indiretti: massimo L. 9.681.

Maggiorazioni:

- assenza o errore coordinate bancarie: L. 5.325;
- bonifici urgenti: L. 19.944;
- diritto fisso documentati: L. 7.261;
- penali: L. 5.325.

Firenze, 26 aprile 1999

Banca Toscana S.p.a.
Direzione Generale: Brizioli - Ciacchi

F-574 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Impuneta, via Cavalleggeri n. 16/18

Iscritta al n. 2168 del registro imprese di Firenze Tribunale Firenze

Iscritta all'albo Enti Creditizi n. 1398.70

Codice fiscale n. 00517140489

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 21 aprile 1999 i tassi di interesse passivi avranno la seguente struttura:

- giacenza fino a L. 50.000.000, tasso 0,15%;
- giacenza fino a L. 100.000.000, tasso 0,40%;
- giacenza oltre L. 100.000.000, tasso 0,75%.

Il direttore: Giampietro Righi.

F-575 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Registro società Tribunale di Firenze n. 1023

Codice fiscale n. 00409340486

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si informa la spettabile clientela che con decorrenza 20 aprile 1999 vengono variate le seguenti condizioni:

- diminuzione dello 0,50 di punto percentuale del tasso creditore applicato a tutti i conti correnti e depositi a risparmio;
- tasso creditore massimo applicato sui c/c e depositi a risparmio pari allo 1,75%;
- tasso creditore minimo applicato sui c/c e depositi a risparmio pari allo 0,25%.

Pontassieve, 23 aprile 1999

Il vicepresidente: Andrea Bulli.

F-576 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 18.000.000.000

di cui 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza dal 26 aprile 1999 vengono apportate le seguenti variazioni:

Tassi passivi:

- tassi fino all'1,5% (escluso), - 0,25%;
- tassi superiori all'1,5% (compreso), - 0,375%.

Milano, 26 aprile 1999

Banca Cesare Ponti S.p.a.
Direttore centrale: Andrea Ragaini

M-4050 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede in Binasco (MI), via F. Turati n. 2

Tribunale di Milano n. 16432 - 534 - 597

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria si comunica che, con decorrenza 19 aprile 1999, il tasso di interesse applicato ai rapporti di deposito a Risparmio è diminuito fino alla misura massima dello 0,25%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi.

M-4066 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**

Sede in Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

A decorrere dal 19 aprile 1999 i tassi applicativi subiscono le seguenti variazioni in diminuzione: depositi a risparmio -0,25%; depositi a risparmio fascia oltre 50 milioni e quelli per soci e dipendenti BBC -0,50%; conti correnti -0,50% tranne quelli per clientela ordinaria; certificati di deposito -0,50%.

Altofonte (PA), 27 aprile 1999

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-12127 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ANGIARI - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17

Registro società Tribunale di Arezzo n. 26

Codice fiscale n. 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che il tasso passivo subisce una riduzione generalizzata di 0,25 p.p. con decorrenza 9 aprile 1999.

Anghiari, 10 aprile 1999

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-12132 (A parlamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PADANA ORIENTALE - ROVIGO - S.c.r.l.**

Sede legale in Rovigo, corso del Popolo n. 260
Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 968.930.000
Iscritta al registro delle Imprese di Rovigo n. 61/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01088920291

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 14 aprile 1999, i tassi praticati alla clientela saranno così modificati:

- 1) tassi a credito (depositi a risparmio e c/correnti liberi) ridotti dello 0,50% (zerocinquantespercento);
- 2) tasso minimo d'Istituto 0,25%;
- 3) tasso massimo d'Istituto 2,50%;
- 4) certificati di deposito: a 3 mesi = 2,50%; a 6 e 12 mesi = 2,25%; a 18 mesi = 2,50%.

Dette variazioni saranno portate a conoscenza della clientela mediante gli avvisi sintetici ed analitici esposti presso la sede e le filiali.

Rovigo, 23 aprile 1999

Il direttore generale: Ugo Fiocchi.

C-12131 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Ravenna registro società n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle Condizioni», di avere apportato le seguenti variazioni di condizioni:

decorrenza 30 marzo 1999: riduzione dei tassi praticati sui depositi a risparmio non convenzionati, fermo restando il tasso minimo: tassi in essere pari allo 0,75% -0,25%
tassi in essere superiori al 0,75% -0,50%
tasso massimo pari al 3,00% (eventuali rapporti che, dopo la riduzione, presentassero un tasso superiore al 3,00% verranno automaticamente allineati a tale tasso).

Decorrenza 1° aprile 1999: riduzione dello 0,25% dei tassi praticati sui depositi a risparmio convenzionati.

Faenza, 15 aprile 1999

p. Banca di Romagna S.p.a.
Il direttore: dott. Giuseppe Xella

C-12133 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in San Calogero (VV), via del Riposo s.n.c.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 1999, i tassi di interesse (al lordo delle ritenute fiscali vigenti) praticati sui depositi, c/c passivi, certificati di deposito saranno ridotti dello 0,25%, i depositi speciali fino a L. 4.000.000 saranno ridotti al 4,50%.

Il direttore: Domenico Paglianiti.

C-12153 (A pagamento).

CARIPRATO

Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Iscritta al registro società tribunale di Prato n. 21957
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni delle condizioni con decorrenza 1° aprile 1999:

tassi attivi: a) Scoperto di c/c: tasso minimo da applicare 5,75% cioè prime rate Istituto; tassi in essere dal 5,75% al 6,50% aumento di 0,75 punti; tassi in essere dal 6,51% al 7% aumento di 0,875 punti; tassi in essere oltre il 7% aumento di 1 punto, massimo 12,50%; b) Tasso debitorio di sconfinamento (oltre fido): aumento di 1,50 punti massimo 12,50%; commissione massimo scoperto: entro fido di 1/8, massimo 8/8; oltre fido aumento di 2/8, massimo 8/8.

Tassi passivi: Conti correnti, conti libretto e depositi a risparmio: tassi in essere fino all'1,75% diminuzione di 0,375 punti, minimo 0,125%; tassi in essere dell'1,76% al 2,50% diminuzione di 0,25 punti.

Prato, 20 aprile 1999

p. Cariprato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Alberto Bruschini

C-12165 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.

Roma, via Piemonte n. 39/A
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 6920/90
Codice fiscale n. 03890341005

ERRE ERRE - S.r.l.

Roma, viale Parioli n. 54
Capitale sociale L. 20.900.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 6838/83
Codice fiscale n. 06204910589

Estratto dell'atto di fusione a mio rogito in data 12 aprile 1999 rep. n. 1466 per incorporazione della Immobiliare Sima S.r.l., nella Erre Erre S.r.l. (ai sensi del comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporata: Immobiliare Sima S.r.l. con sede in Roma, via Piemonte n. 39/A;

Incorporante: Erre Erre S.r.l. con sede in Roma, viale Parioli n. 54.

2. Stante il fatto che i soci della società incorporante sono gli stessi, nelle medesime proporzioni, dei soci della società incorporata, per effetto della fusione le quote di quest'ultima sono state annullate senza alcuna sostituzione e senza che sia dato luogo ad alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 23 aprile 1999.

Roma, 27 aprile 1999

Il notaio rogante: dott. Paolo Fenoaltea.

S-12249 (A pagamento).

CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
 Capitale sociale L. 32.693.300.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 65165/1999
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 07240990635
 Partita I.V.A. n. 05729721000

NUOVA ACISA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 7138/1998
 Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 01158855026
 Partita I.V.A. n. 04545701007

Atto di fusione per incorporazione, ai sensi degli artt. 2501 e 2504-quinquies del Codice civile, della Nuova Acisa S.r.l. (in liquidazione) nella Cirio Immobiliare ed Agricola S.p.a.

Lo statuto è quello della società incorporante.

A seguito della fusione risultano annullate senza sostituzione e senza che la società incorporante provveda ad alcun aumento di capitale, tutte le quote della società incorporata, interamente possedute dalla società incorporante.

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate, ai fini sia contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione risulta debitamente iscritto nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 23 aprile 1999

Il notaio: dott. Giovanni Giuliani.

S-12258 (A pagamento).

CSE TECNOSUD - S.p.a.

Sede in Roma, viale Asia n. 11
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 6588/1990

Con verbale in data 23 dicembre 1998 n. 26355/5623 di rep. notaio Marchetti, omologato dal Tribunale di Roma in data 12 marzo 1999, iscritto presso il registro delle imprese, l'assemblea della società CSE Tecnosud S.r.l. - con unico socio, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società CSE - Bilanci Energetici S.r.l., con sede in Pavia, piazza del Carmine n. 1, alle seguenti condizioni:

adozione di un nuovo statuto della incorporante, comprendente tra le altre modifiche, quella della denominazione in «CSE S.r.l.» e l'ampliamento dell'oggetto sociale;

non si fa luogo ad alcun scambio di quote, essendo il capitale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Marco Marchetti.

S-12294 (A pagamento).

AUTOEUR - S.r.l.**F.LLI PRESENTI S.A.I. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione di società interamente posseduta

Società interessate:

Società incorporante «Autoeur S.r.l.», con sede in Firenze, via Puccinotti n. 65, con capitale sociale di L. 190.000.000 (centonovantamiliioni), iscritta al n. 66147/98 del registro delle società presso il Tribunale di Firenze, C.C.I.A.A. n. 500034, codice fiscale n. 04907640488, svolge attività di commercio di autoveicoli; che detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Società incorporanda «F.lli Presenti S.A.I. S.r.l.», con sede in Firenze, via Giotto n. 28, capitale sociale L. 24.000.000 (ventiquattromilioni), iscritta al n. 4548 del registro società presso il Tribunale di Firenze, C.C.I.A.A. n. 41833, codice fiscale n. 01226640488, svolge attività di gestione immobiliare; il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione viene proposta sulla base dei bilanci alla data del 31 dicembre 1998 ed avrà efficacia a partire dalla data dell'atto definitivo di fusione.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società «Autoeur S.r.l.» e «F.lli Presenti S.A.I. S.r.l.» hanno provveduto alla iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Firenze in data 7 aprile 1999 rispettivamente ai numeri 14152 e 14150.

p. Autoeur S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Ciulli

p. F.lli Presenti S.A.I. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lea Taddè Innocenti

S-12295 (A pagamento).

B. PACORINI - S.p.a.**Già PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.**

Punto Franco Nuovo Mag. 73
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00054130323

Estratto dell'atto di fusione

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

Società incorporante: Pacorini Finanziaria S.p.a., ora B. Pacorini S.p.a., con sede in Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato costituito da n. 300.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. interamente liberate, iscritta presso il registro imprese di Trieste al n. 5521, R.E.A. n. 68738, codice fiscale n. 00054130323, avente per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società di qualsiasi tipo in Italia ed all'estero, iscritta al n. 18848 dell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario ai sensi dell'art. 6 comma 1 del decreto legge 3 maggio 1991 n. 143 convertito nella legge n. 197/1991, società capo gruppo (Holding) del Gruppo Pacorini;

Società incorporanda: B. Pacorini S.r.l., con sede in Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Trieste al n. 10848, R.E.A. n. 99963, codice fiscale n. 00774990329; casa di spedizioni operante nel settore del trasporto delle merci ed ogni attività ad esso connessa, quali il ricevimento, lo stoccaggio, la lavorazione e la manipolazione anche industriale, la consegna nonché ogni altra attività accesso-

ria alle precedenti riguardante le materie prime ed i prodotti naturali ed industriali, greggi, semilavorati o finiti. Società subholding del Gruppo Pacorini possiede le quote di controllo in diverse società che operano in attività strettamente correlate alla sua. La società è interamente posseduta dalla incorporante «Pacorini Finanziaria S.p.a.».

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Per effetto della fusione la incorporante «Pacorini Finanziaria S.p.a.» subentra di pieno diritto in tutte le attività e passività dell'incorporante «B. Pacorini S.r.l.» nonché in tutte le ragioni, azioni, diritti, facoltà, obblighi, impegni di qualsiasi natura, con l'intesa che, per quanto si riferisce alla società incorporata, tutti gli atti ed i fatti amministrativi e tutte le operazioni e scritture posteriori alla data dell'1 (uno) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove) passano alla società incorporante «Pacorini Finanziaria S.p.a.» ora «B. Pacorini S.p.a.» e vengono riconosciute dalla medesima come incluse nell'atto di fusione.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile il presente estratto dell'atto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5 comma 1 dell'art. 2501-bis del Codice civile poiché la società incorporante «Pacorini Finanziaria S.p.a.» detiene la totalità del capitale della incorporanda «B. Pacorini S.r.l.».

L'atto di fusione dd. 1° aprile 1999, rep. n. 87581, racc. 8350 notaio dott. Camillo Giordano, è stato depositato in data 22 aprile 1999 presso il registro imprese di Trieste relativamente alle società:

per la B. Pacorini S.r.l. con ricevuta n. PRA/3463/1999/CTS0157;

per la Pacorini Finanziaria S.p.a. con ricevuta n. PRA/3464/1999/CTS0157.

Trieste, 26 aprile 1999

B. Pacorini S.p.a.

Il presidente: Federico Pacorini

S-12314 (A pagamento).

MILES - S.p.a.

GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Estratto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Miles S.p.a.», con sede in Vicenza (VI), via dell'Industria n.c. 75, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17492/Tribunale di Vicenza del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01759210246 (società incorporante);

«Gestioni Immobiliari S.r.l.», con sede in Udine (UD), vicolo degli Orti n.c. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17106/Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01625500309 (società incorporanda).

2. Poiché sia l'intero capitale sociale della società incorporata Gestioni Immobiliari S.r.l. sia l'intero capitale sociale della società incorporante Miles S.p.a. sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e l'aumento del capitale sociale della società incorporante in misura pari al capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata o, se più prossima alla data di efficacia civile della fusione, dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

4. Nessun vantaggio speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è stato disposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. In applicazione analogica delle disposizioni contenute nell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si applicano alla presente fusione le disposizioni degli artt. 2501-bis, comma 1 nn. 3, 4 e 5, 2501-quatere e 2501-quinquies.

7. L'atto di fusione è stato depositato presso la camera di commercio di Udine in data 23 aprile 1999 ed iscritto alla camera di commercio di Vicenza in data 27 aprile 1999.

Il notaio: Paolo Alberto Amodio.

S-12316 (A pagamento).

TSI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella TSI S.r.l. della Tiviesse S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società a responsabilità limitata TSI S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31, incorporanda: società a responsabilità limitata Tiviesse S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che sarà interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 20 aprile 1999 al n. PRA/64377/1999/CM11816 ed iscritto in data 20 aprile 1999.

Milano, 23 aprile 1999

L'amministratore unico: Tiziana Tulino.

S-12318 (A pagamento).

TIVIESSE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella TSI S.r.l. della Tiviesse S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società a responsabilità limitata TSI S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31, incorporanda: società a responsabilità limitata Tiviesse S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che sarà interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 20 aprile 1999 al n. PRA/64374/1999/CMI1816 ed iscritto in data 20 aprile 1999.

Milano, 23 aprile 1999

L'amministratore unico: Tiziana Tulino.

S-12319 (A pagamento).

F.B. - S.p.a.

Sede in Milano, via Teglio n. 11

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella F.B. S.p.a. della Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione, Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione e Mazzoni S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società per azioni F.B. S.p.a., con sede in Milano, via Teglio n. 11, incorporande: società per azioni Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, via Teglio n. 11, società per azioni Tubi Ardeani S.p.a., in liquidazione con sede in Roma, via Bruno Buozzi n. 102, e società a responsabilità limitata Mazzoni S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che saranno interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 21 aprile 1999 al n. PRA/65483/1999/CMI1441 ed iscritto in data 22 aprile 1999.

Milano, 23 aprile 1999

L'amministratore unico: Vincenzo Balzanelli.

S-12320 (A pagamento).

MAZZONI - S.r.l.

Sede in Milano, via Teglio n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella F.B. S.p.a. della Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione, Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione e Mazzoni S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società per azioni F.B. S.p.a., con sede in Milano, via Teglio n. 11, incorporande: società per azioni Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, via Teglio n. 11, società per azioni Tubi Ardeani S.p.a., in liquidazione con sede in Roma, via Bruno Buozzi n. 102, e società a responsabilità limitata Mazzoni S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che saranno interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 21 aprile 1999 al n. PRA/65496/1999/CMI1441 ed iscritto in data 22 aprile 1999.

Milano, 23 aprile 1999

L'amministratore unico: Adele Perego.

S-12321 (A pagamento).

TUBI CASTELLANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Teglio n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella F.B. S.p.a. della Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione, Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione e Mazzoni S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società per azioni F.B. S.p.a., con sede in Milano, via Teglio n. 11, incorporande: società per azioni Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, via Teglio n. 11, società per azioni Tubi Ardeani S.p.a., in liquidazione con sede in Roma, via Bruno Buozzi n. 102, e società a responsabilità limitata Mazzoni S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che saranno interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 21 aprile 1999 al n. PRA/65490/1999/ CMI1441 ed iscritto in data 22 aprile 1999.

Milano, 23 aprile 1999

Il liquidatore: Adele Perego.

S-12322 (A pagamento).

TUBI ARDEANI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Bruno Buozzi n. 102

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella F.B. S.p.a. della Tubi Ardeani S.p.a. in liquidazione, Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione e Mazzoni S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società per azioni F.B. S.p.a., con sede in Milano, via Teglio n. 11, incorporande: società per azioni Tubi Castellani S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, via Teglio n. 11, società per azioni Tubi Ardeani S.p.a., in liquidazione con sede in Roma, via Bruno Buozzi n. 102, e società a responsabilità limitata Mazzoni S.r.l. con sede in Milano, via Teglio n. 11;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che saranno interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 20 aprile 1999 al n. PRA/40864/1999/ CRM0825 ed iscritto in data 21 aprile 1999.

Milano, 23 aprile 1999

Il liquidatore: Adele Perego.

S-12323 (A pagamento).

IRDA '89 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella IRDA S.r.l. della Edil Foscolo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società a responsabilità limitata Irda S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31, incorporanda: società per azioni Edil Foscolo S.p.a. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che sarà interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 20 aprile 1999 al n. PRA/64314/1999/ EMI0207 ed iscritto in data 21 aprile 1999.

Milano, 22 aprile 1999

L'amministratore unico: Emilio Rossetto.

S-12324 (A pagamento).

EDIL FOSCOLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso di progetto di fusione per incorporazione nella IRDA S.r.l. della Edil Foscolo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione:

1) incorporante: società a responsabilità limitata Irda S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31, incorporanda: società per azioni Edil Foscolo S.p.a. con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 31;

2) la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile. L'incorporante è retta dallo statuto che non subirà modificazioni per effetto della fusione;

3) trattandosi di incorporazione di società che sarà interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio;

4) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci;

5) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 20 aprile 1999 al n. PRA/64316/1999/ EMI0207 ed iscritto in data 21 aprile 1999.

Milano, 22 aprile 1999

L'amministratore unico: dott.ssa Tatiana Bertonati.

S-12325 (A pagamento).

ZETAESSE - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione

1. Società scissa Zetaesse - S.p.a., con sede in Onara di Tombolo (PD), via Barison n. 12, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Padova n. 8151, codice fiscale n. 00337290282, trasformata a seguito della scissione in S.r.l. con denominazione di «Immobiliare Zecchin S.r.l.», stessa sede, capitale sociale L. 100.000.000.

Società beneficiaria Zetaesse - S.p.a., con sede legale in Onara di Tombolo (PD), via Barison n. 12, capitale sociale L. 2.000.000.000.

2. Con atto notaio Mafferi Rep. 72786 del 12 maggio 1999, iscritto al registro imprese di Padova il 1° aprile 1999 Zetaesse S.p.a. si è scissa, mediante il trasferimento del complesso aziendale relativo all'attività industriale a beneficiaria di nuova costituzione.

3. Ai soci della scissa sono state assegnate, con criterio proporzionale, 20 azioni della beneficiaria per ogni 19 azioni della scissa che sono state annullate. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le azioni della beneficiaria partecipano agli utili della stessa dall'1 aprile 1999, data di efficacia della scissione; da tale data le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento sono imputate al bilancio della beneficiaria;

5. Non ricorrono le ipotesi di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. Zetaesse S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Luigi Zecchin

S-12330 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 175.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 9814

Codice fiscale n. 01056310376

Estratto di atto di scissione parziale

Il 26 marzo 1999 con atto a ministero dott. Emanuela La Rosa notaio in Bologna Rep. n. 777/270 si è perfezionata la scissione parziale della Società Immobiliare Volpe S.r.l. mediante la costituzione di una nuova società denominata Immobiliare Rondine S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società Immobiliare Volpe S.r.l., con sede in Bologna, via dell'Angelo Custode n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01056310376, iscritta al n. 9814 del registro delle imprese di Bologna, società scissa;

Immobiliare Rondine S.r.l., con sede in Bologna, via dell'Angelo Custode n. 5, che si costituisce in dipendenza ed in sede di atto di scissione, società beneficiaria.

2. Lo statuto della società beneficiaria è stato depositato in allegato al progetto di scissione. Lo statuto della società scissa non subisce variazioni per effetto della scissione.

3. L'operazione di scissione prevede l'attribuzione ai soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. (società scissa) di quote sociali della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) nella medesima proporzione della loro partecipazione nella società scissa.

Non sussistono quindi i presupposti per determinare il rapporto di cambio e conguagli in denaro.

4. Ai soci della Società Immobiliare Volpe S.r.l. (società scissa) vengono assegnate quote della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) secondo le medesime proporzioni in cui essi possiedono le quote della società scissa.

5. Le quote della Immobiliare Rondine S.r.l. (società beneficiaria) avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

6. La scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente.

7. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 9 aprile 1999 prot. n. 14446 (per la scissa Società Immobiliare Volpe S.r.l.) e prot. n. 14452 (per la beneficiaria Immobiliare Rondine S.r.l.) ed ivi è stato iscritto in data 12 aprile 1999.

Bologna, 16 aprile 1999

L'amministratore unico: Carolina Masetti.

B-506 (A pagamento).

DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.

IMMOBILIARE L.G.D. - S.n.c.

Estratto del progetto di scissione della società «Deiro Assicurazioni S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile)

Società scindenda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Deiro Assicurazioni S.r.l., sede legale in Milano, via Valenza n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249554, codice fiscale n. 08013440154.

Società beneficiaria: la costituenda Immobiliare L.G.D. S.n.c., con sede in Milano, via Valenza n. 5.

La scissione avviene, ai sensi di quanto disposto all'articolo 2504-septies, mediante conferimento a Società in nome collettivo da costituire all'atto di scissione, delle seguenti attività:

immobile sito in Milano, via Valenza n. 5, censito al nuovo Catasto Edilizio Urbano, categoria C/1, alla partita 453, foglio 472, mappa 336, subalterno 10, piano terra; confinante con negozio sub 13 ed enti comuni, enti comuni ed androne pedonale, enti comuni e vano scala iscritto in bilancio per L. 195.986.000;

fondo ammortamento immobili strumentali per complessive L. 38.217.290;

fondo trattamento fine mandato per complessive L. 156.768.710.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente a L. 1.000.000, con l'utilizzo della seguente voce:

riserva utili esercizi precedenti.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 1.000.000, da ripartire come segue:

capitale sociale L. 1.000.000.

Per quanto relativo ai punti 3, 4 e 5 di cui all'articolo 2501-bis del Codice civile, così come richiamati all'articolo 2504-ocies del Codice civile, si omettono in quanto la società beneficiaria verrà costituita con l'atto di scissione, le quote rappresenteranno in medesime percentuali quelle della società beneficiante.

Decorrenza della scissione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6 del Codice civile, così come richiamato all'articolo 2504-ocies, si precisa che le operazioni effettuate dalla società avranno effetto dalla data di costituzione della società beneficiaria.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 aprile 1999.

Milano, 26 aprile 1999

Deiro Assicurazioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giuseppe Deiro

M-4062 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA CO.RI

CANZ-LAMBER - a r.l.

GALEAZZO VIGANÒ - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Cooperativa Edilizia CO.RI. Canz-Lamber a r.l. con sede in Biassono (MI), via Porta d'Arnolfo n. 29, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano, Tribunale di Monza n. 51438, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02282680962 (società incorporante);

S.r.l. Galeazzo Viganò avente sede in Macherio, via Vittorio Veneto n. 58, iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Milano, Tribunale di Monza n. 484, codice fiscale n. 01513970150 e partita I.V.A. n. 02133740965 (società incorporata).

Con atto a rogito del notaio Maria Urti in data 2 aprile 1999 reperitorio n. 25892, la società Cooperativa Edilizia CO.RI. Canz-Lamber a r.l. si è fusa con la società S.r.l. Galeazzo Viganò mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduta dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo al 1° dicembre 1998.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione, di cui la presente scrittura è estratto, è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Milano in data 19 aprile 1999.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cooperativa Edilizia CO.RI. Canz-Lamber a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampaolo Saini

M-4070 (A pagamento).

SMAR - S.r.l.

BEAR - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: SMAR S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 67, con capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 194985/1998;

società incorporanda: BEAR S.r.l., con sede in Milano, via Plana n. 33, con capitale sociale di L. 98.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309627.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, ha modificato la denominazione in BEAR S.r.l. e ha trasferito la sede in Milano, via Plana n. 33.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio 1999.

Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non si è verificata nessuna di queste ipotesi.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 2 febbraio 1999 ed iscritto in data 2 febbraio 1999 n. 20079/1 di prot.

10. L'atto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 2 febbraio 1999 ed iscritto in data 2 febbraio 1999 n. 20076/1 di prot.

Quale incaricato
Notaio: dott. Cesare Suriani

M-4084 (A pagamento).

BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Avviso di cessione pro-soluto ex articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»)

La Banca Morgan Stanley S.p.a., con sede in Milano, Palazzo Serbelloni, corso Venezia n. 16, 20121 Milano, comunica, che in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «individuabili in blocco» ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 («testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia») concluso in data 31 dicembre 1998 con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., la Banca Morgan Stanley S.p.a. ha acquistato *pro soluto* dalla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., con effetto in data 31 dicembre 1998 (giusta autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 58, comma 2 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, comunicata per lettera in data 30 dicembre 1998, n. 65736) tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) vantati dalla Cassa Risparmio in Bologna - S.p.a. in relazione a:

mutui fondiari ed anticipazioni fondiarie;

altri mutui e finanziamenti a medio termine con rimborso rateale, garantiti da ipoteca, originariamente concessi dal Mediocredito Emilia Romagna o dal BIMER Banca S.p.a.;

crediti il cui importo unitario non eccedeva alla data del 30 settembre 1998 L. 11.000.000.000 (undicimiliardi), contabilizzati a sofferenza dalla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. al 30 settembre 1998 nella accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare il Manuale della Matrice dei Conti e il Manuale della Centrale dei Rischi) non in valuta, non indicizzati a valuta, non provvista in valuta risultante dai contratti di mutuo, non agevolati, non a destinazione agraria, e con esclusione altresì dei crediti relativi a mutui fondiari, anticipazioni fondiarie ed altri mutui e finanziamenti per i quali sussista almeno una delle sottoelencate situazioni:

1) concessi a debitori che hanno altri rapporti a sofferenza con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. in valuta, o indicizzati a valuta, o con provvista in valuta risultante dai contratti di mutuo, o agevolati ovvero a destinazione agraria;

2) con piano di riparto riguardante tutti i beni immobili costituenti la garanzia del credito già approvato alla data del 27 novembre 1998 in sede esecutiva o di procedura concorsuale;

3) oggetto di convenzione interbancaria relativa alla definizione stragiudiziale dell'insolvenza;

4) non più in sofferenza alla data del 27 novembre 1998 (cioè saldati, transati o rimessi *in bonis*);

5) rispetto ai quali risultano pendenti alla data del 27 novembre 1998 cause aventi le caratteristiche sotto descritte:

cause di opposizione allo stato passivo del fallimento intentate dalla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. o da Istituti incorporati nella stessa, a motivo della mancata ammissione dei propri crediti privilegiati per un importo superiore al 16% del credito privilegiato di cui si era chiesta l'ammissione;

cause di opposizione allo stato passivo del fallimento intentate da terzi contro l'ammissione dei crediti privilegiati vantati dalla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. per un importo superiore al 16% del credito privilegiato di cui era stata ottenuta l'ammissione;

cause di opposizione all'esecuzione o agli atti esecutivi intentate dal soggetto debitore contro la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. o Istituti incorporati nella stessa, che abbiano comportato la sospensione della pendente procedura d'esecuzione immobiliare;

cause di cognizione intentate dal debitore principale, da terzi o dalla procedura concorsuale, nei confronti della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. o degli Istituti incorporati nella stessa, che, qualora vittoriose, potrebbero comportare la giuridica impossibilità di azionare il credito ipotecario in sofferenza e/o di esercitare la garanzia ipotecaria;

6) oggetto di accordi transattivi già conclusi alla data del 27 novembre 1998 che prevedono la definizione del credito a saldo e stralcio, ancorché con pagamento dilazionato, salvo che il debitore sia assoggettato a procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi della legge 3 aprile 1979, n. 95;

7) garantiti da immobili ad utilizzo ricreativo costruiti su terreno comunale e/o demaniale concesso in diritto di superficie;

8) per i quali è stato deliberato, e comunicato al prenditore, dalla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. un finanziamento a favore del terzo subentrante che acquista l'immobile a trattativa privata finalizzata alla chiusura del rapporto;

9) garantiti da ipoteche su immobili che, alla data del 31 dicembre 1998, erano oggetto di procedure di espropriazioni esattoriale;

10) garantiti da ipoteca su immobili, i quali, alla data del 31 dicembre 1998, erano mancanti del requisito di agibilità a seguito di eventi sismici o di altri eventi naturali o sono soggetti a vizio di incommerciabilità assoluta ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e della successiva legislazione in materia di condono edilizio.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Banca Morgan Stanley S.p.a. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, tutti gli altri diritti derivanti alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. dai mutui ed anticipazioni fondiari e dagli altri mutui e finanziamenti a medio termine oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di mutuo fondiario e anticipazione fondiaria e di altro mutuo e finanziamento.

Nell'atto di cessione suddetto la Banca Morgan Stanley S.p.a. ha conferito incarico alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. tale incarico potrà essere revocato in ogni momento dalla Banca Morgan Stanley S.p.a. con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Relativamente ai crediti ceduti per i quali erano pendenti, alla data della cessione (31 dicembre 1998) procedimenti di esecuzione e/o di cognizione, la Banca Morgan Stanley S.p.a. ha conferito (con procura rilasciata per atto pubblico del 13 aprile 1999 a rogito dott. Federico Guasti, notaio in Milano, Repertorio 14619, Raccolta 2801) alla cedente Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. (quale parte dei suddetti procedimenti di esecuzione e/o di cognizione) il potere per fare tutto quanto necessario od opportuno anche in sede stragiudiziale per il recupero dei detti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione relativa alla cessione alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. - Ufficio Contenzioso Legale, nonché presso la sede della Banca Morgan Stanley S.p.a., Palazzo Serbelloni, corso Venezia n. 16, 20121 Milano, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Banca Morgan Stanley S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Galeazzo Pecori-Giraldi

M-4085 (A pagamento).

SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.

Sede in Prato, via Tiziano n. 7
Capitale sociale L. 2.345.115.000
Registro imprese di Prato n. 21427

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 17 marzo 1999, a risultanza del relativo verbale n. 66613/11825 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Schwarzkopf Italia S.p.a.», nella «Henkel S.p.a.», con sede in Ferentino, località Ponte della Pietra, con il capitale sociale di L. 2.994.000.000, iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 1364, codice fiscale n. 00100960608.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Henkel S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio

delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è proprietaria dell'intero pacchetto azionario della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1999.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Prato in data 13 aprile 1999 con decreto n. 829/1999 e depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Prato in data 22 aprile 1999, Prot. n. 5485/1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-12450 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede in Ferentino, località Ponte della Pietra
Capitale sociale L. 294.000.000.000
Registro imprese di Frosinone n. 1364

*Estratto della delibera di fusione
(art. 2502-bis)*

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 17 marzo 1999, a risultanza del relativo verbale n. 66614/11826 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, notaio in Milano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella «Henkel S.p.a.» della «Schwarzkopf Italia S.p.a.», con sede in Prato, via Tiziano n. 7, con il capitale sociale di L. 2.345.115.000, iscritta al registro imprese di Prato al n. 21427, codice fiscale n. 00408590487.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Henkel S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è proprietaria dell'intero pacchetto azionario della società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1999.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Frosinone in data 2 aprile 1999 con decreto n. 299/1999 e depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Frosinone in data 15 aprile 1999, Prot. n. 3505/1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-12451 (A pagamento).

VEGA - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

Vega S.r.l. (società scissa) con sede legale in Milano, via C.G. Merlo n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 36740.

Costituenda GA S.r.l. (società beneficiaria) con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000.

Costituenda B.A.B. S.r.l. (società beneficiaria) con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000.

Costituenda EA S.r.l. (società beneficiaria) con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 14, capitale sociale L. 20.000.000.

2. La scissione avverrà attribuendo:

al socio Gaia Agosti, titolare di una quota di nominali L. 6.620.000 pari al 33,1% del capitale sociale della società scissa, l'intero capitale sociale, determinato in L. 20 milioni della società GA S.r.l.;

al socio Valeria Agosti, titolare di una quota di nominali L. 6.620.000 pari al 33,1% del capitale sociale della società scissa, l'intero capitale sociale, determinato in L. 20 milioni della società B.A.B. S.r.l.;

al socio Ettore Agosti, titolare di una quota di nominali L. 6.760.000 pari al 33,8% del capitale sociale della società scissa, l'intero capitale sociale, determinato in L. 20 milioni della società EA S.r.l.

La scissione non comporterà pertanto alcun conguaglio in denaro fra i soci.

3. La scissione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile. Dalla stessa data maturerà il diritto di partecipazione agli utili spettanti ai soci della società beneficiaria.

4. Agli organi sociali delle società beneficiarie verranno stabiliti in sede di atto costitutivo delle beneficiarie.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

6. Che la società ha depositato il progetto di scissione presso il registro imprese di Milano in data 29 marzo 1999.

Milano, 28 aprile 1999

L'amministratore unico: Valeria Agosti.

S-12483 (A pagamento).

V.T.N. EUROPE - S.r.l.

Sede in Cagnano di Poiana Maggiore (VI)

Via dell'Artigiano n. 41/43

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 30009 - R.E.A. n. 226060

Progetto di fusione per incorporazione della società V.T.N. Benne S.r.l. nella società V.T.N. Europe S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile)

Per ragioni di carattere patrimoniale ed economico fra cui il rapporto patrimoniale delle società, una maggiore fluidità della gestione finanziaria, il risparmio di costi d'esercizio, l'esistenza di affinità e complementarietà dei prodotti commercializzati, la società V.t.n. Europe S.r.l. ritiene opportuno di incorporare la società V.t.n. Benne S.r.l. di cui detiene il 100% del capitale sociale alle seguenti modalità: le società partecipanti alla fusione società V.t.n. Europe S.r.l. con sede sociale in Cagnano di Poiana Maggiore (VI), via dell'Artigiano n. 41/43, capitale sociale L. 30.000.000 (incorporante) iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30009 e al R.E.A. al n. 226060 codice fiscale n. 02366720247 svolgente attività di carpenteria metallica e costruzioni meccaniche in genere. Società V.t.n. Benne S.r.l. con sede sociale in Cagnano di Poiana Maggiore (VI), via dell'Artigiano n. 41/43, capitale sociale L. 430.000.000 (incorporata) iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 28022 e al R.E.A. al n. 220375 codice fiscale n. 02288450246 svolgente attività di carpenteria metallica in genere. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione non sarà necessario apporre alcuna modifica agli statuti delle società in quanto lo statuto della incorporante V.t.n. Europe S.r.l. comprende già nell'oggetto sociale le attività svolte dalla incorporata V.t.n. Benne S.r.l. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di scambio essendo la V.t.n. Benne S.r.l. posseduta al 100% dalla V.t.n. Europe S.r.l. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Consiglio di amministrazione:

Nerio Vaccaro - Doris Lunardi - Antonio Vaccaro

C-12332 (A pagamento).

V.T.N. BENNE - S.r.l.

Sede in Cagnano di Poiana Maggiore (VI)

Via dell'Artigiano n. 41/43

Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato da unico socio

Registro imprese n. 28022 - R.E.A. n. 220375

Progetto di fusione per incorporazione della società V.T.N. Benne S.r.l. nella società V.T.N. Europe S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile)

Per ragioni di carattere patrimoniale ed economico fra cui il rapporto patrimoniale delle società, una maggiore fluidità della gestione finanziaria, il risparmio di costi d'esercizio, l'esistenza di affinità e complementarietà dei prodotti commercializzati, la società V.t.n. Benne S.r.l. ritiene opportuno di incorporarsi nella società V.t.n. Europe S.r.l. che detiene il 100% del proprio capitale sociale alle seguenti modalità: le società partecipanti alla fusione società V.t.n. Europe S.r.l. con sede sociale in Cagnano di Poiana Maggiore (VI), via dell'Artigiano n. 41/43, capitale sociale L. 30.000.000 (incorporante) iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 30009 e al R.E.A. al n. 226060 codice fiscale n. 02366720247 svolgente attività di carpenteria metallica e costruzioni meccaniche in genere. Società V.t.n. Benne S.r.l. con sede sociale in Cagnano di Poiana Maggiore (VI), via dell'Artigiano n. 41/43, capitale sociale L. 430.000.000 (incorporata) iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 28022 e al R.E.A. al n. 220375 codice fiscale n. 02288450246 svolgente attività di carpenteria metallica in genere. Gli atti costitutivi: a seguito della fusione non sarà necessario apporre alcuna modifica agli statuti delle società in quanto lo statuto della incorporante V.t.n. Europe S.r.l. comprende già nell'oggetto sociale le attività svolte dalla incorporata V.t.n. Benne S.r.l. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di scambio essendo la V.t.n. Benne S.r.l. posseduta al 100% dalla V.t.n. Europe S.r.l. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Consiglio di amministrazione:

Nerio Vaccaro - Doris Lunardi - Antonio Vaccaro

C-12333 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI PIACENZA

L'avv. Patrizia Ruspaggiari, procuratore domiciliario di Pozzi Teodolinda, Miotti Tiziana, Miotti Marisa, Miotti Ugo, Miotti Natalina, Miotti Pietro, Miotti Luigi, rende noto che ha presentato ricorso al pretore di Piacenza con cui è stato chiesto dichiararsi l'usucapione dei beni immobili siti in Comune di Pecorara, censiti al N.C.T. di detto comune come segue:

Partita 4651, foglio 400, mappale 252a (fraz. anno 1987 n. 56533).

L'avv. Patrizia Ruspaggiari, ad ogni effetto di legge, avverte che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di 90 giorni successivi alla scadenza del termine di affissione del richiamato decreto, avanti il pretore di Piacenza.

Piacenza, 11 marzo 1999

Avv. Patrizia Ruspaggiari.

C-12121 (A pagamento).

PRETURA DI VIESTE

L'avv. Maria Pina Ferrarelli, procuratore e domiciliataria di Ascoli Vincenzo e Roberto, autorizzata dal presidente del Tribunale di Foggia alla notifica ex art. 150 codice procedura civile chiede il riconoscimento di proprietà del terreno sito in Vieste riportato in catasto al foglio 14 particella 680 sebbene intestato a: Di Nunzio Francesco nato a Vieste il 4 febbraio 1947, Fabrizio Angela nata a Vieste il 7 maggio 1934, Fabrizio Antonia nata a Vieste il 2 maggio 1922, Fabrizio Carmela nata a Vieste il 23 giugno 1927, Fabrizio Libero nato a Vieste il 28 giugno 1932, Fabrizio Matteo nato a Vieste l'1 ottobre 1917, Fabrizio Rosina nata a Vieste il 24 settembre 1914 deceduta, Fabrizio Tommaso nato a Vieste il 13 ottobre 1924, Turillo Carlo nato a Vieste il 13 ottobre 1915, Turillo Emanuele nato a Vieste il 4 gennaio 1901, Turillo Maria Marcella nata a Vieste il 16 gennaio 1935, Turillo Michele nato a Vieste il 18 novembre 1992.

Contro il ricorso è ammessa opposizione, da parte di chiunque abbia interesse entro 90 giorni dal termine di scadenza delle affissioni.

Vieste, 13 novembre 1998

Avv. Maria Pina Ferrarelli.

C-12130 (A pagamento).

PRETURA CIVILE DI FERMO

Espresso atto di citazione per usucapione

Tempestilli Dante, res.te a Montèlparo, rapp.to e difeso dagli avv.ti Antonio Crisanti e Giovanni Marziali del Foro di Fermo, cl.te dom.to nello studio del primo in Fermo, via Catullo n. 9,

CITTA

Tempestilli Argentina e Tempestilli Clara, res.ti a Montèlparo; Tempestilli Luigi, res.te a S. Vittoria in Montenanò; Tempestilli Sesto, res.te a Montegiorgio; nonché i sottoindicati comproprietari e usufruttuari, tutti nati a Montèlparo, dei quali s'ignorano residenza, dimora e domicilio, scomparsi senza dar più notizie di sé o deceduti, anche in persona degli eventuali eredi o aventi causa, e segnatamente: Tempestilli Domenico nato il 9 febbraio 1853; Tempestilli Mariano nato il 18 marzo 1856; Tempestilli Sante nato il 3 settembre 1867; Tempestilli Pasquale nato il 20 novembre 1876; Marziali Vincenzo nato il 10 febbraio 1894; Tempestilli Nicola nato il 24 marzo 1895; Tempestilli Maria nata l'8 novembre 1902; Del Gobbo Giustina (o Agostina) nata il 22 novembre 1904; Tempestilli Agostina nata il 7 dicembre 1904; Del Gobbo Virginia nata il 24 dicembre 1907; Tempestilli Livio nato il 23 maggio 1909; Del Gobbo Caterina nata il 29 marzo 1910; Tempestilli Romolo nato il 21 aprile 1911; Del Gobbo Angelo nato il 16 maggio 1915; Tempestilli Ada nata il 9 gennaio 1924; Tempestilli Ida nata il 9 gennaio 1924; Tempestilli Umberto nato l'8 febbraio 1928; nonché Bianconi Angelo fu Nicola, a comparire innanzi al pretore di Fermo all'udienza del 10 novembre 1999, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno 20 giorni prima della suindicata udienza ex art. 166 codice procedura civile. ...omissis..., per ivi sentir accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

«Piaccia all'ill.mo pretore adito, contrariis reiectis:

1) Accertare e dichiarare che Tempestilli Dante, nato a Montèlparo, l'11 novembre 1928, ivi res.te, in via Sala n. 23, ha acquistato per usucapione il diritto di proprietà piena ed esclusiva del terreno sito a Montèlparo, e distinto nel C.T. di detto Comune alla partita n. 436, fg. 1, part. n. 168, var. 1, mut. A. sup. ha. 0.65.50, sem. arb., cl. 5, r. dom. L. 26.200 e r. agr. L. 49.125; bene immobile già intestato ai convenuti innanzi citati; ...omissis...

2) Condannare i convenuti al pagamento delle spese e competenze della causa in caso di opposizione».

Fermo, 8 marzo 1999

Avv. Antonio Crisanti - Avv. Giovanni Marziali.

C-12149 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna con suo decreto del 25 marzo 1999 su istanza di Franco Catalano della ditta Audiofon, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

N. 088435235 Banca Popolare dell'Emilia, Agenzia di Calderara di Reno di L. 3.600.000 emesso da Giuseppe Manzoli;

N. 1111299539 Rolo Banca 1473, Agenzia di Castel d'Aiano di L. 1.500.000 emesso da Piccinelli Augusto;

N. 0000506891-08 Credito Cooperativo, Agenzia di Vergato di L. 2.000.000 emesso da Rina Gardellini.

Opposizione giorni 15.

Avv. Anselmo Bernardi.

B-508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ferrara con decreto 7 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7905176566 di L. 2.140.000 tratto sulla B.N.A. Agenzia di Copparo emesso da Roberto Ugatti all'ordine di se stesso e da lui girato in bianco.

Opposizione entro giorni 15 dalla pubblicazione.

Avv. Carlo Bresadola.

B-510 (A pagamento).

Ammortamento assegno circolare

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 18 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.106.934.368-07 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Filiale di Sant'Angelo Lodigiano (LO) a favore di Bruno Varesi dell'importo di L. 400.000 in data 30 giugno 1998.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Pietro Ruosi.

M-4061 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, con decreto n. 781 del 23 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali da L. 10.000.000 cadauna con scadenza 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio 1999 emessi dalle Sorelle Fontana S.r.l. a favore di Aironi S.r.l. e da questa girati a Soleada 94 S.r.l.

p. Soleada 94 S.r.l.

L'amministratore unico: Enrico Sabatini

S-12248 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 23 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 53 effetti cambiari di L. 846.000 ciascuno emessi il 22 ottobre 1987, con scadenze mensili e consecutive dal 22 dicembre 1987 al 22 aprile 1992 entrambe incluse a favore di «Eurocapital S.p.a.» a firma di Maria Nania e Rosa Nania, garantite da ipoteca iscritta a Milano 2 in data 16 novembre 1987 ai nn. 81866/16333.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 24 aprile 1999

Avv. Antonella Quarta.

M-4032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto in data 8 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti venticinque titoli cambiari:

descrizione della prima cambiale: bollo: L. 96.000 - luogo e data di emissione: Ciampino, 21 maggio 1997 - L. 8.000.000 - al 20 maggio 1998 - pagherò per questa cambiale a Vittorio Falconi - Anna Maria Lolini la somma di lire ottomilioni - domiciliazione: Banca di Roma Ag. Marino, Palaghiaccio, Marino (RM) - nome ed indirizzo del debitore: Luigi Gioia, via Capanne di Marino, 00043 Ciampino Roma - firmato Luigi Gioia.

Le altre ventiquattro cambiali sono dello stesso letterale tenore, ad eccezione delle date di scadenza che sono le seguenti:

2^a cambiale: al 20 luglio 1998; 3^a cambiale: al 20 settembre 1998; 4^a cambiale: al 20 novembre 1998; 5^a cambiale: al 20 gennaio 1999; 6^a cambiale: al 20 marzo 1999; 7^a cambiale: al 20 maggio 1999; 8^a cambiale: al 20 luglio 1999; 9^a cambiale: al 20 settembre 1999; 10^a cambiale: al 20 novembre 1999; 11^a cambiale: al 20 gennaio 2000; 12^a cambiale: al 20 marzo 2000; 13^a cambiale: al 20 maggio 2000; 14^a cambiale: al 20 luglio 2000; 15^a cambiale: al 20 settembre 2000; 16^a cambiale: al 20 novembre 2000; 17^a cambiale: al 20 gennaio 2001; 18^a cambiale: al 20 marzo 2001; 19^a cambiale: al 20 maggio 2001; 20^a cambiale: al 20 luglio 2001; 21^a cambiale: al 20 agosto 2001; 22^a cambiale: al 20 settembre 2001; 23^a cambiale: al 20 ottobre 2001; 24^a cambiale: al 20 novembre 2001; 25^a cambiale: al 20 dicembre 2001.

Ha autorizzato il pagamento alla istante entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Alfonso Cipriani.

C-12119 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Con provvedimento del 9 aprile 1999 il pretore di Enna, sezione distaccata di piazza Armerina, ha dichiarato l'ammortamento dei vaglia cambiari n. 0522303651-12; 0522303652-00; 0522303653-01 e 0522303654-02 dell'importo di L. 500.000 cd. emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di piazza Armerina, in data 30 marzo 1999 in favore di Ciantia Paolo nato a Piazza Armerina il 23 novembre 1959 ed ivi residente via Noto n. 22

Il collaboratore di cancelleria: Rissignolo.

C-12146 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lugo con decreto del 26 marzo 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 0004980978/00/89 intestato a Manzoni Elsa, nata a Fusignano (RA) il 23 febbraio 1922, con saldo apparente di L. 1.526.206 acceso presso l'Agenzia di Lugo della Banca Commerciale Italiana. Ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi giorni 90 dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Avv. Giorgio Ghetti.

B-509 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 30 marzo 1999 il pretore di Forlì ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 902108 messo dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Agenzia di Fiumana di Predappio - intestato Katuscia Casamenti con saldo apparente di L. 22.207.913.

Termine per opposizione giorni novanta.

Avv. Maurizio Misirocchi.

B-515 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Bologna, con decreto del 30 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 3262325, rilasciato il 25 luglio 1994 dalla Banca di Roma sede Bologna n. 2, via Ugo Bassi 1-2/F per conto Mediobanca; l'importo iniziale è di L. 4.000.000 (quattromilioni), la durata minima è di 5 (cinque) anni e la scadenza è il 25 luglio 1999.

Opposizione 90 (novanta) giorni.

Bologna, 26 aprile 1999

Antonio De Simone.

B-511 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Trapani, con provvedimento del 10-12 aprile 1999 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati azionari n. 29993 e n. 29994 di 15 azioni ciascuno della Banca del Popolo Soc. coop. a r.l. intestati a Silvio Mauro nato il 21 gennaio 1949 a Erice, autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi 90 gg. dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in difetto di opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-12129 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 19 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Despucches Marcello Giuseppe, nato a Milano il 9 gennaio 1969, residente a Buccinasco (MI), in via Aldo Moro n. 2, chiede il cambiamento del cognome Despucches in quello di «Despucches Zosimi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Giuseppe Belvedere.

M-4040 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Fabretti Pasqua nata a Bassano Romano (VT) il 29 marzo 1962 ed ivi residente chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Paola».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 21 aprile 1999

Avv. Stefano Casanova.

S-12259 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Saccomani Massimo nato a Poggio Renatico (Ferrara) il 24 luglio 1953 e Orlandini Loretta nata a Bologna il 5 dicembre 1954 residenti in via Alfieri n. 2 a Bologna, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Saccomani Tahinjanahary nata a Antsirabe (Madagascar) il 4 marzo 1993 in quello di «Saccomani Taina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 26 aprile 1999

Loretta Orlandini.

B-512 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 8 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tutone Innocenzo, nato a Firenze il 5 ottobre 1973 e residente a Campi Bisenzio (FI), via Pistoiese n. 418 ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Lorenzo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 23 aprile 1999

Innocenzo Tutone.

F-570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mugnai Andrea e Locchi Gabriele hanno chiesto, per conto della figlia Anna Igorevna nata a Mosca il 17 novembre 1994 residente in Figline Valdarno, via San Lorenzo n. 8, il cambiamento del nome in quello di «Anna».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 26 aprile 1999

Andrea Mugnai - Gabriela Locchi.

F-571 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Carla Galli, nata ad Avolasca (AL) il 29 settembre 1934 e residente in Cesano Boscone (MI) via Isonzo n. 6, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 14 dicembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione, in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi attuali Iolanda, Michelina, Carla con l'anteposizione del nome «Carla» ai nomi di Michelina e Iolanda, nei nomi di «Carla, Michelina, Iolanda» in modo da risultare «Galli Carla, Michelina, Iolanda».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di trenta giorni.

Carla Galli.

M-4077 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 3/1998 S.C. del 22 giugno 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Bensalim Hmeza, nato a Cittadella il 7 settembre 1997 e residente a Fontaniva in via Barina n. 37 venga autorizzato a cambiare nome in «Hamza», di sesso maschile.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Richiedente: Ahmed Bensalim.

C-12122 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 152/1998 S.C. del 9 marzo 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza, per la durata di trenta giorni consecutivi, con la quale si chiede che Corgi Lubov, nata a Galkino (SU) il 3 giugno 1988 e residente a Mozzecane (VR) in via Maria Ausiliatrice n. 15, venga autorizzato a cambiare nome in «Liuba».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

In qualità di legale rappresentante della minore, Boschini Dina.

Mozzecane, 27 aprile 1999

Dina Boschini.

C-12142 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Perez Francesco, nato a Rimini il 6 giugno 1956, e Maggiori Maria Chiara, nata a Rimini il 6 maggio 1958, residenti in Rimini in via

Versari n. 7, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Zita, nata a Dumka (India) il 26 febbraio 1995, in quello di «Maria Zita».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi nei termini di legge.

Rimini, 19 aprile 1999

Francesco Perez - Maria Chiara Maggiori.

C-12158 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Nuzzo Addolorata nata a Prato il 29 gennaio 1978 e residente a Prato, via Pistoiese n. 644 ha chiesto, il cambiamento del nome in quello di «Dora».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 26 aprile 1999

Addolorata Di Nuzzo.

C-12167 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Milano, sezione IX civile, con sentenza n. 5/1997 D.A., emessa il 13 ottobre 1997, ha dichiarato l'assenza di Petralia Mario, nato a Mistretta il 2 maggio 1951 (atto n. 94 - parte I - serie A).

Avv. Manlio Marino.

M-4034 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LA BIANCA

Società cooperativa a responsabilità limitata

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Pontedera (PI), via Giovanni XXIII n. 40

Registro imprese di Pisa n. 11858

Codice fiscale n. 01032360503

Il commissario liquidatore rende noto che in data 21 aprile 1999 è stato depositato presso il Tribunale di Pisa il bilancio finale della liquidazione con il conto economico della gestione e il piano di riparto tra i creditori.

Pisa, 22 aprile 1999

Il commissario liquidatore: rag. Lando Franchi.

S-12276 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CO.TRAL. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Bando di gara n. 12/1999. Procedura aperta
(decreto legislativo 158/1995 - Direttive C.E.E. n. 90/531 e 93/38)

1. Ente appaltante: CO.TRAL. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Voltorno n. 65, 00185 Roma, Partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06/46951, fax 46952291.

2. Natura dell'appalto: Fornitura.

3. Luogo di consegna: Magazzini CO.TRAL., Località Catalano, 01033 Civitacastellana (VT), via del Casale Ferrante n. 70, 00173 Roma.

4. Oggetto dell'appalto: Cerchione grezzi per un importo complessivo presunto di L. 1.025.000.000, I.V.A. esclusa.

4.a) Lotto unico: elenco materiale dettagliatamente indicato nell'allegato E al capitolato speciale n. IC-02.

4.b) Le ditte interessate dovranno formulare offerta voce per voce per l'intero lotto.

5.— 6.— 7.—.

8. Durata dell'appalto: biennio 1999-2000.

9. Ritiro documenti gara: Servizio Approvvigionamenti, Ufficio Gare, via Prenestina n. 45, 00176 Roma, pal. B, 1° piano.

9.a) I suddetti documenti sono ritirabili gratuitamente.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana), del giorno 28 giugno 1999.

10.b) Indirizzo: Direzione CO.TRAL., ufficio protocollo, via Voltorno n. 65, 00185 Roma.

10.c) Offerta redatta: Lingua italiana.

11.a) Apertura offerte: Seduta pubblica;

b) giorno 1° luglio 1999 ore 9,30 (ora italiana), presso sala gare via Voltorno n. 65, 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 20.500.000.

13. Finanziamento e pagamento: La fornitura sarà finanziata con i fondi di bilancio del CO.TRAL. Il pagamento sarà effettuato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture per merce regolarmente accettata;

14. Riunione di imprese: Ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

14.1 In caso di Associazioni Temporanee di Concorrenti, fermo restando quanto previsto ai punti 6 e 27 del capitolato generale amministrativo in materia di documentazione richiesta, le medesime dovranno presentare per ogni soggetto associato le referenze di cui al successivo punto 15.a) ed attestare sempre per ogni soggetto associato il possesso pro-quota dei requisiti, di cui al successivo punto 15.b), in conseguenza dell'importo della gara; detti requisiti comunque non devono essere inferiori: al 40% per l'impresa mandataria; al 20% per ogni impresa mandante.

Le riunioni di concorrenti dovranno comunque possedere nel complesso, almeno il 100% dei requisiti finanziari e tecnici richiesti.

15. Condizioni di ammissibilità:

a) referenze di almeno un istituto bancario da cui risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) contratti analoghi effettuati nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando per un importo non inferiore a L. 1.025.000.000;

c) una cifra di affari globali nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando per un importo non inferiore a L. 2.050.000.000.

16. Validità offerta: almeno 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: quello del prezzo complessivamente più basso, riferito all'intero lotto. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito dell'eventuale giudizio di congruità ed all'approvazione dell'organo preposto.

18.— 19.—

20. Data di invio del bando di gara alla C.E.E. 28 aprile 1999;

21. Data di ricezione del bando di gara da parte delle Comunità Europee, 28 aprile 1999.

p. Funzione Approvvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-12246 (A pagamento).

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso di gara esperita n. 14/1999
(art. 20 legge 55/1990)

1. Ente appaltante: CO.TRA.L., Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturino n. 65, 00185 Roma, Tel. 06/46951, Fax 46952291, Partita I.V.A. n. 01049321001.

2. Lavori.

3. Risanamento del compluvio per la raccolta delle acque di permeazione e rifacimento della volta di galleria nelle banchine di stazione. Ferrovia metropolitana di Roma linea «A».

4. Bando 50/1998;

5. Asta pubblica.

6. Imprese partecipanti: 1) Ati tra Consorzio Cooperative Costruzioni, Cons. Coop. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) e Artel Coop.; 2) Ati tra le imprese Sipal S.r.l. e Mecos (Metalcostruzioni Cambiano) S.r.l.; 3) Piemonte S.r.l.; 4) Ati tra le imprese Remini S.r.l., Rubetia S.r.l. e I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 5) Ati tra l'impresa Alfa SO.GE.M.I. S.r.l. e Servicoop Soc. Coop. a responsabilità limitata; 6) Ati tra le imprese Safas s.n.c. e Rizzi-Zuin & C. Erre Zeta.

7. Data di aggiudicazione provvisoria: 14 gennaio 1999.

8. Ribasso percentuale di aggiudicazione: 11,23%.

9. Aggiudicataria: Ati tra le imprese Safas s.n.c. e Rizzi-Zuin & C. Erre Zeta.

Il responsabile della Funzione Approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-12247 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a., P.zza Adriana n. 12, 00193 Roma, tel. 06/681671, telefax 06/6864673.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria e descrizione servizio: Servizio di ricerca di mercato e sondaggi d'opinione sul comportamento e sulle preferenze della popolazione mondiale, nonché sul comportamento e sulle preferenze della popolazione italiana e relativo monitoraggio, in relazione al fenomeno turistico e, in particolare, all'evento Giubileo, a Roma e Provincia, nel Lazio e aree limitrofe. Provincia, nel Lazio e nelle aree limitrofe. Cat. 10, CPC 864, All. 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

4. Data di aggiudicazione: 29 marzo 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: 6.

7. Impresa Experian Research S.r.l., via Fabio Massimo n. 95, Roma.

8. Importo servizi aggiudicati: L. 1.324.942.740.

9.— 10.—

11. Data pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 16 dicembre 1998;

12. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio di pubblicazione della C.E.E. il 29 aprile 1999 che lo ha ricevuto in pari data.

L'agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.a.:
dott. Ciro dell'Acqua

S-12266 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Avviso d'asta

La Provincia di Pordenone (piazza Costantini n. 3, 33170 Pordenone, tel. 0434-2311, fax 0434-28374) bandisce un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di adattamento a nuova destinazione di Palazzo Altan in Comune di San Vito al Tagliamento - IV stralcio.

Oggetto dell'appalto: completamento delle opere di restauro, ripristino e adattamento a nuova destinazione dell'edificio (vincolato) con interventi interessanti barchessa sud, torre Crimana, cappella gentilizia, casa del custode, giardino, barchessa nord, deposito attrezzi...

Importo dei lavori (a misura): L. 1.594.932.593 ((823.713,94) di cui L. 79.746.629 ((41.185,70) per oneri della sicurezza, non soggetti ad offerta, e L. 1.515.185.964 ((782.528,24) a base d'asta, soggette ad offerta.

Categorie ANC: prevalente : G2 per L. 969.156.513.

Altre categorie (art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.):

S2 (affreschi) per L. 86.730.491;

S2 (restauro mobile incassato) per L. 3.300.000;

S6 (carpenteria lignea) per L. 85.840.781;

S7 (intonaci) per L. 118.524.210;

S7 (tinteggiature) per L. 55.251.995;

S7 (pavimenti) per L. 75.992.900;

G11 (impianto termico - idraulico) per L. 65.219.355;

G11 (impianto elettrico) per L. 77.070.642;

S18 (carpenteria metallica) per L. 57.945.706.

Non sono previste opere scorparabili.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 500 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.

Il progetto è in visione presso il Servizio Lavori Pubblici dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17. Copie dello stesso vanno richieste a «Eliotecnica Pordenone», viale Trento n. 36, Pordenone (tel. 0434-26625, fax 0434-522204) con versamento diretto delle spese.

Finanziamento dell'opera: contributo concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge regionale 39/1991.

Pagamenti: per stati di avanzamento come previsto dall'art. 39 del Capitolato speciale d'appalto; possono essere effettuati in Euro su richiesta dell'appaltatore all'atto della firma dello stato di avanzamento dei lavori. L'opzione per l'Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi previa esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore al limite individuato ai sensi dell'art. 44 della legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 13/1998 in presenza di almeno 5 offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese interessate devono far pervenire con qualsiasi mezzo al Protocollo di questo Ente il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente la busta con l'offerta economica ed i documenti allegati entro le ore 12 del 2 giugno 1999 a pena di esclusione; fa fede il timbro dell'ufficio Protocollo (apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, inoltre martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle ore 17). Oltre questo termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non saranno aperti i plichi pervenuti oltre il termine fissato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico, indirizzato all'amministrazione provinciale di Pordenone, Ufficio Protocollo, piazza Costantini n. 5 - 33170 Pordenone, deve recare la dicitura «Gara d'appalto del giorno 3 giugno 1999 per i lavori di restauro di Palazzo Altan - IV stralcio» e l'indicazione del/i mittente/i.

La gara avrà inizio alle ore 9 del 3 giugno 1999 presso la sede di questo Ente alla presenza di quanti vi abbiano un interesse.

Soggetti ammessi alla gara: quelli indicati dal vigente art. 10 della legge n. 109/1994. Per le riunioni di imprese valgono le condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e 13 della legge n. 109/1994. Si richiamano i divieti previsti dai citati artt. 10, comma 1-bis e 13, comma 4.

Prescrizioni per le ditte concorrenti la cui istanza di partecipazione alla gara si ritiene implicita nella presentazione dell'offerta:

A) Offerta: L'offerta, in bollo da L. 20.000, deve indicare il ribasso percentuale offerto, in cifre ed in lettere, sull'elenco prezzi, senza osservazioni, restrizioni e condizioni di sorta. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta dev'essere sottoscritta:

dal legale rappresentante dell'impresa/società;

dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo nel caso di A.T.I./consorzi di concorrenti già costituiti;

dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi/consorzarsi nel caso di A.T.I./consorzi di concorrenti non ancora costituiti.

L'offerta va chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. In detta busta oltre all'offerta non vanno inseriti altri documenti.

B) Documenti: A sua volta, la busta con l'offerta economica va inserita in una seconda busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente altresì i seguenti documenti:

1) dichiarazione con firma non autenticata purché accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) denominazione dell'impresa, forma giuridica, sede legale, nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici;

b) l'iscrizione presso la Camera di Commercio, I.A.A. - Registro delle imprese ed i relativi estremi;

c) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria G2 classifica fino a L. 1.500.000.000 o superiore, salvo quanto previsto per A.T.I./consorzi, con i relativi estremi;

d) l'insussistenza nei confronti dell'impresa, dei suoi legali rappresentanti e direttori tecnici delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

e) che il concorrente non incorre nei divieti di cui all'art. 10 comma 1-bis ed all'art. 13 comma 4 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

f) di essersi recata sul posto ove saranno eseguiti i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, di giudicare i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

g) di aver preso conoscenza del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati di progetto e di accettarne interamente i contenuti;

h) di aver preso conoscenza del piano di sicurezza e coordinamento predisposto da questo ente e d'impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza ed a provvedere a quant'altro previsto dall'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

2) eventuale dichiarazione, con firma non autenticata, relativa alle opere che s'intendono subappaltare/concedere in cottimo. Si applica l'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. precisando che i lavori appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili nella misura massima del 30%. In mancanza di tale dichiarazione sussiste il divieto assoluto di subappalto o di cottimo. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente all'appaltatore;

3) cauzione provvisoria di L. 31.898.650 ((16.474,28) con validità sino al 29 novembre 1999 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista quale cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La fidejussione bancaria/assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo ente. I concorrenti che attestino nell'ambito della dichiarazione di cui al punto 1. di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. possono usufruire della riduzione del 50% della cauzione provvisoria (e definitiva).

Prescrizioni integrative:

Raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994 e s.m.i.: le A.T.I. già costituite devono produrre, tra i documenti previsti alla lett. B), mandato collettivo speciale e procura ex art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; quelle non ancora costituite devono invece produrre, tra i documenti previsti alla lett. B), una dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese del futuro raggruppamento contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata capogruppo, con l'indicazione della stessa, la quale stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Non è ammessa alcuna modifica successiva della composizione dell'A.T.I. rispetto a quella risultante dall'impegno di cui sopra (art. 13 commi 5-bis e 6 della legge n. 109/1994 e s.m.i.) o, se già costituita, rispetto all'atto di costituzione presentato, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 12 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

A.T.I. già costituite: la capogruppo deve presentare la documentazione indicata ai punti 1), 3) ed eventualmente 2), ciascuna delle mandanti deve presentare la dichiarazione di cui al punto 1) limitatamente alle lett. a), b), c), d) ed e).

A.T.I. non ancora costituite: ciascuna impresa del futuro raggruppamento dovrà produrre la documentazione di cui al punto 1), la sola impresa designata quale futuro capogruppo dovrà presentare l'eventuale dichiarazione di cui al punto 2. e la cauzione di cui al punto 3).

Requisiti di partecipazione alla gara: ciascuna impresa riunita dev'essere iscritta all'A.N.C., categoria G2 per almeno L. 300.000.000 ed in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le medesime indicazioni fornite valgono anche per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994.

Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e s.m.i.: Devono inserire nella dichiarazione di cui al punto 1. l'indicazione dei consorziati per i quali gli stessi concorrono.

Cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi: Devono inserire nella dichiarazione di cui al punto 1. l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro ed i relativi estremi.

L'esclusione dalla gara sarà determinata dall'inosservanza del termine per la presentazione del plico, dall'inosservanza delle prescrizioni previste alla lett. A) per l'offerta economica, dalla mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale della documentazione richiesta alla lett. B) (fatta salva la dichiarazione relativa al subappalto) e dall'inosservanza delle modalità di presentazione dell'offerta (plico sigillato e controfirmato contenente le dichiarazioni di cui alla lett. B) e la busta più piccola sigillata e controfirmata a sua volta contenente l'offerta economica di cui alla lett. A).

Il sorteggio pubblico di cui all'art. 10 comma 1 della legge n. 109/1994 non avrà luogo non essendo richiesti, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Le ditte potranno svincolarsi dall'offerta in caso di mancata aggiudicazione dopo 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di gara (certificato

A.N.C., certificato Camera di Commercio - registro delle imprese, certificati del casellario giudiziale, certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale). Allo stesso sarà richiesta la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale (salvo l'eventuale incremento previsto dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. o l'eventuale riduzione prevista dall'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109), la dichiarazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 187/1991 ed il modulo GAP debitamente compilato.

La mancata presentazione dei documenti richiesti o l'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche degli stessi comporteranno l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

Il contratto d'appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a totale carico dell'aggiudicatario.

Questo ente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i. d'interpellare il secondo ed il terzo classificato nei casi ed alle condizioni ivi previsti.

I dati forniti dalle imprese, necessari per lo svolgimento della procedura di gara, saranno raccolti presso il servizio LL.PP. per tale finalità e potranno essere resi disponibili solo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e del relativo regolamento di questo ente.

Tutte le controversie non definite con accordo bonario ex art. 31-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i. saranno attribuite alla competenza dell'autorità giudiziaria, restando esclusa la competenza arbitrale.

Servizio LL.PP. appalti contratti
Il dirigente: dott.ssa Maria Linda Fantetti

S-12298 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) *dei seguenti esiti di pubblici incanti* indetti secondo l'art. 21 comma 1 e 1-*bis* della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995

1) *Codice appalto* n. 0055/A08 - Commessa n. 12.1719.

Autostrada Milano-Laghi.

Lavori: esecuzione degli impianti elettrici di energia, illuminazione esterna, esazione pedaggi e radiotelefonici per la stazione di Milano Nord.

Importo a base d'asta: L. 1.535.000.000.

Publico incanto esperito il 18 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Giessa 84 S.r.l.; Eletto Marche S.r.l.; Zeta 3 S.r.l.; Fratelli Lopollo S.r.l.; Ctf Imes S.p.a.; S.I.E.T. S.r.l.; Electroirpinia S.n.c.; S.I.E.G. S.p.a.; Sima Elettrica S.r.l.; Elettra-Armad S.r.l.; Carlo Caparelli; S.I.E.C.I. S.a.s. di Pedron F. & C.; Prisma S.r.l.; S.E.R. S.r.l.; Impreservices S.r.l.; Termoter S.r.l.; P.F. Impianti di Pitotti Fabio; Impiantistica Laziale di Di Vittorio Flavio; EMI Impianti S.a.s.; Tecnoelettrica S.r.l.

Aggiudicatario: Impiantistica Laziale di Di Vittorio Flavio - Vazia (RI).

2) *Codice Appalto* n. 0104/A07 - Commessa N. 43.3324.

Autostrada Genova - Serravalle

Tratto: Bolzaneto - Busalla

Lavori: riparazione pile, spalle, impalcati, sostituzione giunti e apparecchi di appoggio sul viadotto Magnarino alla progr. Km. 116+844 carr. nord.

Importo massimo previsto L. 3.190.731.575.

Publico incanto esperito il 22 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Axxa - Anticorrosive & A.M.A.T. Tecn. Avanzate S.r.l.; Teknosint S.r.l.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Tesit S.r.l.; Fip Industriale - S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; Ragger, Silar S.r.l. - Tecnolavori S.r.l.; Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l.; Imera Conglomerati S.n.c.; Schim-

menti Gaetano; TIS S.p.a.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; A.T.I. S.r.l.; Tre Elle S.r.l.; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Favallato Claudio; Coling S.p.a.; Ruscalla geom. Delio S.p.a.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Cotea S.r.l.; Lauro S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Ragger, Freyrsint SA - Freyrsint Italia S.r.l.; Intermercanti Vittadello S.p.a.; Ragger, S.I.A. S.r.l. - I.C.S. S.r.l.; C.E.A. S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Viberto S.r.l.; Scoes, I.Ve.Co.S.p.a.; Faustini S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Carron cav. Angelo S.p.a.; Coletto S.p.a.; Italbeton S.r.l.; Cbr Soc. Coop. a r.l.; Co.I.Pi S.p.a.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; Pa.Ca S.r.l.; Soave Asfalti S.p.a.; Sipa S.p.a.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Ragger, Tecnoasfalti S.r.l. - Tra.Mo.Ter S.r.l.; S.A.I.S.E.B. S.p.a.; Geosonda S.p.a.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.

Aggiudicatario: Fratelli Ghigliazza S.p.a. - Finale Ligure (Sv).

3) *Codice Appalto* n. 0134/A10 - Commessa n. 43.3488.

Autostrada Genova-Savona - Tratto: Voltri-Albisola.

Lavori: riparazione pile, riparazione e rifacimenti parziali di solette ed impalcati, sostituzione giunti e parapetti, verniciature ed impermeabilizzazioni sul Viadotto Uccelliera a progr. km 154+590 carr. Est

Importo massimo previsto: L. 2.337.325.899.

Publico incanto esperito il 22 dicembre 1998 ed il 23 dicembre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Axxa - Anticorrosione & A.M.A.T. Tecn. Avanzate S.r.l.; Teknosint S.r.l.; Faustini S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; Tesit S.r.l.; Ragger, Silar S.r.l. - Tecnolavori S.r.l.; Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l.; Schimmenti Gaetano; Imera Conglomerati S.r.l.; Tis S.p.a.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; A.T.I. S.r.l.; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Tre Elle S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Lauro S.p.a.; Ragger, Freyrsint SA - Freyrsint Italia S.r.l.; Intermercanti Vittadello S.p.a.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Ragger, S.I.A. S.r.l. - I.C.S. S.r.l.; C.E.A. S.r.l.; P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a.; Sipa S.p.a.; Germano Belli S.r.l.; Italbeton S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; Cbr Soc. Coop. a r.l.; Coletto S.p.a.; Scoes; Viberto S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; CO.I.Pi S.p.a.; I.Ve.Co.S. S.p.a.; Carron cav. Angelo S.p.a.; Soave Asfalti S.p.a.; Pa.Ca S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Ragger, Tecnoasfalti S.r.l. - Tra.Mo.Ter Appalti S.r.l.; S.A.I.S.E.B. S.p.a.; Geosonda S.p.a.

Aggiudicatario: Tesit S.p.a. - Milano.

4) *Codice appalto* n. 0131/A10 - Commessa n. 43.3487

Autostrada Genova-Savona - Tratto: Albisola-Celle Ligure

Lavori di manutenzione: riparazioni e rifacimenti parziali delle solette e degli impalcati, sostituzione dei parapetti e degli apparecchi di appoggio del viadotto Casanova.

Importo massimo previsto: L. 2.610.993.719.

Publico incanto esperito l'8 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Teknosint S.r.l.; Interredil S.r.l.; Scoes; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Ragger, Delta Costruzioni S.r.l. - C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Eurostrade di Puerto Nicola; Buccione Michele; Sud Strade di Puerto Cipriano; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; C.E.A. S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Tis S.p.a.; Romana Scavi S.r.l.; A.T.I. S.r.l.; Calf S.n.c.; Iorio Antonio; Tre Elle S.r.l.; Tesit S.r.l.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Lauro S.p.a.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; FIP Industriale S.p.a.; Sipa S.p.a.; Ragger, Stecos S.r.l. - Lesmo S.r.l.; Immobiliare Chiaie S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Tecnosviluppo S.p.a.; Soave Asfalti S.p.a.; Pa.Ca S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; Gfc S.r.l.

Aggiudicatario: Iorio Antonio - San Cipriano d'Aversa (Ce).

5) *Codice appalto* n. 0057/A08 - Commessa n. 44.4368.

Autostrada Milano-Laghi - Tratto: Como-Chiasso.

Lavori di manutenzione: riparazione delle pile e dei sostegni, ripristini e protezioni anticorrosive del calcestruzzo e delle armature e successiva verniciatura, sostituzione dei giunti di dilatazione, degli apparecchi di appoggio e delle barriere di sicurezza del viadotto Fati alla progr. km. 40+285 - carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 2.183.457.141.

Publico incanto esperito il 12 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Teknosint S.r.l.; Axxa S.r.l.; Interredil S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; Tre Elle S.r.l.; Cbr, Girardello S.p.a.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.p.a.; Brussi Costruzioni S.r.l.; Lauro S.p.a.; Fip Industriale S.p.a.; Fer-

rari ing. Ferruccio S.r.l.; Sipa S.p.a.; Cossi Costruzioni S.p.a.; Romana Scavi S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; C.E.A. S.r.l.; Immobiliare Chiaie S.r.l.; Raggi. Tecnofaltri S.r.l. - Tra.Mo.Ter. Appalti S.r.l.; Gfc S.r.l.; A.T.L. S.r.l.; Tis S.p.a.; Buccione Michele; Nicro Costruzioni S.r.l.; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Raggi. Delta Costruzioni S.r.l. - Sa.Gio. Edil; Raggi. C.M.L. Costruzioni S.r.l. - Va.Ro. Costruzioni; Sudstrade di Puerto Cipriano; Eurostrade di Puerto Nicola; Co.I.P.I. S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Pa.Ca. S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Cotea S.r.l.; Costruzioni internazionali Sincies S.r.l.; Viberto S.r.l.; Tesit S.r.l.; Soave Asfalti S.p.a.; Thiene Costruzioni S.r.l.; Raggi. Stecos S.r.l. - Lesmo S.r.l.; Calf S.n.c.

Aggiudicataria: Tre Elle S.r.l. - Roma.

6) *Codice appalto N. 0218/A26* - Commessa n. 44.4868

Autostrada dei Trafori - Tratto: Voltri-Gravellona Toce

Lavori di manutenzione: ripristino giunti di dilatazione sui seguenti Viadotti: Biscione N/S, Zucca N/S, Piani N/S, Gargassa N/S, Gargassa Bis Sud, Stura III Nord, Stura V N/S, Rio Secco N/S, Campagnola Nord, Zanaglia N/S.

Importo massimo previsto: L. 2.118.628.584.

Pubblico incanto esperito il 18 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Teknosint S.r.l.; Raggi. Geom. Santalucia Antonio - Tecno-Asfalti S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; Raggi. Idrotec di A. Longo & C. S.a.s. - Veicos; Raggi. Stradedil S.r.l. - Edilnuci; Sipa S.p.a.; Tis S.p.a.; Raggi. Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. - Cogeis S.p.a.; Soave Asfalti S.p.a.; Alga S.p.a.; Tesit S.r.l.; Ing. E. Mantovani S.p.a.; FIP Industriale S.p.a.; Raggi. Fratelli Ghigliazza S.p.a. - Carpanelli S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Raggi. Metalmeccanica Fracasso S.p.a. - Scoes; Raggi. Maurizio Giustini - Fasanò Costruzioni S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Raggi. Nicro Costruzioni S.r.l.; - Delta Costruzioni S.r.l.

Aggiudicataria: FIP Industriale S.p.a. - Padova.

7) *Codice Appalto n. 0108/A07* - Commessa n. 43.3535

Autostrada Genova-Serravalle.

Lavori di manutenzione: consolidamento del rilevato al Km. 119+400 - carr. Nord.

Importo massimo previsto: L. 2.470.800.000.

Pubblico incanto del giorno 24 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Sipes S.p.a.; Interredil S.r.l.; Raggi. Sonedile S.r.l. - I.C.F. S.r.l.; Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l.; Siscom S.r.l.; Geo-Sondaggi S.r.l.; Isofond S.r.l.; Co.Spe S.r.l.; Pa.Ca S.r.l.; Edilsonda S.p.a.; Raggi. Italgco Costruzioni S.r.l. - Hydrogeo S.r.l.; Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; Consonda S.p.a.; Tecnoedile S.r.l.; Raggi. C. Edil Costruzioni di Antonio Furfaro - Edilmuri S.r.l.; Raggi. C.E.M.A. S.r.l. - LL.S.E.T. S.r.l.; Raggi. Parrotta di Parrotta Raffaele - Icai S.r.l.; Comes Tigullio S.r.l.; Raggi. Coling S.p.a. - Tecnicom S.p.a.; Tecnopal S.n.c. di Cane Osvaldo & Figli; Raggi. Injectosond Italia S.r.l. - Pro.Mo.Geo. S.r.l.; Parrotta Nicola; E.L.C.I. S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; Iteras S.p.a.; S.I.C.O.S. S.p.a.; Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; Raggi. Bianchino S.a.s.; Palo Atlante S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Vipp Lavori S.p.a.; Raggi. FIP Industriale S.p.a. - Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Fondazioni Speciali S.r.l.; Soperco S.r.l.; Raggi. Costruzioni Avanzate S.r.l. - Geocostruzioni S.r.l.; L.L.E.S.I. S.p.a.; Co.Restra. S.p.a.; Edilconsol S.p.a.; Cogeis S.p.a.; Raggi. Teas S.r.l. - Spes S.r.l.; Ivecos S.p.a.; Dinamic S.r.l.; Eurorock S.r.l.; Romolo Bardin S.p.a.; Marini Ermenegildo S.p.a.; Raggi. Costruzioni Stradali S.r.l. - Basile; Geobau S.r.l.; Raggi. S.A.I.C.O. S.a.s. - Co.Ge.Ra. S.r.l.; L.M.O.S. S.r.l.; Europea 92 S.p.a.; Rosi Giancarlo; Gfc S.r.l.; Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; Costruzioni Alberto Fagotti S.r.l.; Raggi. Pascale Cave e Costruzioni S.r.l. - Co.E.St. S.r.l.; Ambrogetti S.r.l.; I.R. Imprese Riunite S.r.l.; Raggi. Solisonda S.r.l. - Geoscame S.r.l.; Techno Consol S.r.l.; Ricci Guido & C. S.a.s.; S.E.C. S.r.l.; Raggi. T.D.V. S.r.l. - Ecovix S.r.l.; Geobeton S.r.l.; Songeo S.r.l.; Raggi. S.E.C. S.r.l. - Seaf S.r.l. - C.G. Costruzioni S.r.l.; Fond Italia S.r.l.; Eurogeo S.r.l.; Raggi. C.P.C. S.r.l. - I.Co.Str. S.r.l. - Genova Progetti S.r.l.; Mi.Cos. S.r.l.; Campania Sonda S.n.c.; Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a.; Else S.r.l.; Raggi. Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l. - Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; Imiectojet S.p.a.; Sales S.a.s. di A. Zambernardi & C.; Geognostica Umbra S.r.l.; Codimar S.r.l.; Bettineschi S.r.l.; Sjles S.r.l.; S.C.S. S.c.a.r.l.; Raggi. F.li Mariani S.r.l. - Eredi Nucci Marziano S.a.s.; P.A.C. S.p.a.; Raggi. Costruzioni S.r.l.; Italscavi S.p.a.; Alpi De.Co. S.r.l.; Co.I.P.I. S.p.a.; I.Co.P. S.p.a.; Euro Green S.r.l.; Agostini Guido S.r.l.; Novi Lavori S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Germano

Belli S.p.a.; Geosonda S.p.a.; Raggi. Nicro Costruzioni S.r.l. - Eurostrade - Marchese Antonio Luigi; Raggi. E.MI. Strade e Consolidamenti S.a.s. - Delta Costruzioni S.r.l. - Palistrade 2000 S.a.s.; Raggi. Geotest S.r.l. - S.C.T. S.r.l. - Geo Tecno Sond S.r.l.

Aggiudicatario: Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a r.l. - Belluno.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-12306 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: ristrutturazione ed ampliamento dell'area di Servizio Clienti Est ricadenti sull'autostrada Bologna-Bari-Taranto, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessione e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso sull'importo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: *Codice appalto n. 0317/A14* - Commessa n. 22.2692.

a) Autostrada Bologna-Bari-Taranto.

Tratto: Pesaro-Pescara

Lavori di manutenzione: ristrutturazione ed ampliamento dell'Area di Servizio Clienti Est.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (gi-tre), pari a L. 931.047.804.

Altre Categorie A.N.C.:

G1 (gi-uno) pari a L. 57.787.983;

G6 (gi-sei) pari a L. 508.751.081;

S10 (esse-dieci) pari a L. 64.500.357;

S12 (esse-dodici) pari a L. 79.431.900.

Importo a base d'asta L. 1.641.519.125 pari a € 847.773,88 di cui L. 57.453.169 pari a € 29.672,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0317/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 11 giugno 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungeva a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 11 giugno 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli art. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli art. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

Garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi Consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 32.830.382 (€ 16.955,48), fatto salvo quarto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (gi-tre), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (dicomi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G6, S12 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei Lavori Pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nelle categorie G6, S12 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte all'Albo nelle categorie di cui si trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonea iscrizione. Ricorrendo tali circostanze, il concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alla lettera a), art. 1, della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali è necessaria la suddetta abilitazione non vengano eseguite in subappalto.

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al precedente paragrafo C).

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo H) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente Appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

G.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Romano Olivieri.

G.4): a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dalla Stazione Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

H) eventuale dichiarazione - qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importo adeguato nelle categorie G6, S12 dell'A.N.C. - nonché adeguata abilitazione alla legge n. 46/1990 - con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il Mandato Collettivo Speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), G.1), G.2), G.3), G.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo H) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), E), G) del presente punto 11 l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) del presente punto 11 relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G6, S12 per importo adeguato, nonché l'attestazione di cui al paragrafo D) relativa alla abilitazione di cui alla lettera a) art. 1 legge 46/1990 dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in sub-

bappalto. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della Legge 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-12310 (A pagamento).

AUTOSTRAD
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del viadotto Vesima alla Progr. Km. 15+798 - Carr. Est ricadenti sull'autostrada Genova-Savona, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessione e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159 - Tel 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: *Codice appalto n. 0136/A10* - Commessa n. 43.3706.

a) Autostrada Genova-Savona.

Tratto: Voltri-Pegli

Lavori di manutenzione: riparazione delle pile, ripristini e protezione dei calcestruzzi ammalorati e delle armature, sostituzione degli apparecchi di appoggio e dei giunti di dilatazione, rifacimento delle opere di scolo delle acque del Viadotto Vesima alla progr. Km. 15+798 - Carr. Est.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (gi-tre), pari a L. 938.969.708.

Altra Categoria A.N.C.:

S11 (esse-undici) pari a L. 49.375.000.

Importo massimo previsto L. 988.344.708 pari a € 510.437,44 di cui L. 148.000.000 pari a € 76.435,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0136/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 21 giugno 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e

forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista - pena l'esclusione - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradesse; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 21 giugno 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

Garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente Appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi Consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 19.766.894 (€ 10.208,75), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (gi-tre), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Società S.P.E.A. S.p.a. - Milano.

F.4): a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei ma-

teriali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla eventuale dichiarazione di cui al presente punto 13 - subappalto sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemen-

te alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-12311 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: ristrutturazione ed ampliamento Area di Servizio Angioina Ovest, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634281, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso sull'importo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: *Codice appalto n. 0016/A30 - Commessa n. 22.22016.*

a) Autostrada Caserta-Salerno.

Tratto: Nola-Salemno.

Lavori di manutenzione: ristrutturazione ed ampliamento Area di Servizio Angioina Ovest.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre), pari a L. 1.348.244.685.

Altre categorie:

G6 (G-sei) pari a L. 417.278.041;

S10 (Esse-dieci) pari a L. 74.221.911;

S12 (Esse-dodici) pari a L. 90.283.000.

Importo a base d'asta L. 1.930.027.637 pari a € 996.776,09 di cui L. 67.550.967 pari a € 34.887,16 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0016/A30», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 9 giugno 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 9 giugno 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli artt. 30 comma 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 38.600.552 (€ 19.935,52), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G6 ed S12 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei lavori pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nelle categorie G6 ed S12 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte al medesimo Albo nelle categorie di cui si trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonee iscrizioni. Ricorrendo tali circostanze, ogni impresa concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto;

C) certificato di iscrizione al Registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.L.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, i concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al succitato paragrafo G) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Romano Olivieri.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4): a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

G) eventuale dichiarazione - qualora l'impresa concorrente non possenga l'iscrizione per importi adeguati nelle categorie G6 ed S12 dell'A.N.C. - con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.4) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo G) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), F) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G6 ed S12 per importi adeguati dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti — obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto — saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-12313 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei seguenti lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al km 120+250 carr. Sud da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634224, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: *Codice appalto n. 0110/A07 - Commessa n. 43.3871.*

a) Autostrada Genova-Serravalle.

Lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al km 120+250 carr. Sud.

b) Categoria A.N.C. prevalente: S21 (esse-ventuno), pari a L. 1.237.450.000.

Altre categorie A.N.C.:

S18 (esse-diciotto) pari a L. 1.440.000;

S1 (esse-uno) pari a L. 1.100.000.

Importo massimo previsto L. 1.239.990.000 pari a € 640.401,39 di cui L. 15.000.000 pari a € 7.746,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0110/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 16 giugno 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista - pena l'esclusione - deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 16 giugno 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-bis e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta/ massimo previsto.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-bis e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattativa da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 24.799.800 (€ 12.808,03), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della leg-

ge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S21 (esse-ventuno) per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

C) certificato di iscrizione al Registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla società S.G.I. S.r.l., Milano.

F.4): a) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), F.1), F.2), F.3), del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio

di concorrenti), oltre all'offerta ed alla eventuale dichiarazione di cui al successivo punto 13 - Subappalto sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), D), F) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) del presente punto 11.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione ivi prevista.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre precisazioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-12315 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di completamento dei lavori di costruzione del nuovo posto di manutenzione di Prenestina, da eseprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50, Roma, C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634281, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a corpo mediante ribasso sull'importo a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà eseprita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0659/A01 - Commessa n. 11.1131.

a) Autostrada Milano-Napoli.

Tratto: Fiano-S. Cesareo.

Lavori: completamento dei lavori di costruzione del nuovo posto di manutenzione di Prenestina.

b) Categoria A.N.C. prevalente: G1 (G-uno), pari a L. 1.317.980.415.

Altre categorie:

G3 (G-tre) pari a L. 478.513.400;

S1 (Esse-uno) pari a L. 327.232.900.

Importo a base d'asta L. 2.123.726.715 pari a € 1.096.813,31 di cui L. 45.000.000 pari a € 23.240,56 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 250 (duecento-cinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto, gli elaborati tecnici potranno essere forniti sia supporto CD-ROM che in copia cartacea.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 06596/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 4 giugno 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere, in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 15 del presente bando.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 4 giugno 1999 alle ore 11 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottogiunti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11.

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 2-*bis* e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi degli artt. 30 commi 2, 2-*bis* e 3 e 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50% purché la suddetta certificazione sia riferibile a tutte le lavorazioni in appalto.

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) di cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

I consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994. I medesimi consorzi di produzione e lavoro sono tenuti ad indicare pena l'esclusione - mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari a L. 43.374.534 (€ 22.401,08), fatto salvo quanto previsto all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciate con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese.

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data, attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G1 (G-umo), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremilardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie G3 ed S1 per importi adeguati qualora le opere ricadenti in tali categorie non vengano eseguite in subappalto.

Si specifica che ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 del Ministero dei lavori pubblici, i lavori previsti in appalto e ricadenti nelle categorie G3 ed S1 dell'A.N.C. dovranno essere realizzati da imprese iscritte al medesimo Albo nelle categorie di cui trattasi per importi adeguati nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non sia titolare essa stessa di idonee iscrizioni. Ricorrendo tali circostanze, ogni impresa concorrente, pena l'esclusione, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto che le opere di cui alle suddette categorie A.N.C. verranno eseguite in subappalto.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese in corso di validità rilasciato dalla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data da quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

D) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e data attestante l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A», «B», «C», «D», «G», art. 1 della legge n. 46/1990, qualora le opere per le quali sono necessarie le suddette abilitazioni non vengano eseguite in subappalto.

E) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e poteri dei firmatari delle offerte non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese); Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzi di concorrenti). In alternativa, qualora i concorrenti intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994, dovranno presentare una dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione di cui al succitato articolo.

In tale eventualità la dichiarazione di cui al successivo paragrafo H) nonché l'offerta economica dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese partecipanti alla costituenda associazione temporanea di imprese o al costituendo consorzio di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente Appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

G) unica dichiarazione in originale a firma semplice, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1994-1998) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1994-1998) antecedente la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1) e G.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

G.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/1994. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla Noneti Sabina S.r.l.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.6): a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali; di aver verificato lo stato dell'arte dei lavori impiantistici già realizzati impegnandosi a provvedere, prima dell'inizio del completamento delle opere predette, all'eliminazione di eventuali deficienze riscontrate;

b) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

e) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dalla Stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

H) eventuale dichiarazione — qualora l'impresa concorrente non possieda l'iscrizione per importi adeguati nelle categorie G3, S1 dell'A.N.C. e/o l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «A», «B», «C», «D», «G», art. 1 legge n. 46/1990 con la quale si richiede l'esecuzione in subappalto delle relative opere.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), E), G.1), G.2), G.3), G.4), G.5), G.6) lettera e) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al presente punto 11 paragrafo H) sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi A), B), C), E), G) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), E), G) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, l'attestazione di cui al paragrafo B) relativa all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G3, S1 per importi adeguati, nonché l'attestazione di cui al paragrafo D) relativa alle abilitazioni di cui alle lettere «A», «B», «C», «D», «G», art. 1 legge n. 46/1990, dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: Decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via viri corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato della Unione europea: Ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis della legge 109/1994 potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: I concorrenti pena l'esclusione dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica — di cui al precedente punto 6 — «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante e che la misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

16. Aggiudicatario provvisorio: L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti — obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto — saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-12317 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
(Provincia di Bologna)

Bando indicativo per le forniture e i servizi che si intendono appaltare mediante gara ad evidenza pubblica per l'anno 1999

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, è stato predisposto il bando indicativo per le forniture e i servizi che si intendono appaltare mediante gara ad evidenza pubblica per l'anno 1999.

Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto al tel. n. 051/6461274 o al fax n. 051/6461295.

Calderara di Reno, 14 aprile 1999

Il coordinatore del I settore funzionale: Lino Turrini.

B-504 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI
Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - tel. 0332/278362.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese, Presidio di Luino, Presidio di Citiglio e Presidio di Cuasso;

b) natura e prodotti da fornire:

gara n. 1: somministrazione triennale di guanti monouso per l'importo complessivo presunto di L. 1.730.000.000 I.V.A. compresa;

gara n. 2: somministrazione triennale di siringhe ed aghi monouso per l'importo complessivo presunto di L. 1.600.000.000 I.V.A. compresa;

c) qualità dei prodotti da fornire: specificata nei singoli capitoli speciali di appalto;

d) possibilità di presentare offerta per parte delle forniture che sono suddivise in lotti.

4. Contratti di durata triennale dalla data di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278362 fax 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 15 giugno 1999.

6.a) Termini ultimo tassativo per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 21 giugno 1999;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale Di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo di fornitura aggiudicata.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio - pagamento entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione alle singole gare.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

15. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 20 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando: riservata C.E.E.

Varese, 20 aprile 1999

Il direttore amministrativo: dott. Lucio Schiantarelli

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini

M-4039 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Acquisti e Gestione Beni e Servizi

Bando di gara 1397/99

È indetta pubblica gara mediante pubblico incanto - procedura aperta - in due lotti in ambito U.E., ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per la fornitura in opera di apparecchiature varie occorrenti ai Centri cucina comunali ed in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto, per un importo complessivo a base d'asta di L. 1.197.060.000 (pari € 618.229,90) I.V.A. esclusa, così suddivisi:

lotto I: importo complessivo a base d'asta - L. 1.029.060.000 (pari € 531.465,14 I.V.A. esclusa, relativo alla fornitura di n. 45 macchine taglia affetta verdure, al prezzo unitario a base d'asta di L. 22.868.000 (pari € 11.810,34) I.V.A. esclusa;

lotto II: importo complessivo a base d'asta - L. 168.000.000 (pari € 86.764,76) I.V.A. esclusa, relativo alla fornitura di n. 20 polpettrici automatiche, al prezzo unitario a base d'asta di L. 8.400.000 (pari € 4.338,24) I.V.A. esclusa.

Le consegne delle apparecchiature e la messa in opera dovrà avvenire presso i Centri cucina del servizio refezione scolastica (numero max 46), con rimozione ed asportazione delle apparecchiature obsolete a carico della/e aggiudicataria/e.

Inoltre la/e stessa/e dovrà/mo provvedere all'esecuzione di brevi collegamenti alle reti idriche senza costi aggiuntivi, con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

È possibile la partecipazione alla gara e la conseguente aggiudicazione del singolo lotto e/o entrambi i lotti.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; in tal caso, tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate dalle imprese raggruppate e la formalizzazione del raggruppamento dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. L'offerta congiunta, inoltre, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Non è consentito, a pena di esclusione, che una ditta, partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa.

Presentazione offerte: Le buste, contenenti le offerte, redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 (pari € 10,33) dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore acquisto e gestione beni e servizi - ufficio protocollo - (tel. 02/80655-246-247) - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 9/12 - 14/16 e il giorno della gara 18 giugno 1999 dalle ore 9 alle ore 10 in tal caso potrà essere accettata fino al momento in cui inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

2) mediante invio per posta tramite raccomandata al Comune di Milano - Settore acquisto e gestione beni e servizi - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano; in tal caso, però, la busta dovrà pervenire - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10 in forma pubblica presso il Comune di Milano - Settore acquisto e gestione beni e servizi via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano.

Le imprese interessate dovranno produrre - pena l'esclusione dalla gara - contestualmente all'offerta economica la quale dovrà essere redatta e contenuta in busta sigillata separata dalla restante documentazione le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa - comprovanti l'assenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

a) dichiarazione che la società risulta iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato della provincia in cui la Ditta ha sede (o analogo registro in ambito U.E.), e che l'oggetto sociale dell'impresa - (come da registrazioni camerali) - comprende la produzione e/o la commercializzazione di macchine e attrezzature per Centri cucina;

b) dichiarazione che il dichiarante ricopre la carica di Legale rappresentante dell'impresa;

c) dichiarazione dell'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e della insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

d) dichiarazione dell'insussistenza di condanne passate in giudizio per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

f) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione (italiana o secondo il Paese di appartenenza);

g) dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara;

h) dichiarazione che l'importo medio del volume d'affari relativo agli esercizi 1996 - 1997 - 1998 riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o analoghe dichiarazioni in ambito UE, non sia inferiore a L. 3.087.180.000 (pari € 1.594.395,41) per l'ammissione al I Lotto e di L. 504.000.000 (pari € 260.294,28) per l'ammissione al II Lotto. In caso di partecipazione ad entrambi i lotti, il volume d'affari medio annuo è determinato alla somma degli importi sopraindicati. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dell'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

i) dichiarazione che le attrezzature proposte risultino costruite in conformità alle normative vigenti, come indicato all'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto: - all'aggiudicataria verrà richiesta documentazione e/o certificazione riguardante la conformità sopraindicata.

L1) L'indicazione di almeno una fornitura realizzata durante uno degli ultimi tre esercizi indicati al precedente punto h), analoga per oggetto e di valore economico almeno pari agli importi a base d'asta relativi ai lotti per cui si partecipa completa del nominativo del destinatario e dell'importo. Si precisa per l'analoga d'oggetto deve intendersi nell'accezione ampia del termine. Si potranno così produrre indicazioni di precedenti forniture riferite ad attrezzature in genere utilizzate nei centri cucina. Tale indicazione sarà presentata con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione ed entro 5 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa, redatta o vistata dal destinatario, se trattasi di forniture effettuate ad enti o pubbliche, ovvero rilasciata dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. L'attestazione dovrà riportare il buon esito della fornitura.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna delle stesse dovrà indicare - e comprovare in caso di aggiudicazione - referenze analoghe per oggetto ed in misura percentuale rispetto all'importo del lotto cui si intende partecipare almeno pari alla parte di fornitura che effettuerà.

L2) L'indicazione del/degli Istituti/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere - in caso di aggiudicazione ed entro 15 giorni dalla comunicazione - l'attestazione stessa formulata dal/dagli Istituti/i indicato/i.

In caso di concorrente non italiano, le dichiarazioni di cui sopra devono essere corredate da una traduzione in lingua italiana conforme al testo originale.

Qualora tale concorrente risulti aggiudicatario, dovrà produrre l'intera documentazione relativa alle dichiarazioni di cui trattasi. L'impresa concorrente, inoltre, dovrà acconsentire, ai sensi della legge 675/1996 al trattamento dei dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

La sottoscrizione delle citate dichiarazioni da parte del Legale rappresentante dell'impresa non è soggetta ad autenticazione. Le dichiarazioni richieste devono essere corredate da una unica copia fotostatica ancorché non autenticata, da un documento di riconoscimento in corso di validità del Legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni in questione ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Deposito cauzionale provvisorio. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto, i seguenti depositi cauzionali provvisori:

L. 34.302.000 (pari € 17.715,51) per poter partecipare al I lotto;

L. 5.600.000 (pari € 2.892,16) per poter partecipare al II lotto.

La validità minima di 90 giorni delle fidejussioni, bancarie o assicurative, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. La ricevuca del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata contestualmente all'offerta in busta chiusa e separata. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di tempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Formulazione offerta. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di Società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta «offerta per fornitura». Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) la dichiarazione che il materiale fornito sia conforme alle caratteristiche contenute nel capitolato speciale d'appalto e che la fornitura avverrà secondo le condizioni e modalità prescritte dal Capitolato speciale d'appalto;

d) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sui prezzi a base d'asta;

e) l'impegno a mantenere invariato il ribasso offerto ed il conseguente prezzo determinato in sede di gara, per tutto il periodo della fornitura.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Il ribasso sarà calcolato esclusivamente sul prezzo espresso in lire italiane.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito del lotto, non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

L'offerta rimane vincolata per un periodo di 120 giorni dalla data di espletamento della gara. La documentazione deve essere contenuta in busta chiusa sulla quale dovrà risultare la dicitura «contiene documenta-

zione», il deposito cauzionale provvisorio anch'esso dovrà essere contenuto in busta chiusa sulla quale dovrà contenere la dicitura «contiene deposito cauzionale provvisorio». Le tre buste, di cui sopra (documentazione, deposito cauzionale e offerta economica), dovranno essere inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceralacca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, il numero di riferimento della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame dell'offerta, avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore del prezzo più basso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Qualora taluna offerta contenga un ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala.

In tal caso l'amministrazione, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'aggiudicazione stessa, inoltre, è subordinata all'approvazione, da parte del servizio utente, dei campioni di attrezzatura che la/e aggiudicataria/e dovrà/no consegnare, presso il centro cucina di via Quaranta, n. 41, entro 15 giorni lavorativi dalle comunicazioni di aggiudicazione (anche a mezzo telefax).

In caso di esito negativo del conseguente collaudo l'amministrazione richiederà nuovo campione da consegnarsi entro 10 giorni lavorativi dalla comunicazione (anche a mezzo telefax).

In caso di esito negativo di due collaudi consecutivi per ogni tipo di attrezzatura, e/o di ritardo di 5 giorni lavorativi nella consegna del secondo campione, l'amministrazione procederà automaticamente alla revoca dell'aggiudicazione in favore della/e offerta/e risultata/e seconda/e in graduatoria.

Le spese di pubblicazione di cui all'art. 22 del capitolato speciale ammontano a L. 20.665.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore acquisto e gestione beni e servizi, servizio acquisti - materiale elettrico «via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02-80655206 / 02-80655235 - fax 02-80655321.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento è il rag. Alfredo Ferrari.

Il presente bando è stato spedito alla C.E.E. in data 26 aprile 1999.

In atti municipali nn. 3168.140/PG/99-5156/EC/99.

Milano 26 aprile 1999

Il direttore di settore: Franco Marino.

M-4042 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Sede in Milano, via Vivaio n. 1

Bando di gara per licitazione privata

La provincia di Milano - Tel. 02/77401 - Fax 02 77402792, indice una licitazione privata per i lavori di costruzione della Nuova S.P. n. 119, 2° lotto: Sistemazione e rettifica da Garbagnate a Senago (S.P. n. 175) - km 2,634.

Per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 5.130.000.000 (Euro 2.649.423,89).

Oneri relativi ai piani di sicurezza (I.V.A. esclusa) non soggetti a ribasso, pari a L. 75.000.000.

Importo dei lavori (I.V.A. esclusa), soggetto a ribasso, pari a L. 5.055.000.000 (€ 2.610.689,62).

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 18 maggio 1999 (ore 11), termine perentorio.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: 25 maggio 1999.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c e 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tempo di esecuzione: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo della Cassa DD.PP.

Pagamenti: secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale di appalto.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori possibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

Certificato A.N.C. - Cat. G3 già Cat. 6 fino a L. 6.000.000.000.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet www.provincia.milano.it sotto la voce «Appalti e concorsi», presso il Settore Appalti e Contratti.

Milano, 21 aprile 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-4045 (A pagamento).

S.E.A.

Società P.A. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

La S.E.A. società per azioni esercizi Aeroportuali, 20090 aeroporto Milano Linate, ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990, rende noto l'esito della gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia aree interne presso l'aeroporto di Milano Linate:

Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità europea n. S11/237 del 16 gennaio 1999 e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 18 del 23 gennaio 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Offerte ricevute: 1) La Fiorita Soc. Coop. ar.l., 2) A.T.I. Rinaldi Grazia/Tecnoservice, 3) Team Service S.c.ar.l., 4) Isolabella S.r.l., 5) Greco Pulizie S.r.l., 6) Maci 2000 Sc.ar.l., 7) Linda S.r.l., 8) Soc. Coop Splendid Splendor S.c.ar.l., 9) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., 10) Coop. di Servizi Soc. Coop a r.l. CIFTAT, 11) Markas Service S.r.l., 12) A.T.I. La Lucente S.p.a./La Lucentezza S.r.l., 13) CO.LO.COOP s.c.ar.l., 14) Tecman S.r.l., 15) A.T.I. Consorzio Nazionale Servizi S.c.ar.l./S.P.D. S.r.l., 16) Vivaldi Cardino S.p.a., 17) A.T.I. Braxon G. Manutenzione S.c.ar.l./Pulicop Cremona S.c.ar.l., 18) Consorzio Miles Servizi Integrati, 19) A.T.I. Consorzio Nazionale New Progress Sc.ar.l./National Cleanness S.r.l., 20) A.T.I. Tecnisan S.r.l./La Nitida Vesuviana S.r.l.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 24, comma 1, lett. a) decreto legislativo 158/1995.

Importo di aggiudicazione: L. 3.621.750.000.

Importo a base d'asta: L. 5.500.000.000 + I.V.A.

Data di aggiudicazione: 15 aprile 1999.

Aggiudicatario: Vivaldi & Cardino S.p.a., via Archimede n. 10, Milano.

Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CE 20 aprile 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-4052 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO
(Provincia di Milano)

Estratto bando per appalto del servizio di trasporto scolastico di interesse comunale, mediante pubblico incanto.

Ente appaltante: Comune di Parabiago.

Dirigente responsabile del procedimento: dott. Claudio Martino.

Procedura di gara scelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo 157/1995 e dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 827/1924.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 14 giugno 1999 tramite raccomandata di Stato o raccomandata a mano.

Soggetto ed indirizzo a cui richiedere il bando di gara e il capitolato speciale d'appalto: Ufficio pubblica Istruzione del comune di Parabiago, piazza della Vittoria n. 7 - tel. 0331/406011.

Importo a base d'asta: l. 871.500.000 I.V.A. compresa, pari a € 450.092,18.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 23 aprile 1999.

Il dirigente la ripartizione Servizi alla persona:
dott. Claudio Martino

M-4049 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Provincia di Milano)

Telefono 02/527721 - Telefax 02/5275096

Estratto esito di gara

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia n. 17 del 28 aprile 1999 è pubblicato l'esito di gara ad asta pubblica per appalto servizio manutenzione aree verdi e giardini comunali - durata 5 anni. Importo base asta L. 4.400.000.000 pari a € 2.272.410,36.

Ditte partecipanti: n. 6 - Ditte ammesse: n. 5.

Ditta aggiudicataria: Il Giardino S.A.S. di Milano, via Litta Modigliani n. 66/10, con il punteggio di 86 su 100.

Il dirigente del settore tecnico:
geom. Andrea Pianta

M-4051 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Viale Elvezia n. 2, Monza

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. Provincia di Milano 3, viale Elvezia n. 2, 20052 Monza (MI) Tel. 039/23841 - Fax 039/2384316

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta - pubblico incanto;

b) — .

3. a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) natura dei prodotti da fornire, con specificazione degli scopi per i quali le offerte sono richieste: Prodotti farmaceutici Fattore VIII antiemofilico ricombinante umano. Importo presunto fornitura L. 920.000.000 (I.V.A. esclusa) € 475.140,35;

c) quantità dei prodotti da fornire: 800.000 U.I.;

d) indicazione relativa alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: aggiudicazione intera fornitura.

4. Durata del contratto: due anni.

5. a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato e i documenti complementari: U.O. Gestione degli approvvigionamenti, via Boito n. 2 - 20052 Monza - Fax 039/2384316;
b) entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: Entro il 52° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

b) ufficio Protocollo, via Boito n. 2 - 20052 Monza;

c) lingua italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura delle offerte i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) data, ora e luogo di apertura: il luogo, il giorno e l'ora della gara di pubblico incanto saranno comunicati a mezzo fax.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo pari al 3% dell'importo totale di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: I pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

1. dichiarazione del legale rappresentante della ditta o titolare, se trattasi di persona fisica, resa in conformità della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti;

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte;

b) fatturato anno 1998 relativo a forniture identiche a strutture sanitarie pubbliche e/o private con l'indicazione di un contratto di importo non inferiore a quello in gara;

c) che la ditta è iscritta alla CCIAA o Albo Straniero equivalente specificandone il numero.

2) Copia del Capitolato Speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la Ditta offerente.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: Al prezzo più basso (art. 16 comma 1 lettera a) decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

14. Eventuali divieti di varianti: Non sono ammesse varianti.

15. — .

16. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea o menzione della sua mancata pubblicazione no preinformazione: Non pubblicato avviso preinformazione.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 23 aprile 1999.

18. Data di ricezione del Bando da parte dell'Ufficio della Pubblicazione della Comunità Europea 23 aprile 1999.

19. — .

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni.

Il direttore amministrativo:
dott. Romano Boi

M-4053 (A pagamento).

COMUNE DI GESSATE (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Questa Amministrazione Comunale, piazza del Municipio n. 1 20060 Gessate, intende appaltare mediante asta pubblica l'affidamento delle opere di ristrutturazione corpo servizi Villa Daccò. L'importo a base d'asta è di L. 253.350.000. (€ 130.844,35), oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria prevalente G1 e scorponabile G11 per una classe di importo adeguato. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999. La verifica della documentazione per l'ammissione e il sorteggio previsto dall'art. 10 della legge 109/1994 si terranno il 25 maggio 1999 alle ore 10, l'apertura delle buste consentirà l'offerta economica avrà luogo l'8 giugno 1999 alle ore 10. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base di gara con individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della legge 109/1994.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio segreteria. La documentazione di progetto verrà consegnata contestualmente al sopralluogo obbligatorio che sarà effettuato tutti i giovedì ore 10 previa prenotazione via Fax 0295382853 entro le 24 ore precedenti - Tel. - 0295299552.

Gessate, 16 aprile 1999

Il responsabile del servizio: geom. Paolo Mariani.

M-4064 (A pagamento).

COMUNE DI CORNATE D'ADDA (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, nonché dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che: in data 15 e 24 marzo 1999 si è svolta la gara ad asta pubblica per l'appalto dei «lavori di copertura campo di hockey in località Cornate d'Adda», alla quale hanno partecipato n. 2 ditte e precisamente: Biffi s.p.a. di Villa d'Adda; Carmetal Soc. Coop. a r.l. di Forlì.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Carmental Soc. Coop. a r.l. di Forlì che ha offerto un ribasso del 9,50% sull'importo a base d'asta, e pertanto per un importo netto di L. 678.750.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Tempi di esecuzione dell'opera: gg. 220 dalla data del verbale di consegna.

Direttore dei lavori: Sacchetti arch. Lucio con studio in Varese.

Cornate d'Adda, 22 aprile 1999

Il responsabile settore amministrativo:
Daniela Quadri

M-4065 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Bando avviso di gara a procedura aperta
ai sensi del decreto legislativo 11 marzo 1995 n. 157

1. Ente appaltante: Comune di Gallarate (provincia di Varese), via Verdi n. 2 - Tel. 0331/754111 - Telefax 0331/773886.

2. Servizio di manutenzione verde pubblico cittadino.

Categoria n. 1, n. C.P.C. 6112, 6122, 633, 886 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: aree a verde, aiuole spartitraffico, parchi e giardini pubblici ubicati nel territorio del comune; importo presunto del servizio, esclusa I.V.A.: L. 570.000.000 (€ 294.380,43).

4. b) Riferimenti legislativi: tipo di gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 6 comma 1, lett. a).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: art. 2 del capitolato d'appalto.

8. a) I documenti d'appalto sono visionabili o richiedibili presso il settore tecnico, via Cavour n. 2, Gallarate (tel. 0331/754215-272 - fax 0331/770820) in orario d'ufficio (mattino: lun., mart., giov. ven. - ore 10/12, pomeriggio: lun., merc. - 16/17,30);

b) termine ultimo per richiesta documenti: entro il giorno 18 maggio 1999;

c) il costo della documentazione è di L. 5.000 (€ 2,58) da regolarizzarsi presso l'ufficio economato dell'ente o tramite vaglia postale intestato all'economato comunale.

9. a) All'apertura dell'offerta potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente;

b) l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9,30 presso una sede dell'ente appaltante.

10. Cauzione definitiva: art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale.

Modalità di pagamento: art. 23 del capitolato d'appalto.

I pagamenti potranno essere effettuati in euro, ovvero in lire ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999.

12. È ammessa la partecipazione alla gara di ditte riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Il legale rappresentante delle imprese partecipanti dovrà rendere, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione cumulativa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, con firma non autenticata ed in carta semplice, ai sensi della legge 19/1998, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore nella quale si attesti:

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 157/1995;

gli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria-economica della ditta in relazione all'appalto;

fatturato globale dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari pari almeno a L. 570.000.000;

elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

il numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni; attrezzature, mezzi d'opera di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

di conoscere compiutamente ed approvare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto e relativo elenco prezzi allegato nonché quelle prescritte dal presente bando di gara e di accettarle senza riserva;

iscrizione all'apposita sezione del registro delle imprese presso la camera di commercio competente, od ad analogo registro professionale di Stato aderente alla U.E.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e di applicare le relative sanzioni prescritte ai termini di legge in caso di produzione di dichiarazioni mendaci.

14. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

15. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio del prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale unico da applicarsi indistintamente su tutti i prezzi base di cui al relativo elenco allegato al capitolato speciale d'oneri.

Anche in presenza di un'unica offerta valida si procederà all'aggiudicazione dell'appalto.

Offerte anomale: sarà osservata la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. L'offerta redatta in lingua italiana ed in competente bollo sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta o da chi è abilitato a presentare l'offerta dovrà essere racchiusa in una busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura.

L'offerta potrà essere espressa in lire e in euro a scelta del concorrente ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999.

La dichiarazione di cui al punto 13), unitamente alla predetta busta contenente l'offerta, dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa firmata sui lembi, con all'esterno l'indicazione della ditta con il relativo indirizzo, l'oggetto e la data dell'appalto.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., posta celere, in corso particolare ovvero tramite agenzia e/o corriere al comune di Gallarate, ufficio protocollo, via Verdi n. 2 entro il giorno 25 maggio 1999.

Subappalto: art. 16 del capitolato d'appalto.

Trattamento dei dati personali: art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Arcangelo Altieri, dirigente settore tecnico - Tel. 0331/754215, fax 0331/770820.

17. Del presente appalto è stato pubblicato bando di preinformazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 15 aprile 1999.

18. Data del ricevimento del bando da parte del predetto ufficio:

Il dirigente settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-4072 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO (Provincia di Milano)

Esiti di gara di asta pubblica tenutesi con il metodo di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) e art. 76 r.d. n. 827/1924

Appalto fornitura arredi per nuova R.S.A.

Importo a base d'asta: L. 580.000.000.

Ditte partecipanti: n. 4.

Aggiudicatario: ditta Nuova CLA S.p.a. di Cavigo con il ribasso del 6,66%.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giuseppe Sanguedole

Il direttore generale:
dott. Decio Resse

M-4075 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Div. Forniture

Bando di gara in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. Forniture, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. n. 06/4652.9086-9085, fax n. 06/4788511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/98 con le modalità previste dall'art. 73 lett. c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, oltreché secondo le disposizioni per l'introduzione dell'Euro contenute nel decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di parti di elicottero:

n. 1 turbomotore PT6T-3D p/n 3117600-01 per elicottero AB 412 EP con relativo contenitore metallico pressurizzato p/n pk 1730 (L. 2.192.000.000; € 1.132.073,52);

n. 8 forcelloni mozzo rotore principale p/n 412-010-190-105 (L. 408.000.000; € 210.714,41 - L. 51.000.000; € 26.339,30 cadauna);
tutte le parti di cui sopra dovranno essere corredate dal certificato JAA FORM ONE previsto dalla normativa JAR, oppure da altro certificato riconosciuto valido dal Registro Aeronautico Italiano.

c) Prezzo base complessivo esente da I.V.A.: L. 2.600.000.000; € 1.342.787,93).

4. Termine di approntamento: 12 (dodici) mesi, dalla data di comunicazione della esecutività del contratto. I giorni si intendono naturali e consentivi con esclusione del mese di agosto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 4 giugno 1999;

b) il plico debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale, Palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto con raccomandata a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: (indicare l'oggetto e la data della gara cui si intende partecipare)» - Riservatissimo non aprire;

c) la domanda dovrà essere redatta su carta legale qualora formata in Italia e scritta in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 16 giugno 1999.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento, tutte le imprese facenti parte dello stesso) dovranno - unitamente alla propria candidatura - produrre, a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 358/1992;

8.1 idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte dall'art. 9 lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 402/1998.

In luogo dei documenti rilasciati dai competenti uffici, è ammessa dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge 402/1998;

8.2 certificato della Camera di Commercio ex art. 10 del decreto legislativo 402/1998;

8.3 documentazione ex art. 11 lett. a) e c) del decreto legislativo 402/1998;

8.4 documentazione art. 14 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992;

8.5 altresì è richiesto a pena di esclusione, che le ditte siano in possesso di un certificato di approvazione JAR 145 rilasciato dal RAI, oppure di un certificato di qualità AER-Q-130 di Armaereo, ovvero di un certificato di qualità ISO 9003 nel settore aeronautico. In tutti i casi i certificati dovranno essere strettamente attinenti alla fornitura richiesta. Tali certificati dovranno essere presentati unitamente alla domanda di partecipazione alla gara nelle forme legalmente valide, con allegato il manuale della qualità approvato dall'Ente certificatore.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 402/1998.

10. Valuta di riferimento: l'offerta può essere espressa, a scelta, o in lire italiane o in Euro (cfr. art. 49 decreto legislativo 213/1998).

11. Altre indicazioni: termine di presentazione delle offerte; 27 luglio 1999 ore 12. Giorno di gara 28 luglio 1999 ore 10, presso l'ufficio sub 1). È facoltà dell'amministrazione procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

12. Il presente bando non vincola l'amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 28 aprile 1999.

Roma, 28 aprile 1999

L'ispettore generale capo: ing. S. Fiadini.

C-12107 (A pagamento).

E.N.E.L. - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo 158/1995. Riferimento: gare d'appalto n. DS1ZA070, DS1ZA071, DS1ZA072 e DS1ZA073

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Direzione distribuzione Sardegna, piazza Deffenu n. 1, 09125 Cagliari, tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

A) Oggetto gara n. DS1ZA070: affidamento lavori di realizzazione opere edili, stesura cavi e montaggio apparecchiature elettriche presso la Cabina Primaria di Fluminimaggiore (CA).

Importo dell'appalto: circa 994 ML.

Tempi per l'esecuzione: circa 360 giorni consecutivi.

Importo cauzione provvisoria da presentare insieme all'offerta: 30 ML.

Categorie Albo Nazionale Costruttori: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. G1 per un importo di circa 900 ML (cat. prevalente);

cat. G10 per un importo di circa 94 ML.

Si precisa che i lavori di cui alla cat. G10 sono scorporabili.

B) Oggetto gara n. DS1ZA071: affidamento lavori di realizzazione opere edili, stesura cavi e montaggio apparecchiature elettriche per la nuova Cabina Primaria di Lula (NU).

Importo dell'appalto: circa 905 ML.

Tempi per l'esecuzione: circa 330 giorni consecutivi.

Importo cauzione provvisoria da presentare insieme all'offerta: 30 ML.

Categorie Albo Nazionale Costruttori: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. G1 per un importo di circa 700 ML (cat. prevalente);

cat. G10 per un importo di circa 205 ML (cat. prevalente).

Si precisa che i lavori di cui alla cat. G10 sono scorporabili.

C) Oggetto gara n. DS1ZA072: affidamento lavori di realizzazione opere edili, stesura cavi e montaggio apparecchiature elettriche per la nuova Cabina Primaria di Aglientu (SS).

Importo dell'appalto: circa 1.509 ML.

Tempi per l'esecuzione: circa 510 giorni consecutivi.

Importo cauzione provvisoria da presentare insieme all'offerta: 45 ML.

Categorie Albo Nazionale Costruttori: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. G1 per un importo di circa 1.100 ML (cat. prevalente);

cat. G10 per un importo di circa 409 ML (cat. prevalente).

Si precisa che i lavori di cui alla cat. G10 sono scorporabili.

D) Oggetto gara n. DS1ZA073: affidamento lavori di realizzazione opere edili, stesura cavi e montaggio apparecchiature elettriche per la nuova Cabina Primaria di Lanusei (NU).

Importo dell'appalto: circa 1.645 ML.

Tempi per l'esecuzione: circa 610 giorni consecutivi.

Importo cauzione provvisoria da presentare insieme all'offerta: 50 ML.

Categorie Albo Nazionale Costruttori: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. G1 per un importo di circa 1.250 ML (cat. prevalente);

cat. G10 per un importo di circa 395 ML (cat. prevalente).

Si precisa che i lavori di cui alla cat. G10 sono scorporabili.

Condizioni valide per tutte le gare.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base delle gare.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori (SAL) con cadenza mensile. È esclusa ogni forma di anticipazione.

Cauzioni definitive: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo del 17 marzo 1995.

Requisiti di idoneità: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 (in caso di riunione di imprese, per ciascuna impresa facente parte).

Requisiti di carattere professionale:

per la gara n. DS1ZA070, iscrizione A.N.C. nella cat. G1 per un importo non inferiore a 1.500 ML e nella cat. G10 per un importo non inferiore a 150 ML;

per le gare n. DS1ZA071, iscrizione A.N.C. nella cat. G1 per un importo non inferiore a 750 ML e nella cat. G10 per un importo non inferiore a 300 ML;

per la gara n. DS1ZA072 e DS1ZA073, iscrizione A.N.C. nella cat. G1 per un importo non inferiore a 1.500 ML e nella cat. G10 per un importo non inferiore a 750 ML.

I requisiti professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

relativamente alla categoria G1, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

relativamente alla categoria G10, interamente dall'impresa capogruppo stessa o interamente da un'impresa mandante; in quest'ultimo caso non è vincolante il possesso dell'iscrizione alla categoria G1.

Domanda di partecipazione: le imprese possono partecipare ad una o più gare.

In ogni caso dovranno presentare distinte richieste di candidatura per ogni gara.

La domanda, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dovrà pervenire, in busta chiusa, entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo:

E.N.E.L. - Direzione Distribuzione Sardegna - Acquisti e Appalti, piazza Deffenu n. 1, 09125 Cagliari.

Sulla relativa busta dovrà essere indicato:

«Gara n. DS1ZA070, lavori di realizzazione opere edili e montaggi elettromeccanici presso la C.P. di Fluminimaggiore (CA)»;

«Gara n. DS1ZA071, lavori di realizzazione opere edili e montaggi elettromeccanici per la nuova C.P. di Lula (NU)»;

«Gara n. DS1ZA072, lavori di realizzazione opere edili e montaggi elettromeccanici per la nuova C.P. di Aglientu (SS)»;

«Gara n. DS1ZA073, lavori di realizzazione opere edili e montaggi elettromeccanici per la nuova C.P. di Lanusei (NU)».

Con la domanda si dovrà inviare:

1) una dichiarazione temporanea sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'impresa:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di soggetto residente in altro Stato;

b) non si trova ad avere in corso, nei suoi confronti, una procedura di cui alla lettera precedente;

c) non ha riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per una reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale o per delitti finanziari;

d) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

e) è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di residenza;

f) non si trova in rapporto di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altra impresa partecipante in via autonoma alla gara, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti degli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

2) Una dichiarazione, successivamente verificabile dall'E.N.E.L., attestante:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori;

a1) per la gara n. DS1ZA070, nella cat. G1 per un importo non inferiore a 1.500 ML e nella cat. G10 per un importo non inferiore a 150 ML;

a2) per la gara n. DS1ZA071, nella cat. G1 per un importo non inferiore a 750 ML e nella cat. G10 per un importo non inferiore a 300 ML;

a3) per la gara n. DS1ZA072 e DS1ZA073, nella cat. G1 per un importo non inferiore a 1.500 ML e nella cat. G10 per un importo non inferiore a 750 ML.;

b) l'elenco dei lavori di opere edili e montaggi elettromeccanici su stazioni elettriche o cabine primarie effettuati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando. Per ciascun lavoro dovrà essere indicato l'importo relativo alle sole tipologie di lavori suindicate, il committente, la località, le date di inizio e ultimazione dei lavori e che gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. L'E.N.E.L. si riserva di richiedere, in sede di presentazione delle offerte, la produzione della relativa certificazione di buona esecuzione dei lavori rilasciata dai committenti, a conferma di quanto dichiarato dall'impresa candidata.

In caso di riunione di imprese le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate per ciascuna delle imprese costituenti la riunione.

L'E.N.E.L. si riserva di richiedere la presentazione di ulteriore documentazione e di escludere dalla partecipazione alla gara d'appalto coloro non in regola con quanto richiesto nel presente bando.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a., in persona dell'istitutore della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile del trattamento il Direttore della Direzione Distribuzione Sardegna, con domicilio per la carica in piazza Deffenu n. 1, 09125 Cagliari.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

A. Mereu.

C-12108 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara - Appalto Concorso con procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Comune di Bergamo con sede in piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo, tel. 035/399111, telefax 035/217560.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 25, CPV 85000000-9. Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori (A.D.M.).

L'importo a base d'appalto, per la durata triennale, è determinato in L. 789.000.000 (settecentoottantanovemilioni) + I.V.A. pari a € 407.484,49, corrispondente all'importo annuo di L. 263.000.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Bergamo, presso le abitazioni dei minori assistiti.

4.a) Qualifiche professionali richieste: le prestazioni educative di assistenza domiciliare sono riservate agli operatori dotati della qualifica di educatore professionale o della laurea in Scienze dell'Educazione.

Le prestazioni di tipo psicologico sono riservate agli operatori in possesso della laurea in Psicologia.

Le prestazioni di coordinamento del servizio sono riservate agli operatori in possesso della qualifica di Assistente Sociale o Educatore Professionale con comprovata esperienza di coordinamento nel settore o in possesso della laurea in Scienze dell'Educazione, Scienze Politiche, Sociologia o Psicologia.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto Presidente della Repubblica n. 616/1977, legge regionale n. 1/1986, Regolamento Comunale del Servizio di Assistenza Domiciliare (Deliberazione Consiliare 26 maggio 1994 n. 14031 P.G.).

4.c) L'aggiudicatario dovrà indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate dello svolgimento del servizio.

5. Eventuale indicazione della scelta per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non prevista.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non prefissato.

7. Eventuale divieto di varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 3 (tre) anni dall'1 settembre 1999 fino al 31 agosto 2002 (1096 giorni), con possibilità di rinnovo triennale con espresso provvedimento della stazione appaltante.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: al presente appalto sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la richiesta di partecipazione.

I documenti di cui al punto 13 a) b) c) d) e) f) dovranno essere presentati, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate; anche l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 è motivato dalla particolare complessità dell'istruttoria tecnica del procedimento di appalto inerente il Servizio in fase d'innovazione.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E. e pertanto entro il 20 maggio 1999 entro e non oltre le ore 16,45.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: le domande di partecipazione alla gara devono essere presentate in carta legale ed indirizzate al Comune di Bergamo, Ufficio Protocollo della Segreteria Generale, p.zza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo.

10.d) Lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare i progetti-offerta: Entro il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni o altre forme di garanzie richieste: la cauzione provvisoria è determinata nella misura di L. 8.000.000 (ottomilioni) pari ad € 4.131,65; deve essere effettuata con assegno circolare intestato al Tesoriere del Comune ovvero mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa e quindi presentata a corredo del progetto-offerta. Tale cauzione sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicatrice mentre è restituita, ad avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese non aggiudicatrici.

La cauzione definitiva del 2% sull'importo a base di appalto sarà presentata in caso di aggiudicazione.

13. Condizioni minime per valutazione richiesta partecipazione: Unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, a firma del legale rappresentante ed in carta legale, gli interessati devono fornire le informazioni necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare per partecipare alla gara medesima. A tale fine, gli stessi devono presentare, a pena di esclusione, la documentazione sottoelencata:

a) idonee dichiarazioni bancarie (in busta sigillata);

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi di assistenza educativa domiciliare per minori, relativa ai 3 (tre) ultimi esercizi finanziari.

Per essere ammessi a partecipare alla gara, gli interessati devono dimostrare che l'ammontare del fatturato per i servizi di assistenza educativa domiciliare per minori, relativo ai 3 (tre) ultimi esercizi finanziari, risulta pari o superiore a complessive L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Detto importo, per i raggruppamenti di prestatori di servizi, si intende riferito alla somma dei fatturati dichiarati da tutte le imprese raggruppate.

c) elenco dei principali servizi di assistenza educativa domiciliare per minori realizzati negli ultimi 3 (tre) anni, con i relativi importi, data e destinatari attestati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968;

d) dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione nel registro delle imprese, per l'esercizio di attività di assistenza educativa domiciliare, ai sensi dell'art. 2 legge 15/1968;

e) dichiarazione di assunzione dell'obbligo di indicare in via successiva i nomi degli operatori incaricati della fornitura delle prestazioni, con le relative qualifiche;

f) dichiarazione di non essere in una delle situazioni previste per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti di servizi, secondo il combinato disposto dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti di cui ai punti a), b), c), d), e), f) comporta l'esclusione dalla gara.

14. Modalità di espletamento dell'appalto-concorso ed aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo le procedure e con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lett. c) ed all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri:

- a) capacità organizzativa, max 35% del punteggio;
- b) caratteristiche ed elementi qualitativi del progetto, max 35% del punteggio;
- c) costi del servizio, max 30% del punteggio.

I prestatori di servizi ammessi alla gara dovranno presentare un progetto di gestione redatto in base allo schema che verrà loro trasmesso. L'aggiudicazione dell'appalto è riservata alla valutazione discrezionale dell'amministrazione, in base al giudizio espresso dalla competente Commissione Tecnica.

Si procederà all'espletamento della gara qualora vengano presentate almeno due offerte.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di modificare il termine d'inizio del servizio, previo avviso al prestatore di servizi aggiudicatario, senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa al riguardo.

In caso di mancata aggiudicazione, si procederà a trattativa privata alle medesime condizioni di capitolato (art. 7, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995).

15. Altre informazioni: la presentazione delle domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Copia del Capitolato Speciale è a disposizione presso l'amministrazione comunale di Bergamo, settore Servizi Sociali, via S. Lazzaro n. 3.

Responsabile del procedimento: A.S. Elena Lazzari, tel. 035/399870.

16. Data d'inizio del bando alla C.E.E.: 5 maggio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 maggio 1999.

Bergamo, 23 aprile 1999

Il dirigente: dott. Nicola Coelli.

C-12109 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Mestre (VE), Ufficio Tecnico, corso del Popolo n.146/d
Tel. 041/2907111 - Fax 041/5314537

Avviso di gara esperita

Appalto n. 53/98: ristrutturazione ed adeguamento del Distretto Scolastico di Chioggia. Opere edili ed affini.

Importo a base d'appalto: L. 1.638.939.680.

Gara espletata il: 23-26 novembre 1998.

Ditta aggiudicataria: CO.VE.CO. di Marghera (VE) che ha offerto l'importo netto di L. 1.539.508.092.

Sistema di aggiudicazione prescelto: asta pubblica.

Appalto n. 58198: lavori di adeguamento ai sensi del decreto ministeriale del 26 agosto 1992 degli edifici scolastici I.T.C. «P. Sarpi», I.T.T. «Algarotti» ed I.T.F. «V. Comer» di Venezia centro storico.

Importo a base d'appalto: L. 2.980.000.000.

Gara espletata il: 18 dicembre 1998 e 5 gennaio 1999.

Ditta aggiudicataria: C.C.C. (Consorzio Cooperative Costruzioni) di Bologna che ha offerto l'importo netto di L. 2.643.139.543.

Sistema di aggiudicazione prescelto: asta pubblica.

Appalto n. 67198: completamento del restauro e della riqualificazione del complesso immobiliare sito nell'isola di S. Servolo a Venezia. - 1ª fase. - Opere edili ed affini.

Importo a base d'appalto: L. 27.000.000.000.

Gara espletata il: 9 febbraio 1999 e 8 marzo 1999.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. - Consorzio Cooperative Costruzioni (capogruppo mandataria) di Bologna, Schiavina geom. Enrico di Casalecchio di Reno (BO) (mandante) che ha offerto l'importo netto di L. 19.707.849.807.

Sistema di aggiudicazione prescelto: asta pubblica.

Il dirigente servizi amministrativi:
dott.ssa Ornella Gigante

C-12110 (A pagamento).

A.O. MONALDI

Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
Napoli

Gara appalto forniture di beni

Questa azienda indice le seguenti gare a licitazione privata, per gli importi presunti comprensivi di I.V.A. a fianco di ciascuna indicati per l'individuazione dei fornitori dei seguenti beni:

Apparecchiature - Attrezzature - Arredamenti:

- 1) apparecchiature per diagnostica sanitaria e sperimentale di cardiologia pediatrica, L. 1.000.000.000;
- 2) apparecchiature ed attrezzature con posa in opera di quelle fisse per Piastra Operatoria, Rianimazione, Dialisi, Sterilizzazione, L. 10.985.000.000;
- 3) arredamento per Piastra Operatoria, Rianimazione, Dialisi, Sterilizzazione, L. 782.000.000;
- 4) apparato per manometria esofagea rettale ed urologica computerizzata, L. 50.000.000;
- 5) apparato laser a diodi per endoscopia digestiva, L. 140.000.000;
- 6) n. 30 porte antincendio con posa in opera, L. 540.000.000;
- 7) macchine idropultrici, L. 140.000.000.

Materiale sanitario:

- 8) pellicole radiografiche, materiale sensibile di sviluppo e fissaggio per il fabbisogno di anni tre. Importo annuale L. 600.000.000;
- 9) materiale TNT sterile e non, L. 200.000.000;
- 10) guanti in lattice monouso non sterile, L. 100.000.000;
- 11) defibrillatori impiantabili ed accessori, L. 550.000.000.

Questa azienda indice, inoltre, gara mediante appalto concorso per: 12) fornitura in opera di attrezzature elettroniche ed accessori per la realizzazione di una rete telematica locale, L. 800.000.000.

Le suddette gare saranno aggiudicate con i criteri fissati:

quelle di cui ai punti 1, 2, 3, 8, 11 e 12 dalla lettera «b» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

quella di cui al punto 6 dalla lettera «a» dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

quelle di cui ai punti 4, 7 e 10 dell'art. 89 del regio decreto n. 827/1924;

quelle di cui ai punti 5 e 9 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda degli importi, dal decreto legislativo n. 358/1992, dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, dai capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera d'invito.

A norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 sono ammesse a partecipare anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Mondaldi, via L. Bianchi - 80131 Napoli, entro le ore 12 del 3 giugno 1999.

Alle istanze devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevi l'oggetto sociale che deve essere corrispondente a quello della gara;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) dichiarazione autenticata nei modi di legge attestante:
 - a) che la società non si trova nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
 - b) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) con il rispettivo importo, data e destinatario.

In alternativa al requisito di cui alla lettera b) del precedente punto 3), le ditte possono produrre l'impegno, rilasciato e sottoscritto da enti, istituti od imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a presentare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, esecutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo dei prodotti offerti, di durata almeno pari a quella della fornitura e, comunque, prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto.

Si precisa che, per ogni singola gara cui si chiede di partecipare, dovrà essere avanzata distinta domanda e che sulla busta contenente la domanda dovrà essere riportata ben visibile la dizione «istanza partecipazione gara per la fornitura di...».

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 27 aprile 1999.

Napoli, 27 aprile 1999

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-12112 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417) 992282, fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 7 luglio 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: lotto A n. 1, lotto T n. 2, lotto V gara deserta.
6. Fornitore - Fornitori: lotto A e T - Tecnopiimpianti S.n.c., Pergine (TN).
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Cantina 3 - Istituto tecnico di Ora. Costruzione di una cantina vinicola a scopo didattico, arredamento tecnico - 22.2.60.10.96 - 028/98 - Lotto A: apparati tecnici - Lotto T: Serbatoi - Lotto V: attrezzature varie.
8. Importo a base d'asta: lotto A: L. 289.285.000; lotto T: L. 690.480.000.
9. Prezzo: lotto A L. 279.000.000; lotto T L. 685.240.000.
- 9-10. — .
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 8 maggio 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12113 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417) 992282, fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 12 agosto 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: lotto 1 n. 4, lotto 2 n. 7, lotto 3 n. 9.
6. Fornitore - Fornitori: lotto 1: Arte S.r.l., Merano (BZ); lotto 2: Winkler S.r.l., Bolzano; lotto 3: Leitner Hubert S.a.s., Brunico (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Riabilitazione 67 - Arredamento degli alloggi e centro di riabilitazione per i malati psichici a Silandro, mobili di serie, 3 lotti, 22.03.093.B.02.001.96 - 022/98; lotto 1: mobili di serie; lotto 2: cucina; lotto 3: corpi illuminanti.
- Importo a base d'asta: lotto 1: L. 487.624.500; lotto 2: L. 69.981.000; lotto 3: L. 116.352.000.
8. Prezzo: lotto 1 L. 330.512.400; lotto 2 L. 46.975.000; lotto 3 L. 80.234.450.
- 9-10. — .
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 21 aprile 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12114 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, tel. (0417) 992282, fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 25 settembre 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: lotto A n. 11, lotto B n. 7, lotto C gara deserta.
6. Fornitore - Fornitori: lotto A, Ludwig Leuchten - Velturmo (BZ); lotto B, Trias snc - Merano (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Castello 3 - Arredamento per il risanamento del castello di Silandro - II lotto 22.1.93.03.96 - 038/98; lotto A: Lampade; lotto B: Mobili si serie; lotto C: Apparecchi per ufficio.
- Importo a base d'asta: lotto A: L. 126.633.000; lotto B: L. 172.988.000; lotto C: L. 121.799.000.
8. Prezzo: lotto A L. 74.805.200; lotto B L. 140.880.000; lotto C gara deserta.
- 9-10. — .
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 5 giugno 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12115 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ufficio Appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano, tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 21 settembre 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: lotto A n. 5, lotto B n. 3, lotto C n. 7.

6. Fornitore - Fornitori: lotto A, Objekt GmbH - Meran (BZ); lotto B, ACS System GmbH - Brixen (BZ); lotto C, Leitner Hubert - Bruneck (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: Mitter For - Arredamento del seminterrato della scuola superiore «P. Mitterhofer» Merano - 22.2.51.52.96.A - 046/98; lotto A: mobili di serie; lotto B: apparecchiature elettroniche; lotto C: illuminazione.

Importo a base d'asta: lotto A: L. 423.620.000; lotto B: L. 561.240.000; lotto C: L. 52.130.000.

8. Prezzo: lotto A L. 346.529.000; lotto B L. 321.880.000; lotto C L. 35.183.850.

9-10. — .

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 19 giugno 1998.

12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.

13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12116 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI CROTONE

Bando di gara d'appalto per pubblico incanto adeguamento infrastrutture primarie a servizio di insediamenti industriali ricadenti in zona riservata al «Contratto d'area».

Per l'appalto dei lavori in oggetto finanziati con fondi della Sovvenzione Globale di Crotone per l'importo complessivo di L. 398.000.000 di cui a base d'asta di L. 273.063.000, in esecuzione della deliberazione del Commissario straordinario n. 63 del 24 aprile 1999, è indetta, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 10, presso la sede del Consorzio appaltante «S.S. 106 km 249», gara di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, per come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e cioè secondo il criterio del prezzo a corpo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, con l'esclusione delle offerte anomale per come previsto dalla citata legge.

Le opere da realizzare sono ubicate in località Passovecchio di Crotone e riguardano il completamento di reti stradali, idriche, fognarie e di pubblica illuminazione.

Responsabile del procedimento è il signor geometra Gaetano Iannotta.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G3 e G6 per importi di almeno L. 150.000.000 ciascuna.

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento, rispetto all'importo a b.a. e si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I lavori devono essere eseguiti entro giorni n. 180 dalla consegna e potranno essere effettuati pagamenti in acconto d'importo non inferiore a L. 100.000.000 netti.

Le imprese hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Si applicano gli artt. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaboratori progettuali saranno visibili dalle ore 10,30 alle ore 13, dei giorni feriali presso la sede di questa amministrazione, dove si potrà ritirare copia del bando integrale di gara e del progetto previo versamento della somma di L. 150.000 mediante assegno N.T. intestato al Consorzio.

L'offerente può svincolarsi dall'offerta decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate, aventi i requisiti richiesti dal presente bando, dovranno far pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, o per corriere, non più tardi delle ore 12 del giorno non festivo, precedente quello fissato per la gara, un plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione S.S. 106 km 249,00 recante la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 31 maggio 1999 delle ore 10 relativa ai lavori di adeguamento delle infrastrutture primarie in zona Passovecchio a servizio di insediamenti industriali».

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata:

1. Offerta di gara, redatta esclusivamente in lingua italiana, espressa attraverso l'indicazione del ribasso, indicato in cifre ed in lettere, sul prezzo a b.a. che il concorrente si dichiara disposto a praticare, che dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, o da suo procuratore legale. Non potrà presentarsi correzioni e in calce dovrà anche essere indicata la data ed il luogo di nascita del firmatario dell'offerta. Tale offerta dovrà essere chiusa in altra busta controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2. Cauzione dell'importo di L. 5.461.000 prestata mediante assegno bancario non trasferibile o fidejussione assicurativa a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per volontà dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109. Tale cauazione dovrà avere validità 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauazione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione definitiva.

3. Una dichiarazione su carta semplice, sottoscritta dal L.R. con la quale si attesta:

di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli Appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e del C.S.A.

4. Una dichiarazione, redatta su carta semplice, sottoscritta dal L.R. circa i subappalti o cottimi, nel rispetto dell'art. 18, comma 3, punto 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'A.N.C. di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 per importi adeguati. Il certificato di cui sopra potrà essere sostituito da una dichiarazione redatta su carta semplice, resa dal L.R. dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, che riporti l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'albo, delle categorie d'iscrizione con i relativi importi, del nominativo del/di direttore/i tecnico/i e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. il certificato di iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

6. Per le imprese individuali: a) certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il/i direttore/i tecnico/i, se persone diverse; b) certificato della cancelleria del Tribunale competente o certificato della Camera di Commercio o documentazione equipollente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede l'impresa, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa non si trova in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato né che tali circostanze si siano verificate negli ultimi cinque anni.

6.bis) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, oltre ai documenti di cui ai punti 6.a) e 6.b) che devono essere presentati per il/i direttore/i e tecnico/i e per tutti i soci se trattati di società in nome collettivo, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari se trattati di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi, anche un 6.c) certificato della C.C.I.A.A. da cui si rilevano i nominativi di cui sopra;

7. Un elenco dei lavori in corso o eseguiti negli ultimi cinque anni.

8. Referenze bancarie che attestino la disponibilità di adeguati mezzi finanziari;

9. Una attestazione del L.R. circa la sufficienza di mano d'opera ed attrezzature.

In caso d'imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 nonché, per ciascuna impresa facente parte la riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti, 5, 6, 7, 8 e 9.

Si precisa che trattandosi di appalto a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 326 della legge n. 2248/1865, l'importo d'aggiudicazione rappresenterà il prezzo fisso ed invariabile, senza che, quindi, possa essere invocata dalle parti la verifica delle quantità e qualità delle opere o provviste.

Garanzie e coperture assicurative. Ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 12% del valore dell'appalto, depurato dal ribasso, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa amministrazione. Nel caso l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuale quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del comma 3 del citato art. 30 della legge 109/1994, nonché le polizze indicate al successivo comma 4, se ed in quanto dovute. L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto all'art. 10 comma 1 ter, della legge 109/1994, come modificato della legge 415/1998.

Crotone, 23 aprile 1999

Il commissario straordinario:
dott. Salvatore Di Lascio

C-12117 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: N. 320/P.O.P. lavori di riuso e riqualificazione ambientale dell'ex cava di Maso Santa Rita, Ceglie del Campo.

I.B.A. L. 3.022.759.231 = 1.561.124,86 € oltre I.V.A. al 10%.

Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1 e comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e seguenti modificazione ed integrazioni, trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare:

1) T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l., Genova; 2) Camardelli Angelo, Bari-Palese; 3) Magazzile Rocco, Massafra (TA); 4) Del Strade di De Liso Sebastiano, Trani (BA); 5) Zaffiro Costruzioni S.r.l., Flumeri (AV); 6) Vivai Mari S.r.l., Roma; 7) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia (BA); 8) Tecno Garden S.r.l., Catania; 9) Salvatore Matarrese S.p.a., Bari; 10) Impresa Sebastianelli Giovanni, Roma; 11) Iapicca Costruzioni S.p.a., Montefredane (AV); 12) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop., Forlì; 13) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., Torino; 14) Doronzo di Doronzo Michele & C. S.n.c., Barletta (BA); 15) Igeco S.r.l. - Impresa Gestione e Costruzione, Galugnano (LE); 16) Francesco Persia & C. S.a.s., Bitonto (BA); 17) Nuzzaci Strade S.r.l., Matera; 18) S.P.C. S.r.l., Napoli; 19) La Gioia Costruzioni S.r.l., Capurso (BA); 20) Leone S.r.l., Roccanova (PZ); 21) Fratelli Gaslini di Gaslini Franco & C. S.n.c., Milano; 22) Aleandri S.r.l., Bari; 23) A.T.I. capogruppo Impresa Poduti Alberto, Roma, associata con Sia Garden S.r.l.; 24) A.T.I. capogruppo Impresa Leone Domenico, Andria (BA), associata con Leone Antonio; 25) A.T.I. capogruppo Ecosud Appalti S.r.l., Anagni (FR), associata con Fra.ma. S.r.l.; 26) A.T.I. capogruppo Persia Nicolangelo, Bitonto (BA), associata con Persia rag. Domenico; 27) A.T.I. capogruppo Impresa Latino S.r.l., Lecce, associata con ditta Nardelli Francesco e con Impresa Rizzo Costruzioni S.n.c. di Rizzo Gianpiero, Persano Antonio & C.; 28) Al Seminatore S.r.l., Milano; 29) Dinvest S.p.a., Bari; 30) A.T.I. capogruppo Impresa Poduti Renzo, Roma, associata con Edil Moter S.r.l.; 31) Impresa Intini Angelo S.r.l., Noci (BA); 32) A.T.I. capogruppo Impresa Manzaroli S.r.l., Pesaro, associata con Impresa Maffei S.r.l.; 33) Conti S.r.l., Vivai Pianta, Impianti Sportivi, Roma; 34) A.T.I. capogruppo Vi.Gi.An. S.r.l., Bari, associata con Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l.; 35) A.T.I. capogruppo Impresa Costrade S.r.l., Andria, associata con Impresa Leone Vincenzo, Impresa Santovito Michele, Impresa S.I.L.E.S. S.n.c. di Bruno Raffaella e Santo Francesco; 36) A.T.I. C.E.S.I.M. di Lamanna Vito & C. S.a.s., Trani (BA) e Impresa Ca.Ti.Fra. S.n.c. di Calabrese Tindaro e Francesco.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri: 1 - 2 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 14 - 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 26 - 28 - 29 - 30 - 31 e 33.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. capogruppo Impresa Poduti Renzo, associata con Edil Moter S.r.l. di Roma, per l'importo di L. 2.137.665.100 al netto del ribasso del 29,281% oltre I.V.A. al 10%.

Il direttore di ripartizione:
dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-12120 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

(Presidi Ospedalieri)

Legnano - Cuggiono - Magenta - Abbiategrasso)

Legnano (MI), via Candiani n. 2

Tel. 0331/449111, fax 595275

1. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12 - incarico di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo e liquidazione nonché verifica progetto esecutivo inerente i lavori di realizzazione del nuovo reparto per malattie infettive nell'ambito del programma degli interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'A.L.D.S. di cui alla legge 5 giugno 1990 n. 135. Importo complessivo presunto delle opere pari a L. 8.744.000.000.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: delibera n. 332/99 del 17 marzo 1999.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 10 lett. b) legge regionale 19 maggio 1997 n. 14 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri e punteggi di seguito indicati in ordine decrescente d'importanza: merito tecnico punti 50; prezzo delle prestazioni professionali punti 30; modalità di svolgimento delle prestazioni professionali punti 20.

5. Numero delle offerte ricevute: 14 offerte.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Società R.P.A. S.p.a., 06074 Perugia, Strada del Colle n. 1a/1.

7. Prezzo o gamma dei prezzi: importo netto dell'appalto L. 241.221.357 più I.V.A. (20%) per L. 48.244.271 per un ammontare complessivo di L. 289.465.628.

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-12126 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 80/99

Oggetto: Ordinaria manutenzione dei civici canali irrigui, industriali ed erogatori d'acqua ai servizi cittadini per il triennio 1999-2000-2001 importo base per il triennio: L. 1.250.000.000 pari a € 645.571,12, categoria A.N.C.: «G8» (10B) per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 32 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 1096 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *giovedì 3 giugno 1999*, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di *venerdì 4 giugno 1999* in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per ordinaria manutenzione dei civici canali irrigui, industriali ed erogatori d'acqua ai servizi cittadini per il triennio 1999-2000-2001».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G8» (10B) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore tecnico ponti e vie d'acqua - Divisione ambiente e mobilità, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro *giovedì 27 maggio 1999*.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 25.000.000 (€ 12.911,42), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3. e 4., richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Inoltre, l'aggiudicatario, in persona del legale rappresentante, dovrà, per comprovare la presa visione delle condizioni del capitolato particolare d'appalto, ripresentare il medesimo controfirmato in ogni pagina e sottoscrivere il verbale di gara che tiene luogo di contratto.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1^{ter} legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali rivolgersi al Settore tecnico ponti e vie d'acqua - Divisione ambiente e mobilità, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 443-3078/3077, fax (011) 443-3058; previo pagamento di L. 50.000 (€ 25,82), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 20 aprile 1999

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-12123 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 76/99

Oggetto: Manutenzione straordinaria per recupero conservativo delle facciate dell'edificio sede delle scuole: elementare Rayneri, c.so Marconi n. 28 e media Manzoni, via Giacosa n. 25, circoscrizione 8.

Importo base, I.V.A. esclusa:

Opere a misura L. 2.657.620.685 oltre L. 32.286.780 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 2.689.907.465 pari a € 1.389.221,27.

Categoria A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «S6» - «S7» per L. 750.000.000; «S3» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: 2° emissione B.O.C. città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 3 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 4 giugno 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione della gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 10,30, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione straordinaria per recupero conservativo delle facciate dell'edificio delle scuole: elementare Rayneri, c.so Marconi n. 28 e media Manzoni, via Giacosa n. 25, circoscrizione 8».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h), che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 1972/1989, pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a)

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2. del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottoragiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci.

3. Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4. Ricevuta rilasciata dalla Divisione servizi educativi settore edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritratto e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 27 maggio 1999.

5. Ricevuta comprovante del versamento del deposito cauzionale di L. 53.798.000 ((27.784.35), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata.

6. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4. e 5., richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2. del presente bando devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 10% dalle mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione servizi educativi Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6192 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12), fax (011) 442-6177; per informazioni tecniche: tel. (011) 442.6116.

Torino, 23 aprile 1999

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-12124 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara per appalto di servizi
(Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Questo Ente, al fine di attivare le prestazioni e gli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626/1994 e 242/1996, intende appaltare tale servizio utilizzando la procedura ristretta della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, ed a tal proposito rende noto il presente bando di gara:

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di S. Giorgio a Cremano (NA), piazza Vittorio Emanuele II, n. 10. Responsabile procedimento: dirigente settore tecnico, ing. Aniello Moccia - Tel. e fax: tel. 081/5652209 - fax 081/5654223.

2. Categorie di servizio - codice procedura civile - descrizione: cat. 12 - codice procedura civile n. 867. Affidamento prestazioni di servizio relative agli adempimenti previsti all'art. 4 commi 1, 2, 3 e 4 del decreto legislativo 626/1994 mod. dal decreto legislativo 242/1996, da espletarsi secondo le procedure e le disposizioni indicate nei medesimi decreti legislativi.

L'importo base d'asta e di complessive L. 400.000.000 = (€ 206.582,75) I.V.A. esclusa finanziati con fondi di bilancio del Comune.

3. Luogo di esecuzione: Comune di S. Giorgio a Cremano.

4. Riferimenti legislativi in causa: decreti legislativi 626/1994 e 242/1996 e successive modifiche ed integrazioni. Decreto legislativo 157/1995 e norme speciali relative alle singole prestazioni.

5. Offerte parziali ed in aumento: non ammesse.

6. Numero partecipanti: non è previsto un numero limitato di partecipanti. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: triennale.

9. Forme giuridiche dei raggruppamenti: secondo quanto previsto all'art. 11 decreto legislativo 157/1995.

10. Termine ultimo perentorio - indirizzo: i soggetti interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo per mezzo del servizio postale, tramite raccomandata a.r., o consegnate all'ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1999. La domanda dovrà essere indirizzata al Comune di S. Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10 - C.A.P. 80046 - inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Domanda di partecipazione per la gara dell'appalto di servizi relativo agli adempimenti dei decreti legislativi 626/1994 e 242/1996».

11. Termini per inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Garanzie: vedere punto 13.12.

13. Capacità dei concorrenti: nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare:

13.01:

natura giuridica;

denominazione, legale;

oggetto dell'attività C.C.I.A.A.;

dati anagrafici del titolare, se individuale, degli amministratori, dei componenti CDA se società;

telefono e telefax;

partita I.V.A.

In allegato alla domanda i soggetti concorrenti produrranno, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni autenticate ex art. 20 legge 15/1968:

13.02: possesso dell'iscrizione C.C.I.A.A.: categoria sicurezza ed igiene del lavoro o equivalente, attivazione, numero, per i soggetti partecipanti, ed iscrizione nei rispettivi Ordini e/o Albi Professionali, per i professionisti impegnati.

13.03: che il soggetto candidato, negli ultimi tre esercizi, si è trovato nelle seguenti condizioni:

risultato operativo = ricavi - (costi + costi finanziari + oneri) = (positivo/negativo);

indici di disponibilità = (liquidità immediata x liquidità differita)/passività correnti = (positivo/negativo);

capitale circolante netto = magazzino + crediti a breve + liquidità - passività correnti = (positivo/negativo).

13.04: di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo 157/1995.

13.05: giro d'affari complessivo nell'ultimo triennio (almeno 1,5 volte l'importo dell'appalto).

13.06: organico medio annuo.

13.07: referenze di due banche di rilevanza nazionale attestanti le capacità economica e finanziaria.

13.08: elenco dei servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre esercizi ed ammontare dei relativi contratti.

13.09: elenco attrezzature disponibili per eseguire l'appalto.

13.10: di impegnarsi a presentare fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta; a titolo provvisorio per partecipazione gara 2% del valore complessivo dell'appalto, a titolo definitivo 10%.

13.11: di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

In allegato alla domanda i soggetti concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, il seguente documento:

Certificato di casellario Giudiziale ex D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in originale o copia autentica.

In caso di raggruppamenti le dichiarazioni:

di cui 13.03, 13.05 e 13.11 richiesta alla solo capogruppo;

di cui 13.01, 13.04, 13.07, 13.08, 13.09, 13.10, 13.13 richiesti a tutte le imprese;

di cui 13.02 rese dalla capogruppo e dal raggruppamento nel suo complesso;

di cui 13.06 posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Apertura buste e criteri di aggiudicazione: apertura pubblica secondo disciplinare di gara. Aggiudicazione secondo art. 23, punto 1 lettera b) decreto legislativo 157/1997. Gli elementi di valutazione saranno comunicati con la lettera di invito.

15. Altre informazioni: subappalto: si applica l'art. 18 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente partecipante ad un raggruppamento non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Non si effettua l'inoltro del bando e degli atti tecnici a mezzo telefax.

16. Data di invio: avviso inviato alla GUCE il 27 aprile 1999.

17. Data di ricevimento GUCE: il 27 aprile 1999.

Il segretario generale:
dott. Bruno Giordano

Il dirigente settore tecnico:
dott. ing. Aniello Moccia

C-12128 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. 0417992282. Fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 31 luglio 1998.

4. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del decreto legge n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: 2.

6. Fornitore: Pedacta - Lana (BZ).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: - TESIMO 15 - Ampliamento del centro culturale «Frankenberg» a Tesimo - Arredamento: grandi cucine, mobili di serie e su misura, arredamento classi - 22.2.99.3.96 - 031/98, Importo a base d'asta: Lotto 1 L. 1.157.007.000.

8. Prezzo: L. 1.132.250.000.

9. —

10. —

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 12 maggio 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai Lavori Pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12134 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. 0417992282. Fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 24 novembre 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: Art. 16. lett. a) del decreto legge n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: Lotto A - 3, Lotto B - 3, - Lotto C - 15.
6. Fornitori: Lotto A - LINEL GmbH - Brunico (BZ), Lotto B - SYSTEM B - Bolzano - Lotto C - Wendeltrepp - Bolzano.
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: - VETERINARIO - costruzione di un edificio polifunzionale per uffici e laboratori - Istituto zootecnico - servizi veterinari provinciali in via Bivio - Bolzano - 22.03.02 - 062/98 - Lotto A - Arredamento, Lotto B - hardware e software - Lotto C - attrezzature elettriche - Importo a base d'asta: Lotto A - L. 1.068.454.000 - Lotto B - L. 301.700.000 - Lotto C - L. 210.005.834.
8. Prezzo: Lotto A - L. 905.173.000 - Lotto B - L. 301.700.000.
9. —.
10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 27 agosto 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai Lavori Pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12135 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. 0417992282. Fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 13 agosto 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: Art. 16. lett. a) del decreto legge n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: Lotto A - n. 1, Lotto B - n. 9, - Lotto C - n. 11.
6. Fornitore - Fornitori: Lotto A - Niederkofler - Caldaro (BZ), Lotto B - Vettori Forniture - Bolzano - Lotto C - Leitner Hubert - Brunico (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: - SAVOY 4 - Lavori di modifica e di adattamento allo stabile della scuola professionale alberghiera «Savoy» a Merano - 22.2.51.32.96 - 041/98 - 3 Lotti - Lotto A - Arredamento, cucine - Lotto B Mobili di serie e su misura - Lotto C - Corpi illuminanti - Importo a base d'asta: Lotto A - L. 1.863.159.200 - Lotto B - L. 1.671.822.262 - Lotto C - L. 543.603.110.

8. Prezzo: Lotto A - L. 1.420.725.336 - Lotto B - L. 1.292.886.368 - Lotto C - L. 248.330.550.
9. —.
10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 12 giugno 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai Lavori Pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12136 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio appalti

Contratto stipulato

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione 6, amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, via Crispi n. 3, I-39100 Bolzano - Tel. 0417992282. Fax 992391.
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 12 agosto 1998.
4. Criteri di aggiudicazione: Art. 16. lett. a) del decreto legge n. 358/1992.
5. Offerte ricevute: 11.
6. Fornitore: S.M.K. S.r.l. - Laghetti di Egna (BZ).
7. Oggetto dell'appalto, numero CPA: - CONVITTO - Scuola di frutti e viticoltura Laimburg: trasformazione ed ampliamento della casa dei ragazzi - arredamento del tratto B e C - 22.2.105.19.96.I - 035/98. Importo a base d'asta: L. 1.007.745.000.
8. Prezzo: L. 692.450.000.
9. —.
10. —.
11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 28 maggio 1998.
12. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.
13. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

L'assessore ai Lavori Pubblici e all'informatica:
dott. Alois Kofler

C-12137 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI

Bando di gara realizzazione opere a verde nuovo quartiere fieristico

- a) Committente: Ente Autonomo Fiera di Rimini (Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00139440408), sede legale via della Fiera n. 52, 47900 Rimini - Italia tel. 0039-541/711711. Fax 0039-541/786686;
- b) Prestazioni: realizzazione opere escluse progettazione;
- c) Luogo esecuzione: Rimini - Zona «Celle»;
- d) Lavori da eseguire: riguardano la sistemazione a verde del nuovo quartiere fieristico di Rimini i quali consistono in:
 - opere di preparazione del terreno relative a scavi per impianto alberature, stesa e modellazione di terra di coltivo; realizzazione di fascia drenante; fornitura e messa a dimora di alberature ed arbusti, fornitura e posa in opera di pali tutori o sistemi di ancoraggio sotterraneo; fornitura e posa in opera di griglie copritornello per la protezione delle alberature su area pavimentata; formazione di prato ornamentale e di aree a ghiaia rinverditata; formazione di impianto d'irrigazione; manutenzione delle opere a verde fino al collaudo finale; manutenzione per un anno dopo il collaudo delle opere.

e) Entità dei Lavori: importo base d'asta L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa (Duemiliardicinquacentomilioni I.V.A. esclusa), pari ad € 1.241.142 (Unmiliardeduecentoquarantunomilacentoquarantadue I.V.A. esclusa);

f) Finanziamento: mezzi propri;

g) Aggiudicazione: licitazione privata massimo ribasso art. 21 comma 1 lett. b) legge 109/1994 vigente e successive modifiche. Offerte anomale: valutate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis per importo lavori sotto soglia comunitaria;

h) Concorrenti: soggetti ex art. 10 legge n.109/1994;

i) Categoria ANC: categoria S1. Non sussistono opere scorparabili od opere che rientrino in altre categorie ANC;

j) Requisiti minimi: allegare alla domanda pena esclusione:

j.1) certificato iscrizione ANC categoria S1 per importo pari o superiore a quello di cui al precedente punto e);

j.2) dichiarazioni bancarie per lo specifico lavoro di cui alla gara in oggetto, massimo tre primari istituti di credito, vincolanti per istituto di credito ed attestanti una disponibilità di linee di credito per un importo complessivo almeno pari a lire Cinquecentomilioni, che consentano all'appaltatore di eseguire i lavori oggetto del bando sulla base dei pagamenti come da successivo punto f);

j.3) Dichiarazione del legale rappresentante indicante: la denominazione, natura giuridica, sede legale iscrizione registro imprese e C.C.I.A.A. Codice fiscale e partita I.V.A., legali rappresentanti e direttori tecnici, nonché l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 18 per imprese italiane e 19 decreto legislativo n. 406/1991 nei casi di imprese residenti fuori dal territorio dello stato italiano;

j.4) dichiarazioni del legale rappresentante indicanti:

j.4.1) nell'ultimo quinquennio cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1 (una) volta l'importo base d'asta;

j.4.2) nell'ultimo quinquennio: importo complessivo delle opere ANC. cat. S1 eseguite almeno pari a 1,0 volte l'importo base d'asta;

j.4.3) nell'ultimo quinquennio: eseguito almeno un lavoro ANC cat. S1 pari ad almeno 0,4 volte l'importo base d'asta, ovvero almeno due lavori eseguiti nel medesimo periodo e categoria per importo complessivo almeno pari a 0,5 volte l'importo base d'asta;

j.4.4) proprietà attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori in oggetto ovvero la loro effettiva disponibilità;

j.4.5) nell'ultimo quinquennio costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori determinata ai sensi precedente punto j.4.1); se percentuale inferiore si applica quanto disposto dall'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale lavori pubblici n. 172 del 9 marzo 1989.

k) Raggruppamenti temporanei e consorzi: ex art. 8 DPCM n. 55/1991 per raggruppamenti temporanei, ovvero per consorzi corrispondenti di tipo orizzontale, i requisiti ex punti j.4.1), j.4.2) e j.4.5) dovranno essere posseduti dalla mandataria ovvero da uno dei consorziati per il 60%, mentre il 40% dovrà essere posseduto complessivamente dalle mandanti, ovvero dagli altri consorziati, ciascuna per importo in misura non inferiore al 20%. Il requisito j.4.3) dovrà essere posseduto interamente dalla mandataria, ovvero da uno dei consorziati. I requisiti j.4.2) e j.4.3), adeguatamente dimostrati, saranno valutati, così come per imprese singole, ex art. 6 comma 2 e 3 DPCM n. 55/1991;

l) Domanda: lingua italiana. Termine ricevimento: ore 16 del 31 maggio 1999 a mezzo recapito postale o di agenzie autorizzate. Indirizzo: punto a);

m) Esclusione: ex art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 nonché mancanza requisiti, incompletezza, inosservanza quanto prescritto ai punti j) ed l);

n) Invitati presentare offerta: soggetti ex art. 23 col legge n. 109/1994 entro 60 giorni dal termine di cui al punto 1).

o) Cauzione provvisoria: 2% importo lavori base d'asta mediante fidejussione bancaria od assicurativa ex art. 30 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

p) Offerte aumento: non ammesse;

q) Subappalto: regolato ex art. 34 legge n. 109/1994 vigente;

r) Garanzia fidejussoria: definitiva pari al 10% importo contratto nonché polizze assicurative ex art. 30 comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche. Fidejussione svincolata al collaudo dopo 2 anni a partire dalla data del certificato di ultimazione lavori;

r1) Copertura assicurativa: ex art. 30 comma 3 legge 109/1994 e successive modifiche;

s) Vincolo offerta: 120 giorni data presentazione offerta;

t) Pagamenti: S.A.L. secondo programma temporale lavori da capitolato d'appalto e comunque alla maturazione di singolo SAL almeno pari al 20% dell'importo;

u) Termine esecuzione: entro e non oltre il 15 novembre 2000, con consegna dei lavori non oltre il 31 agosto 1999. I lavori potranno essere consegnati anche in via anticipata, sotto riserve di legge, ed in tempi frazionati come da programma dei lavori che sarà parte integrante del contratto di esecuzione.

Nel caso della citata consegna frazionata, qualora le aree consegnate non superino l'80% delle aree oggetto dell'intervento, il termine suddetto decorrerà dall'ultima consegna della quota residua.

v) Responsabile procedimento: direttore Generale Ente e Coordinatore Unico Iginio Bonatti;

z) Estremi Pubblicazione: bando inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e B.U.R. Emilia Romagna in data 27 aprile 1999.

Il presidente: Lorenzo Cagnoni.

C-12138 (A pagamento).

COMUNE DI CALOZZILOCORTE (Provincia di Lecco)

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Calozziocorte, con sede in Calozziocorte, Corso Dante n. 18 tel. 0341/639258, fax 0341/630266.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di mensa scolastica riservata agli alunni ed insegnanti.

3. Costo massimo previsto per l'espletamento del servizio per il periodo dall'1° settembre 1999 al 31 agosto 2002: L. 1.507.000.000 al netto di I.V.A.

4. Luogo di esecuzione: Asilo nido, scuole materne, elementari e media di Calozziocorte.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese.

6. Il termine ultimo per la presentazione delle domande viene fissato per le ore 12 del lunedì 14 giugno 1999. Le domande in bollo e relativi allegati, inseriti in busta sulla quale dovrà essere indicata la dicitura: «Gara per il servizio di mensa scolastica» devono essere indirizzate al «Comune di Calozziocorte» (vedi punto 1.).

7. Copia integrale dell'avviso e relative informazioni possono essere richieste all'amministrazione comunale, ufficio pubblica istruzione alla responsabile del settore servizi sociali Gandolfi Elisabetta tel. 0341/639258 o alla responsabile dell'ufficio pubblica istruzione Ferrari Patrizia tel. 0341/639254.

Il responsabile del Settore Servizi Sociali:
dott.ssa Elisabetta Gandolfi

C-12139 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 79/1999

Oggetto: Opere di manutenzione ordinaria e rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, anno 1999.

Importo base: L. 333.000.000 pari a 171.980,15 €.

Categorie A.N.C.: «S10» (7) per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio. Finanziamento limitato a L. 166.500.000 pari a 85.990,07 €, I.V.A. esclusa.

Pagamenti: si rinvia all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 230 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 1° giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 2 giugno 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione ordinaria e rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, anno 1999».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata, del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizioni ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S10» (7) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore viabilità e traffico, Divisione ambiente e mobilità, contenente la dichiarazione che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori), o persona da essi delegata, ha ritirato e corso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 27 giugno 1999.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.660.000 pari a 3.439,60 €, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzione diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5. Per la riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3. e 4., richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Inoltre, l'aggiudicatario, in persona del legale rappresentante, dovrà, per comprovare la presa visione delle condizioni del capitolato particolare d'appalto, ripresentare il medesimo controfirmato in ogni pagina e sottoscrivere il verbale di gara che tiene luogo di contratto.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, dove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2316, dott.ssa Sinatra.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore tecnico viabilità e traffico, Divisione ambiente e mobilità, piazza San Giovanni n. 5, Torino, telefono (011) 443-3129, fax (011) 442-2758; previo pagamento di L. 10.000 pari a 5,16 €, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 23 aprile 1999

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-12140 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 75/1999

Oggetto: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici, gruppo 12.

Importo base: L. 1.983.863.905 oltre L. 180.798.750 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 2.164.662.655 pari a 1.117.954,96 €.

Categorie A.N.C.: «G1» (2) per L. 3.000.000.000.

Ulteriori categorie per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

«G11» per L. 150.000.000, «S3»-«S4»-«S7» per L. 300.000.000, «S6» per L. 750.000.000.

Finanziamento: 3^a emissione B.O.C. città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 24 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 357 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 3 giugno 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 4 giugno 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 10,30, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazioni delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi in edifici scolastici, gruppo 12».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1. Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata, del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 1^o comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizioni ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2. Dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministeriale n. 1972/1989, pari a 1 volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2. del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottorgate ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane; dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci.

3. Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4. Ricevuta rilasciata dalla Divisione servizi educativi Settore edilizia scolastica attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaboratori progettuali.

Termine prelatorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 27 maggio 1999.

5. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 43.293.000 pari a 22.358,97 €, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzione diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impiego del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

6. Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2. del presente bando devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 10% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1. lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla giudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, signora Barbieri.

Per le comunicazioni da parte di questa civica Amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione servizi educativi Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. (011) 442-6192, (dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle 12), fax (011) 442-6177; per informazioni tecniche: telefono 011.442.61.64

Torino, 23 aprile 1999

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-12141 (A pagamento).

ENEL S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice Fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Riferimento gara n. T.K4.Z.A.002

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione, Direzione Trasmissione Firenze, lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze, Telefono 055/6552298, Telefax 055/6552059.

Luogo di esecuzione: stazione elettrica di Poggio a Caiano (PO).

Oggetto: Opere civili e montaggi elettromeccanici sezione 132 kV (opere ricadenti nella categoria «G1» dell'ANC come opere prevalenti).
Importo dell'appalto: L. 663.000.000 circa (lire seicentossantatremilioni).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 274 (duecento-settantatquattro) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di settembre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: n. 19 (diciannove) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione, Direzione Trasmissione Firenze, lungarno C. Colombo n. 54, 50136 Firenze. Telefono 055/6552298, Telefax 055/6552059. Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. T.K4.Z.A.002, domanda di partecipazione all'appalto di «Opere civili e montaggi elettromeccanici sezione 132 kV c/o la stazione elettrica di Poggio a Caiano»;

Cautioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, in sede di gara con la presentazione dell'offerta economica, pari all'importo di L. 60 ML. a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo del contratto;

Modalità di finanziamento e di pagamento: Stati di Avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di Imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, professionali, economici e tecnici: Il concorrente è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'ANC nella categoria «G1» per un importo non inferiore a L. 750 ML.;

3) l'insussistenza di forme di controllo con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari agli atti di gara;

4) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) il volume d'affari dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1995-'96-'97 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A., non inferiore comunque a L. 1.300 ML.;

6) l'importo complessivo (I.V.A. esclusa) relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1995-'96-'97 dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere di cui alla categoria «G1», non inferiore comunque a L. 800 ML.;

7) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere di cui alla categoria «G1» di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 350 ML.; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a L. 500 ML.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 7) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunione di imprese, dalle imprese della costituente Riunione ed in particolare: relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento. La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 7), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalti: Si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990, come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC: categorie ANC «G1» (categoria prevalente) per un importo pari a L. 652 ML.; montaggi elettromeccanici (ulteriore categoria) per un importo pari a L. 11 ML.

A riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: Ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494. A tale fine si precisa che è valutabile in circa L. 35 ML. l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1997: si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL, trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il Direttore della Direzione Trasmissione Firenze, con domicilio per la carica presso l'ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione Firenze lungarno C. Colombo, 54 - Firenze.

Il direttore: A. Giorgi.

C-12144 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOTECNICO CONSORZIALE DI REGGIO EMILIA

Estratto di bando di gara

Questo Istituto intende affidare l'appalto dei lavori di «Costruzione del Centro Servizi Agricoltura Fabbricati A - B» per l'importo di L. 8.369.853.610 (pari a 4.322.668 €).

L'appalto è in unico lotto. I lavori verranno eseguiti nel Comune di Reggio Emilia in Via Filangeri.

Per il lavoro è richiesta la iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 - classifica 8) fino a L. 9.000.000.000 (pari a 4.648.112 €).

Opere scorporabili:

a) lavori di terra Cat. S1 L. 228.463.017 (pari a 117.991 €);
b) ascensori Cat. S4 L. 163.234.000 (pari a 84.303 €);
c) manufatti in metallo e legno Cat. S6 L. 2.116.487.220 (pari a 1.093.074 €);

d) pavimenti, rivestimenti, intonaci, tinteggi, plafomature Cat. S7 L. 671.458.332 (pari a 346.779 €);

e) impermeabilizzazioni e coibentazioni Cat. S8 L. 173.469.937 (pari a 89.589 €);

f) impianti termici ed elettrici Cat. G11 L. 2.069.797.000 (pari a 1.068.960 €).

L'aggiudicazione, trattandosi di contratto da stipularsi a corpo, verrà effettuata a mezzo gara di licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 28 maggio 1999 sotto cominatoria di esclusione al seguente indirizzo:

Istituto Zootecnico Consorziale - via Prati Vecchi n. 23, 42025 Cavriago (RE), Tel. 0522/575942, Telefax 0522/575942 e dovranno essere accompagnate dai documenti indicati nel testo di bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Reggio Emilia.

Copia del bando integrale potrà inoltre essere richiesta al suddetto indirizzo.

Cavriago (RE), 27 aprile 1999

Il presidente: Giuseppe Davoli.

C-12143 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Bando di gara

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Ufficio Contratti e Forniture - Viale dell'Arte, 16 - 00144 Roma EUR - tel./fax 06/59084170.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta appalto-concorso;

c) contratto di acquisto.

3.a) Luogo di consegna: porto italiano prescelto dall'Amministrazione prossima al Cantiere aggiudicatario;

b) motovedette di salvataggio in lega leggera, inaffondabili ed autoraddrizzati con le seguenti principali caratteristiche: lunghezza f.t. (al galleggiamento a pieno carico) 10 mt. (più o meno 5%); velocità continuativa a pieno carico: non inferiore 30 nodi; autonomia alla max velocità continuativa non inferiore a 160 mg; dislocamento a pieno carico 12 Tonn (più o meno 10%); altezza metacentrica trasversale iniziale a nave integra scarica ed asciutta non inferiore a 0,75 m; N. 2 motori diesel omologati, accoppiati ad eliche sommerse a mezzo di invertitore/riduttore; numero CPV 35111100-6;

c) fornitura di ventiquattro unità con opzione per l'acquisto fino ad ulteriori 10 unità esercitabile dall'Amministrazione entro il termine di esecuzione del contratto;

d) presentazione dell'offerta per la totalità della fornitura.

4. Consegne frazionate: primo lotto costituito da n. 1 unità da presentare al collaudo entro 180 gg. solari dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta registrazione del contratto; successivi dieci lotti di n. 2 unità ciascuno; dodicesimo lotto da n. 3 unità; gli 11 lotti successivi al primo devono completarsi entro 24 mesi dal collaudo positivo del primo lotto.

5. Raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 10 decreto legislativo n. 358 del 24 giugno 1992.

6.a) Termine di ricevimento dell'istanza di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 giugno 1999. In caso di consegna a mano o tramite posta celere, l'orario di ricevimento è dal lunedì al venerdì ore 9-12;

b) ufficio ricevente: Vedi punto 1;

c) lingua: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro 30 giorni dalla data sub punto 6.a); Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito, che preciseranno i requisiti sub 3.b).

8. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria pari a 1.140.000.000 ITL (588.760,86 €) al momento della presentazione della offerta; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale al momento della stipula.

9. Condizioni minime: L'istanza bollata di partecipazione, con firma autenticata nelle forme della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara (salvo quanto previsto dall'art. 15 decreto legislativo n. 358/1992) dev'essere accompagnata da:

1) i documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 c) e 14 a) decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione bancaria attestante la idonea capacità finanziaria della Ditta a far fronte in modo adeguato alla realizzazione della fornitura posta in gara;

3) dichiarazione nelle forme della legge n. 15/1968 di conformità del cantiere, con riferimento all'oggetto della gara, agli standard di qualità ISO 9002 o equivalenti, la cui certificazione sarà richiesta in sede di presentazione delle offerte.

A pena di esclusione il prezzo complessivo offerto non potrà superare 22.800.000.000 ITL (11.775.217,3 €, I.V.A. esente).

10. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa tenuto conto in ordine decrescente di priorità di:

a) rispondenza funzionale e caratteristiche costruttive;

b) prezzo;

c) termini di consegna;

d) durata della garanzia;

e) estetica.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta. In caso di offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 19 decreto legislativo n. 358/1992.

13. Altre indicazioni:

a) il progetto diverrà di proprietà dell'Amministrazione;

b) validità dell'offerta: 270 giorni dal termine di presentazione;

c) le forniture sono soggette alle norme vigenti in materia di contabilità generale dello Stato ed alle disposizioni del capitolato generale di oneri del Ministero della Difesa regio decreto legge n. 135/1910, in quanto applicabili;

d) per la corresponsione delle somme saranno applicate, ai sensi della legge n. 413/1998, le procedure di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 431;

e) l'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito, e, ove compete, il concorrente non in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 55/1990, o a norme equivalenti.

14. Data di invio del bando 27 aprile 1999.

15. Data di ricezione del bando.

Il capo reparto:

contrammiraglio (CP) Pier Luigi Piccolo

C-12145 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Navali

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - 12a Divisione - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma - Tel. e fax +39-06-36804706

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione Privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) 76 e 89 lettera b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

3.a) Luogo della consegna: i mezzi dovranno essere consegnati a Marinarsen La Spezia.

3.b) Oggetto dell'appalto: acquisizione in n. 2 lotti dei sottoindicati mezzi:

1° Lotto: n. 1 barcaporta per bacino in muratura n. 1 e 4 di Marinarsen La Spezia;

2° Lotto: n. 1 barcaporta per bacino in muratura n. 2 e 3 di Marinarsen La Spezia.

Numero di riferimento CPA 49390

Codice della gara: G/148 UE

Prezzo Base di Gara:

1° Lotto: L. 1.450.000.000 € 748.862,50;

2° Lotto: L. 1.550.000.000 € 800.508,19.

La presente commessa non è soggetta ad I.V.A.

3.a) Sono ammesse offerte parziali purché il singolo lotto sia completo.

4. Termini di consegna:

1° Lotto: 340 giorni solari complessivamente, di cui 300 per l'appuntamento alle prove, 30 per le prove di collaudo e 10 per la consegna;

2° Lotto: 400 giorni solari complessivamente, di cui 360 per l'appuntamento al collaudo, 30 per le prove di collaudo, 10 per la consegna.

5. Saranno ammesse a partecipare alla gara anche Ditte costituite in raggruppamento temporaneo d'impresa.

Nel caso di partecipazione di Consorzi o R.T.I. dovranno essere esattamente individuate le Ditte che effettivamente eseguiranno l'impresa. In ogni caso per la gestione delle problematiche tecniche relative alla fornitura, l'A.D. intratterrà rapporti solo con il Cantiere Navale incaricato della costruzione.

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 11 giugno 1999. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo 358/1992;

b) indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale degli Armamenti Navali - U.G.C.T./U.R.P. - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma. Tel. fax + 39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto dell'appalto e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c) Lingua: Italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 30 settembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie: alle Ditte che risulteranno idonee alla pre-selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% del prezzo base palese di ciascuno dei lotti offerti, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare una domanda di partecipazione corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. art. 13 comma 1) lettera c);

dall'art. 14 comma 1 lettera a);

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che la Ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dimostrazione delle condizioni sopra indicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

c) dimostrazione del possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP 120 o ISO 9002.

Qualora la domanda venga presentata da un R.T.I. o da un Consorzio, le dimostrazioni o documentazioni d'anziché richieste per la ditta, dovranno essere prodotte per tutte le ditte partecipanti al R.T.I. e per tutte le ditte consorziate che saranno incaricate di eseguire la commessa.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'Amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11 comma 1 del decreto legislativo 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2-3-4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribasso percentuale zero) ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: le Specifiche Tecniche sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso questa Direzione - U.G.C.T./U.R.P. (tel. 06/36804455).

È ammesso il sub-appalto, se richiesto nell'offerta, limitatamente al trattamento delle superfici, all'impiantistica elettrica, alla movimentazione e trasporto previa autorizzazione dell'Amministrazione.

I materiali dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema codificazione NATO» Ed. 1996 edita da Alledif.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato Ufficio URP.

14. Data della pubblicazione dell'avviso di preinformazione nelle G.U.E.

15. Data di spedizione del bando: 26 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio G.U.E.

Il vicedirettore generale: (firma non apponibile).

C-12147 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria 1 - 98125 Messina - Tel. 090/2212462 - Fax 090/692876.

2. Categoria servizio e descrizione: Cat. 27 - Servizio, conduzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e idrici.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario compresa Divisione Neurobiologia Clinica, Centro Neurolesi contrada Casazza.

4. Importo annuo a base d'asta: L. 6.895.000.000 oltre I.V.A. (€ 3.560.970,32).

5. Durata del contratto: anni cinque.

6. Offerta: unica per l'intero Servizio.

7. Ritiro documenti: vedi punto 1.

8. Termine ultimo per richiedere la documentazione: dieci giorni prima della data fissata per la gara, potrà essere richiesta versando L. 30.000 c/o Ufficio cassa sul c.c.p. 13030986 intestato: Azienda Policlinico Messina indicando causale ed estremi di gara.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 9,30 dello stesso giorno della gara secondo le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura gara: giorno 9 giugno 1999 alle ore 10,30, presso la Divisione appalti e contratti azienda Policlinico Universitario Messina.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: vedi documenti gara.

13. Modalità di finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico di Messina.

14. Ammissione raggruppamenti di impresa: ammessi ai sensi dell'art. 10 (comma 1 e 2) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

15. Condizioni minime dei partecipanti:

15.a) iscrizione Albo nazionale costruttori:

categoria prevalente: S3 per importo illimitato;

categoria scorponabile: G 11 per almeno 1.500 milioni;

15.b) aver prodotto nel quinquennio 1994/1998 un volume di affari, nella categoria prevalente, di almeno L. 13.790.000.000, nonché almeno un appalto di L. 3.400 milioni, oppure 4.100 milioni con due appalti.

16. Vincoli per l'offerente: offerta vincolata per centotanta giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

17. Modalità di aggiudicazione: art. 23 lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

18. Altre informazioni: vedi disciplinare di partecipazione e capitolato speciale d'appalto.

19. Data invio presente bando alla G.U.C.E. 1° aprile 1999.

20. Responsabile del procedimento: dott. G. Restuccia Capo dell'Ufficio Revisione Prezzi della Divisione Appalti e Contratti dell'A.P.U. di Messina.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-12150 (A pagamento).

AZIENDA «G.M. LANCISI» - ANCONA

Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile 30/D

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 64 del 19 febbraio 1999 l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona indice, ai sensi dei decreti legislativi nn. 358 del 24 luglio 1992 e 402 del 20 ottobre 1998, licitazione privata, per l'acquisizione biennale in «service», a decorrere dalla data d'installazione e collaudo, dei sottoidcatici sistemi diagnostici e analitici occorrenti al Laboratorio Analisi, suddivisi nei seguenti lotti:

Lotto n. 1 - Sistema diagnostico per chimica clinica (spesa presunta annua L. 320.000.000 + I.V.A. - € 165.266,208 + I.V.A.);

Lotto n. 2 - Sistema analitico per esecuzione esami emocoagulativi (spesa presunta annua L. 140.000.000 + I.V.A. - € 72.303,966 + I.V.A.);

Lotto n. 3 - Sistemi diagnostici per l'esecuzione di esami in Immunometria comprendenti i sottoelencati sub-lotti:

lotto A - Immunometria (spesa presunta annua L. 150.000.000 + I.V.A. - € 77.468,535 + I.V.A.);

lotto B - Farmaci (spesa presunta annua L. 35.000.000 + I.V.A. - € 18.075,991 + I.V.A.);

lotto C - Piccole serie (spesa presunta annua L. 35.000.000 + I.V.A. - € 18.075,991 + I.V.A.).

Non si accettano varianti ai capitolati speciali di gara. fornitura sarà aggiudicata a lotto intero indivisibile per i lotti nn. 1 e 2, per singoli sub-lotti indivisibili nell'ambito del lotto n. 3, a norma dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti: 1) Prezzo 2) Qualità.

Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 6 comma 8 lett. a) del decreto legislativo 402/1998.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato il/i lotto/i o il/i sub-lotto/i, per il quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PT, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi» di Ancona - Ufficio Provveditorato, via XXV Aprile 30/d entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'acquisizione in «service» di sistemi diagnostici ed analitici per il laboratorio analisi».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

b) certificato originale o in copia autentica di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda di cui all'art. 10 del decreto legislativo 402/1998;

c) dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso della capacità finanziaria economica di cui all'art. 11, 1° comma, lett. c) o, in alternativa, comma 3 (previa accettazione d'idoneità da parte dell'Azienda) del decreto legislativo n. 402/1998 e della capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

La ditta concorrente dovrà produrre cauzioni con le modalità specificate nella lettera d'invito.

Possono partecipare alla gara anche Dite appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la cumulazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo sindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di giugno 1999. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato - tel. 071/5965115. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il giorno 23 aprile 1999 ed è stato ricevuto il 23 aprile 1999.

Il direttore generale:
dott.ssa Tiziana Bentivoglio

C-12154 (A pagamento).

II CONSORZIO SERVIZI BACINO DEL SERIO

Sede sociale in Seriate, via machiavelli n. 1
Tel. 035.294.257 - fax 035.301.305

Indice una gara per il conferimento in appalto dei lavori di realizzazione della nuova sede consortile di Ghisalba.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con aggiudicazione all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso sull'importo delle opere a corso posto a base di gara. Entità delle prestazioni poste a base di gara: L. 3.007.937.938 (€ 1.553.470,30), L.V.A. esclusa.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 14 giugno 1999.

Il bando integrale è disponibile presso la sede del Consorzio, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il direttore generale: ing. Marco Milanese.

C-12155 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

4° RGT. di Sostegno AV.ES. «Scorpione»

Str. Tuscanese n. 71/R - Viterbo

Avviso di gara

Ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questo Comando esperirà una gara a licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, su prezzo base palese, con offerta segreta in busta sigillata in unico esperimento per aggiudicare, mediante procedura ristretta, la fornitura a quantità determinata di materiali di sopravvivenza, come da elenco allegato al bando di gara. Importo (I.V.A. esente) L. 512.700.000 - € 264.787,45. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione, in bollo, con allegata C.C.I.A.A., da cui risulti come ragione sociale il settore specifico, dovranno pervenire entro il 28 maggio 1999. Bando di gara è in visione presso questo Comando dalle ore 8,30 alle 12 giorni feriali. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici 0761/250383 - 251242 - Fax 0761/250384.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Giuseppe Ginanneschi

C-12157 (A pagamento).

COMUNE DI OSSAGO LODIGIANO

(Provincia di Lodi)

Via Roma n. 1 - Tel. 0371/87701 - Fax 87759

Bando di gara indicativo delle forniture
che si intendono aggiudicare nel corso del 1999

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si comunica che nel corso del 1999 questa amministrazione comunale procederà alla indizione di appalti per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

Settore di prodotti	Importo presunto
1. Attrezzatura per la mensa scolastica	L. 5.250.000 (€ 2.711,40)
2. Arredi scolastici	L. 8.000.000 (€ 4.131,66)
3. Attrezzature informatiche (hardwares e softwares base)	L. 42.358.000 (€ 21.876,08)
4. Pensiline per fermata autobus	L. 8.000.000 (€ 4.131,66)

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

Per ogni gruppo di prodotti verrà indetta singola gara con avviso che sarà pubblicato all'albo del Comune e sul quotidiano «Aste ed appalti pubblici».

La resp. serv. alla persona: Roberta Vidali

La resp. serv. tecnico: Emanuela Cancellieri

C-12159 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO (Provincia di Milano)

Piazza Roma n. 11 - Tel. 02/98204024/25/26 - Fax 02/98233347

Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) per affidamento incarico di predisposizione del progetto di salvaguardia e risanamento ambientale delle aree site in località Cascina Gazzera esito di gara (ai sensi della legge 55/1990)

Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo netto del compenso: L. 395.000.000.

Offerte ricevute: 3.

Aggiudicatario: Ing. Tedesi Claudio con studio in Lodi, viale Piermarini n. 4/I.

Compenso offerto: L. 373.275.000 - € 192.780,45.

Bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee* in data 17 novembre 1998, suppl. n. 222.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 aprile 1999.

Il responsabile del servizio n. 3
Gestione del territorio:
arch. Gabriella Oldani

C-12160 (A pagamento).

COMUNE DI POMPEI

Estratto bando di gara. Progetto integrato per fornitura di un sistema di trasporto urbano ecocompatibile. Grande Giubileo del 2000 legge n. 270/1997

1. Indirizzo: Comune di Pompei, piazza Bartolo Longo n. 36 Pompei (NA) - Tel. 081/8576211 - Telefax 081/8576215.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 358 e ss.m.i., finanziaria integralmente con fondi legge n. 270/1997;

b) motivi di urgenza: la procedura accelerata trova motivazione nel termine del 31 ottobre 1999 di cui alla legge n. 270/1997 entro il quale le opere finanziate devono essere completate e rese pienamente funzionali;

c) forma della fornitura: vedi 2.a).

3.a) Luogo di consegna: Pompei;

3.b) natura e quantità dei prodotti: progetto integrato per la fornitura di n. 3 navette a gas metano, di un impianto di distribuzione di gas metano e di un sistema informativo agli utenti, nonché l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria di un capannone industriale da destinare al ricovero delle navette, per un importo a base di gara di L. 3.879.177.548 (€ 2.003.707) escluso I.V.A. come capitolato;

3.c) lotto unico: non sono ammesse offerte per parte della fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: 31 ottobre 1999.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.).

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro le ore 12 del 21 maggio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per spedizione inviti: 30 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Penali come da capitolato e lettera di invito.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa sigillata, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara con l'avvertenza «Non aprire. Documenti gara», e pervenire all'ufficio pro-

collo del Comune entro il termine indicato al punto 6.a) a mezzo esclusivamente del Servizio Postale o Agenzia di recapiti autorizzata. Pena l'esclusione, tali domande dovranno essere corredate da una dichiarazione in carta semplice e successivamente verificabile, con cui il fornitore e/o raggruppamento atesti sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della fornitura della provincia in cui la ditta ha sede o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla C.E.E.;

b) l'iscrizione all'A.N.C. nella cat. G1, fino a L. 750 milioni ed il possesso dell'abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, trattandosi di un unico progetto integrato nel quale è prevista anche la realizzazione di opere civili;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) per le ditte stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni impeditive di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e ss.m.i.;

e) il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture identiche cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari. Per l'ammissione alla gara la media del triennio del fatturato globale dell'impresa non dovrà essere inferiore a tre volte l'importo a base di gara e quella del fatturato relativo alle forniture oggetto di gara non dovrà essere inferiore a due volte l'importo a base di gara. Per le associazioni temporanee di imprese il limite di fatturato di cui sopra è riferito al raggruppamento, le singole imprese raggruppate potranno pertanto sommare i rispettivi fatturati;

f) elenco delle principali forniture, identiche a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni. È richiesta l'effettuazione di una singola fornitura di beni identici a quelli oggetto di gara e di pari importo. Per i raggruppamenti il possesso del requisito va riferito al raggruppamento;

g) le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e) ed f) dovranno precisare, a pena di esclusione, i committenti, l'esatta tipologia della fornitura, la data del contratto e l'importo;

h) dichiarazione dalla quale risulti che il partecipante è costruttore dei mezzi meccanici offerto (navette) e non un rivenditore, ancorché autorizzato dal costruttore.

Si dovrà inoltre presentare: 1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito di diritto pubblico attestanti la capacità economico-finanziaria dell'impresa ad assumere impegni per importi pari all'entità presunta dell'appalto; 2) elenco dei prodotti commercializzati; 3) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure e procedure adottate per garantire la qualità, e dei mezzi di studio o di ricerca di cui dispone; 4) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici ed in particolare di quelli responsabili del controllo di qualità;

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

11. Non è previsto un numero minimo o massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Non c'è stata preinformazione.

14. Data invio C.E.E.: 27 aprile 1999.

15. Data ricezione C.E.E.: 27 aprile 1999.

Il responsabile del procedimento:
ing. Michele Fiorenza

C-12226 (A pagamento).

COMUNE DI POMPEI

*Estratto bando di gara
Appalto dei lavori di realizzazione rete fognaria - 1° Stralcio*

Ente appaltante: Comune di Pompei, piazza Bartolo Longo n. 36 - Pompei (NA), Tel. 081/8576233 - Fax 081/8576215

Invio del bando alla G.U. C.E.: non dovuto.

Criterio di aggiudicazione: offerta del massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, espresso mediante percentuale, ai sensi dell'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e ss.m.i.;

Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori, natura ed entità degli stessi:

1) i lavori sono da eseguire in località Messigno del Comune di Pompei;

2) i lavori consistono nella ristrutturazione e completamento di collettori fognari con relativi impianti di sollevamento ed opere accessorie, nonché in tutte le procedure per le acquisizioni delle aree interessate dall'intervento;

3) i lavori appartengono alla categoria A.N.C. «G6» per l'intero importo di L. 6.886.550.124 pari ad € 3.556.606,3.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni naturali e consecutivi.

Disponibilità dei capitolati e degli elaborati: il progetto completo, i capitolati e ogni altro atto di gara sono liberamente consultabili presso l'U.T.C. del Comune di Pompei tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12, che ne fornirà copia entro tre giorni dalla richiesta.

Presentazione delle offerte: le offerte, corredate della documentazione di seguito prescritta, devono pervenire all'indirizzo dell'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1999, termine ultimo e penultimo per la loro ricezione, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia mediante il servizio privato riconosciuto, con le modalità indicate nel bando integrale.

Svolgimento della gara: I concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara che inizieranno in data 3 giugno 1999 alle ore 9.

Cautioni e garanzie: 1) per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui al presente bando; 2) all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso che ecceda il 20%); 3) all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi.

Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati parte con fondi di cui alla legge n. 641/1996 e parte con fondi comunali;

I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggruppamento di un importo a credito netto di almeno L. 600.000.000 (€ 309.874,0).

Soggetti ammessi a partecipare: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in quanto applicabili.

Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: iscrizione Albo nazionale Costruttori e come da art. 5 del decreto Presidente Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Termine per il carattere vincolante dell'offerta: le imprese non risultanti aggiudicatricie sono vincolate alla propria offerta per mesi 6 (sei) dall'aggiudicazione; decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 17 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Concorrenti con sede in uno Stato estero appartenente all'Unione Europea: sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

Piani di sicurezza: si dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il caposettore: ing. Michele Fiorenza.

C-12227 (A pagamento).

PROVINCIA DI MARIA SS. DELLA PIETÀ

Recanati, viale Passionisti n. 54

Tel. 06-82002127

Codice fiscale n. 82000050433

Bando di licitazione privata

Oggetto: Recupero dell'ala est del convento di San Gabriele Dell'Addolorata, sito in comune di Isola Del Gran Sasso, (TE), da destinare alla ricettività a basso costo dei pellegrini in comunità religiose, ristrutturazione interna e rifacimento del tetto.

Le prestazioni fondamentali consistono nella trasformazione degli interni per la realizzazione di 56 stanze e dei relativi bagni ed il rifacimento degli impianti idrotermoidraulico ed elettrico.

Importo a base di gara: L. 2.569.235.972 oltre I.V.A.

Categorie prevalenti: G 2 per l'importo di L. 3.000.000.000 e G11 per L. 750.000.000.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000, come previsto dall'art. 26 del capitolato speciale di appalto e comunque saranno subordinati all'avvenuta erogazione all'ente appaltante dei finanziamenti concessi.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 21 1° comma, lettera a, della legge n. 415/1998 e successive modifiche, con esclusione automatica di offerte in aumento ed anome come per legge.

Alla gara possono partecipare le imprese singole, i raggruppamenti temporanei di impresa, i consorzi, le cooperative e i soggetti previsti dall'art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In considerazione della inderogabile necessità, stabilita dall'art. 1, comma 4, lettera d, legge n. 270/1997, che impone, di collaudare l'opera entro e non oltre il 31 ottobre 1999, a pena di decadenza dei finanziamenti ricevuti, risulta indispensabile ricorrere alla procedura d'urgenza e pertanto ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, il termine per la ricezione delle domande di invito è ridotto a 8 giorni e di quello per la ricezione delle offerte a 5 giorni.

Di conseguenza la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in italiano, sottoscritta, con firma autenticata, dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto concorrente, dovrà pervenire allo studio legale associato degli Avvocati Marini, Cicero, Graceffa, Valle, via Luigi Capuana, 10, 00137 Roma, entro le ore 12 del 15 maggio 1999 a mezzo raccomandata con A/R o corrieri autorizzati.

Il plico contenente le domande e la documentazione richiesta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, il mittente e l'oggetto della gara.

Documentazione richiesta: dichiarazione, successivamente verificabile, a firma autenticata, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante del soggetto concorrente attesti che: a) l'iscrizione all'ANC per la categoria e l'importo richiesti; b) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modifiche; c) cifra d'affari, derivante da attività diretta o indiretta pari a 1,5 volte l'importo a base di gara; d) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Le attestazioni di cui ai precedenti punti c) e d) devono essere riferiti all'ultimo quinquennio.

Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intesa che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 60% e, individualmente, per le mandanti del 10%.

L'invito a presentare le offerte sarà disposto entro il 16 maggio 1999 e verrà comunicato al soggetto interessato, con lettera raccomandata A/R o tramite corriere autorizzato e sarà inviata entro il predetto termine all'indirizzo che il concorrente avrà indicato, quale mittente, sull'esterno della busta contenente la richiesta di invito.

Gli elaborati di progetto, il capitolato speciale di appalto e la documentazione complementare, possono essere consultati, o richiesti in copia in tempo utile, dalle 9 alle ore 12 e dalle 15,30 alle 19,30 presso lo

studio legale associato degli Avvocati Marini Cicero Graceffa Valle, sito in Roma via L. Capuana n. 10, Tel. 82002127.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le offerte dei partecipanti alla gara che non avranno sottoscritto, per presa visione, attraverso il titolare della ditta, ovvero il legale rappresentante o un procuratore munito di delega con firma autenticata, i predetti documenti ed in particolare, i disegni relativi allo stato attuale dei luoghi, i progetti relativi agli interventi richiesti, i computi metrici e il capitolato di appalto.

Tutti gli oneri relativi e connessi alla stipula del contratto saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

Il responsabile del procedimento è l'avv. Rosario Greceffa, con studio in Roma via L. Capuana n. 10.

Il responsabile del procedimento:
avv. Rosario Greceffa

S-12448 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE

Crema (CR), via Gramsci n. 13
Tel. 0373/280600 - Fax 0373/280502

Procedura ristretta Coperture assicurative varie

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore, via Gramsci n. 13, 26013 Crema (CR). Tel. 0373/280600 - Fax 0373/280502.

2. CPC 812 - Polizze Incendio - Furto - All Risks Elettronica - Tutela giudiziaria: Premio massimo annuo: L. 62.000.000 - € 32.020,33 Polizza infortuni: Premio massimo annuo: L. 25.000.000 - € 12.911,42.

Polizza RC Auto e rischi diversi: Premio massimo annuo: L. 26.000.000. - € 13.427,88.

Polizza Responsabilità Civile: Premio massimo annuo: L. 2.400.000.000 - € 1.239.496,56.

3. Sede Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore - Crema.

4.a) La prestazione del servizio assicurativo è riservata a Compagnie di Assicurazione primarie non commissariate;

b) - c).

5. Suddivisione della gara in 4 lotti. Ammesse offerte per singoli lotti.

6. Minimo 5 - Massimo 20.

7. Divieto di varianti.

8. Dalle ore 24 del 30 giugno 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

9. Sono ammesse società che intendano riunirsi in raggruppamento (coassicurazione) per la sottoscrizione del 100% del rischio. Ritenzione minima da parte della delegataria pari al 35% del rischio.

10.a) Garantire la continuità del servizio;

b) ore 12 del 18 maggio 1999;

c) vedi punto 1., ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

d) italiano.

11. 30 giorni dal termine 10.b).

12.—.

13. La domanda di partecipazione, completa dell'indicazione della gara, redatta in carta legale, dovrà pervenire dalla Direzione della Compagnia di Assicurazione.

Alla stessa dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione (successivamente verificabile) resa da un legale rappresentante della Compagnia offerente del quale dovrà essere acclusa copia di un documento di identità, attestante:

a) gli estremi di iscrizione al Registro delle imprese o ad analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti;

b) che la Compagnia è in possesso dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria, ovvero analogo documento di Stato Europeo, all'esercizio delle attività assicurative per il ramo afferente la copertura oggetto del lotto per il quale si intende presentare offerta;

c) che la Compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1998 coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) che a carico della Compagnia e dei suoi legali rappresentanti non risulta alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia»;

e) che la Compagnia ha raccolto premi nel triennio 1996/1997/1998, nel ramo danni, per un importo complessivo di almeno 800 miliardi di lire - € 413.165.519,27 - in Italia e/o nell'ambito degli Stati della U.E.;

f) che esiste almeno un Ispettorato liquidazione sinistri nella Regione Lombardia;

g) che la dichiarazione viene rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, e che il sottoscrittore è a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti.

14. Aggiudicazione per singolo lotto - Lotti 1-2-3: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 157/1995 - Lotto 4: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. L'Azienda Ospedaliera si avvale dell'assistenza del broker AON NIKOLS N.B.B. S.r.l. - Bergamo, via Legnano n. 31 - Tel. 035/362166 - Fax 035/362701 - Sig. Bertani presso cui è disponibile il Capitolato Speciale.

L'opera del broker sarà remunerata, secondo consuetudini di mercato, da parte delle Compagnie di Assicurazione con le quali verrà stipulato il contratto.

Dovrà pertanto essere accettato, pena la nullità dell'offerta, l'inserimento nei contratti della «Clausola di brokeraggio» a favore della AON NIKOLS N.B.B. S.r.l.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

I dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale. Responsabile del procedimento: dott.ssa Magarini.

16.—.

17. Data invio bando: 29 aprile 1999.

18. Data ricevimento bando: 29 aprile 1999.

19.—.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

S-12842 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Giunta regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta regionale Lombardia, Direzione Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi n. 22, 20124 Milano. Tel. 02/67654036-4021 - Fax 02/67654162.

2. Categoria del servizio: 11 servizi di consulenza gestionale e affini.

3. Luogo di esecuzione: 2 aziende sanitarie e 2 aziende ospedaliere della regione Lombardia e la direzione generale sanità, via Stresa n. 24 Milano.

4. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e con ricorso alla procedura accelerata. La disponibilità finanziaria per il servizio è di L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa) da finanziare con la disponibilità del F.S.R.

5. Numero delle ditte invitate a presentare offerta: n. max di 5 con una graduatoria formulata in ordine decrescente sulla base del maggiore fatturato globale degli ultimi tre anni.

6. Termine previsto per la durata del contratto: 30 aprile 2000.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Motivazione ricorso alla procedura accelerata: la necessità di attivare con la massima urgenza presso le aziende sanitarie della Lombardia una metodologia di controllo di gestione che dia risultati già per il 1999.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 maggio 1999.

Indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1.

Lingua: italiano.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 18 maggio 1999.

11. Termine entro il quale dovranno pervenire le offerte: 28 maggio 1999.

12. Cauzione: provvisoria pari a L. 25.000.000 per le ditte invitate.

13. Requisiti di preselezione: per l'ammissione alla gara le ditte dovranno fare domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante della ditta e dimostrare:

di essere in possesso di idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

dichiarare il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari pari a L. 1,25 miliardi = € 645.571,12;

dichiarare il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari per i servizi cui si riferisce l'appalto pari a L. 750.000.000 = € 387.342,67;

elencare i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; per il raggruppamento temporaneo d'impresa il fatturato è quello riferito alla somma delle imprese partecipanti al raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione: gli elementi di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

- 1) valore tecnico del progetto max punti 30;
- 2) tempi di realizzazione inferiori a quelli programmati max punti 10;
- 3) alternative e migliori a quelli programmati max punti 10;
- 4) prezzo max punti 50.

15. Altre informazioni: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Le ditte invitate dovranno indicare nella proposta organizzativa le modalità necessarie per assicurare l'efficace e continuo collegamento con l'Amministrazione per tutta la durata del contratto.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: 5 marzo 1999.

17. Data di spedizione e ricezione alla G.U.C.E.: 27 aprile 1999.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-4134 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Foggia, v.le C. Colombo n. 243,
0881/633140/1 - Fax 0881/634187

Bando di gara (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991). Licitazione privata

Oggetto: lavori di ristrutturazione e ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni agrumentati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano. Comprensorio irriguo di Asciatizza, Montenero e Canneto. (Del G.R. Puglia n. 4019/98).

Importo a base di gara: L. 3.234.800.000 a corpo. € 1.670.634,78. Parte dell'appalto e precisamente quello relativo alle opere civili per L. 963.973.797 è scorporabile e può essere assunta in esecuzione da una impresa mandante iscritta alla cat. G1 per L. 1.500.000.000 riunita in raggruppamento di tipo verticale, a termini degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge del 18 novembre 1998, nel quale la mandataria dovrà risultare iscritta alla cat. G6 per una classifica atta a coprire l'importo di L. 2.280.826.161.

1. Descrizione sommaria opere: scavo, forniture e posa in opera di condotte in p.v.c., in acciaio, di pezzi speciali; fornitura e posa in opera di saracinesche di linea, di sfiati e scarichi, di gruppi di consegna; attraversamenti; serbatoi di accumulo; sistemazione esterna opere in c.a.

2. Tempo utile per dare ultimati i lavori: mesi 15 (quindici) naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori.

3. Finanziamenti: POP Puglia 94-99 il Sottoprogramma - Misura 7-1; Sottomisura 7.1.4. I pagamenti saranno effettuati come previsto dal Capitolato Speciale.

4. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a termini dell'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415 del 18 aprile 1998. Il Consorzio procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomele, sempreché il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento (art. 44 legge regionale 27/1985).

5. Garanzie e coperture assicurative: l'offerente dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 30, della citata legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. L'impresa altresì, dovrà assumere garanzia quinquennale dalla data del certificato di collaudo relativamente ai lavori, alla fornitura delle condotte e delle apparecchiature ed al funzionamento dell'impianto.

6. Revisione dei prezzi: non è ammessa.

7. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine stabilito dall'art. 4 del vigente Capitolato Generale LL.PP.

8. Subappalto: è ammesso alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge 415/1998, nonché da altre norme vigenti in materia in quanto applicabili. Il pagamento relativo ai lavori eseguiti dai subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere al Consorzio, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato, entro le ore 14 del 21 maggio 1999 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, viale C. Colombo, 243 - 71100 Foggia. La gara viene indetta con procedure d'urgenza per la necessità di aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 1999.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 prevalente per una classifica di L. 3.000.000.000 ed alla categoria G1 scorporabile per una classifica di L. 1.500.000.000; in sostituzione del certificato l'impresa potrà presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di riunione di imprese la capogruppo dovrà presentare il certificato di iscrizione ANC nella categoria G6 prevalente per un importo di L. 3.000.000.000, la mandante dovrà presentare certificato ANC per la cat. G1 scorporata per un importo di L. 1.500.000.000;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dall'impresa ovvero da tutte le imprese che intendono riunirsi, che attesti:

1) che non sussistono le condizioni indicate all'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) che non esistono cause ostative di cui alla legge 575/1965 s.m.i.;

3) che non parteciperanno alla gara altre imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa agli ultimi 5 esercizi ed almeno pari all'importo a base di gara;

5) costo per personale dipendente (organico e tecnici) relativo agli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra di affari.

In caso di riunioni di Imprese la capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai punti 4 e 5 nella categoria prevalente, la mandante nella categoria dell'opera scorporata (G1).

Le imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E. devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma III, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991. I documenti ed i certificati richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte riunite o che intendono riunirsi ai sensi delle predette disposizioni di legge.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. L'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione saranno legittimo motivo di esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il Consorzio si riserva la facoltà di procedere a termini dell'art. 10 comma 1-ter, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del Consorzio.

Foggia, 3 maggio 1999

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

S-12525 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Foggia, v.le C. Colombo n. 243
0881/633140/1 - Fax 0881/634187

*Bando di gara (decreto del Presidente del Consiglio
dei Ministri n. 55/1991). Licitazione privata*

Oggetto: lavori di realizzazione degli impianti di irrigazione nella piana di Varano del comprensorio di bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella, 1° lotto, (Del. G.R. 4019/98).

Importo complessivo lavori: L. 2.193.078.589 a corpo. (€ 1.132.630,57), comprensivo di oneri di sicurezza per L. 60.743.115 non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria: G6. Non vi sono opere scorparabili.

1. **Descrizione sommaria opere:** scavo, fornitura e posa in opera di condotta per rete di adduzione e distribuzione; fornitura e posa in opera di saracinesche di linea, di sfiati e di scarichi, di gruppi di consegna aziendali, comiziali e di idranti e di quanto occorre per realizzazione di attraversamenti; realizzazione di serbatoi di accumulo e di compenso, di impianti di sollevamento da pozzo.

2. **Tempo utile per dare ultimati i lavori:** giorni 300 (trecento) naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori.

3. **Finanziamenti:** POP Puglia 94-99 II Sottoprogramma - Misura 7-1; Sottomisura 7.1.4. I pagamenti saranno effettuati come previsto dal Capitolato Speciale.

4. **Aggiudicazione:** massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a termini dell'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge n. 415 del 18 aprile 1998. Il Consorzio procederà, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della medesima legge, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, sempreché il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento (art. 44 legge regionale 27/1985).

5. **Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine stabilito dall'art. 4 del vigente Capitolato Generale LL.PP.**

6. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite secondo le modalità previste dalla normativa vigente ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 ed art. 13 della legge 109/1994 come modificato ed integrato dalla legge 415/1998.

7. **Garanzie e coperture assicurative:** l'offerente dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 30 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. L'impresa, dovrà, altresì, assumere ga-

ranza quinquennale dalla data del certificato di collaudo relativamente ai lavori, alla fornitura delle condotte e delle apparecchiature ed al funzionamento dell'impianto.

8. **Revisione prezzi:** non è ammessa.

9. **Subappalto:** è ammesso alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 34 della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, nonché da altre norme vigenti in materia in quanto applicabili.

Il pagamento relativo ai lavori eseguiti dai subappaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere al Consorzio, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato, entro le ore 14 del 21 maggio 1999 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, viale C. Colombo, 243 - 71100 Foggia. La gara viene indetta con procedure d'urgenza per la necessità di aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 1999.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per una classifica di L. 3.000.000.000; in sostituzione dei certificati l'impresa potrà presentare una dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dall'impresa ovvero da tutte le imprese che intendono riunirsi, che attesti:

1) che non sussistono le condizioni indicate all'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) che non esistono cause ostative di cui alla legge 575/1965 s.m.i.;

3) che non parteciperanno alla gara altre imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

4) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa agli ultimi 5 esercizi ed almeno pari all'importo a base di gara;

5) costo per personale dipendente (organico e tecnici) relativo agli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra di affari.

In caso di riunioni di Imprese i predetti requisiti debbono essere posseduti per il 60% dalla mandataria mentre per il 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E. devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991. I documenti ed i certificati richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte riunite o che intendono riunirsi ai sensi delle predette disposizioni di legge.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. L'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione saranno legittimo motivo di esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario, il Consorzio si riserva la facoltà di procedere a termini dell'art. 10 comma 1-ter, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del Consorzio.

Foggia, 3 maggio 1999

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

S-12527 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi, Foro Buonaparte n. 61, 20121 Milano, telefono 02/66818271, fax 02/6887778.

1. Natura dell'appalto: lavori.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.

4. Luogo della prestazione: stazione San Babila linea M1, linee metropolitane 1 e 2 e stabile di via Monterosa n. 89, Milano.

5. Oggetto dell'appalto: trasferimento Centro Operativo di linea 1 e 2 da San Babila a Monterosa. Riordino Funzioni e Operatori di sala. Potenziamento rete cavi primari a fibra ottica. Posa di cavi in rame interstazionali (telefonici e coassiali) necessari al trasferimento delle sale operative. Posa di cavo fessurato per i collegamenti radio Terra Treo nell'ambito delle gallerie della linea 1.

6. Importo presunto a base di gara: L. 28.500.000.000 + I.V.A. (€ 14.719.021,62) suddiviso in due fasi:

1ª fase L. 20.000.000.000 + I.V.A. (€ 10.329.137,98) per la posa dei cavi e il potenziamento della rete cavi primari a fibra ottica;

2ª fase L. 8.500.000.000 + I.V.A. (€ 4.389.883,64) per il trasferimento del Centro Operativo.

7. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è stabilita in giorni naturali consecutivi dalla data di stipulazione del contratto, così suddivisi:

1ª fase: n. 630 giorni naturali consecutivi per completamento rete cavi; in ogni caso nell'arco di 280 giorni dovrà essere assicurata la posa del cavo a fibra ottica sui seguenti tracciati:

Linea 1, tratta Lotto-Marelli;

Linea 2, tratta C.na de' Pecchi;

Linea 3, tratta Zara-Lodi.

2ª fase: n. 760 giorni naturali consecutivi per completamento delle attività di trasferimento.

I tempi sopraindicati sono da considerarsi sovrapposti.

8. Varianti: non ammesse.

9. Associazione di imprese: sono ammesse a concorrere ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10. Subappalto: autorizzato ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

11. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 maggio 1999. Le domande redatte in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Milanesi, Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano.

Sulla busta, affrancata anche in caso di consegna a mano, dovrà essere espressamente indicato «Richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per il trasferimento del Centro Operativo di linea 1 e 2 da San Babila a Monte Rosa».

12. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti sono tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari a L. 570.000.000 a garanzia dell'offerta.

L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari ad almeno il 10% dell'importo di aggiudicazione.

14. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento misto: parte in autofinanziamento, parte a carico della Civica Amministrazione. L'effettiva esecuzione dei lavori, per la quota finanziata dal Comune, è subordinata all'avvenuta erogazione del finanziamento da parte della Civica amministrazione.

Le fatturazioni avverranno a scadenze predefinite in funzione delle fasi di lavoro. I pagamenti avverranno a 120 g.d.f.f.m.

15. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese con indicazione dei rappresentanti, dei relativi poteri e oggetto sociale, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia, in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia conforme, in corso di validità, alla categoria S19, da considerarsi prevalente, per importo illimitato e alla categoria S9, da considerarsi scorporabile, per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000;

c) dichiarazione con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

d) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione:

l'elenco dei lavori analoghi, con particolare riferimento a quelli relativi all'allestimento di impianti in ambito metropolitano, effettuati negli ultimi cinque esercizi, con indicazione del tipo di lavoro, dell'importo e del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme;

e) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione dell'impresa;

f) documentazione comprovante l'esperienza nella posa di cavi in fibra ottica (posa, terminazioni e giunzioni);

g) documentazione comprovante l'esperienza nella realizzazione di impianti per la sicurezza del traffico in ambito ferroviario;

h) eventuale possesso della certificazione del sistema di qualità, in conformità alle norme UNI-EN 29001 ovvero l'eventuale esistenza di un manuale della qualità al quale l'azienda fa riferimento nella propria attività.

In caso positivo, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione del sistema qualità ovvero copia del manuale;

i) descrizione della struttura dell'azienda nella quale si evidenziano conoscenze specifiche nell'ambito software, reti di telecomunicazioni e loro interconnessioni, per teleoperazioni, quadri sinottici.

In caso di A.T.I. i documenti di cui ai punti a), c), d) dovranno essere presentati da tutte le imprese riunite. Il requisito di cui al punto b) dovrà essere posseduto dalle imprese riunite secondo quanto indicato all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; ciascuna impresa riunita, quindi, deve essere iscritta nelle categorie richieste per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

I requisiti di cui ai punti d), e), f), g) dovranno essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso. L'eventuale requisito di cui al punto h) dovrà essere dimostrato da ogni singola impresa.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra, si precisa che, ove è prevista l'autenticazione della sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

A.T.M. si riserva la facoltà di verificare, anche chiedendo all'impresa di presentare specifica documentazione, la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di dichiarazioni non veritiere, ovvero in caso di mancata produzione, entro 15 giorni dalla richiesta, della documentazione, A.T.M. potrà revocare la qualificazione, salvo il risarcimento dei danni dalla stessa subiti e ferme restando le sanzioni penali previste per le dichiarazioni mendaci.

16. Criteri di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi dell'art. 24 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995.

17. Altre informazioni: il decreto legislativo n. 406/1995 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito, derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al presente avviso.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.T.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.T.M.

Si rende noto che il presente bando annulla e sostituisce il bando pubblicato sulla G.U.C.E. S153/198 dell'11 agosto 1998 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 17 agosto 1998.

Tale procedura negoziata deve ritenersi annullata a tutti gli effetti. La stessa viene riproposta con la pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M., Servizio Approvvigionamenti, Ripartizione Appalti di Opere, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano, telefono 02/66818271.

18. Data di spedizione del bando di gara: 16 aprile 1999.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 aprile 1999.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dot. ing. Alberto Zorzan

M-4112 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10
 Telefono 06/44462728-2541 - Fax 06/4453896

Avviso

Si rende noto, che il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, per conto della II Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», procederà ad indire gare per l'appalto dei lavori relativi ai seguenti interventi che dovranno essere realizzati con urgenza entro i termini, compatibili con lo svolgimento della «XV Giornata Mondiale della Gioventù, Tor Vergata, 19 e 20 agosto 2000» nel corso del Grande Giubileo.

07.a) Collegamento via Casilina/G.R.A. - Tratto: G.R.A.-Rotatoria «Tor Vergata» e bretelle di completamento viabilità esistente:

importo base lavori L. 30.384.000.000 (€ 15.692.026,42);
 Categoria A.N.C. G3 classe ILL.

07.b) Completamento della tangenziale di Tor Vergata Casilina-Tor Vergata:

importo base lavori L. 9.560.000.000 (€ 4.937.327,95);
 Categoria A.N.C. G3 classe 9.000 milioni.

08. Viabilità di secondo livello:

importo base lavori L. 4.634.400.000 (€ 2.393.467,85);
 Categoria A.N.C. G3 classe 6.000 milioni.

13. (Ex-11) Riqualficazione ambientale della rete di drenaggio superficiale:

importo base lavori L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37);
 Categoria A.N.C. G8 classe 6.000 milioni.

22. (Ex-12) Viabilità provvisoria compreso ripristino:

importo base lavori L. 8.992.000.000 (€ 4.643.980,43);
 Categoria A.N.C. G3 classe 9.000 milioni.

23. (Ex-17) Recinzione perimetrale e comparti:

importo base lavori L. 450.000.000 (€ 232.405,60);
 Categoria A.N.C. S6 classe 750 milioni.

Si rende noto che non saranno prese in considerazione richieste di invito eventualmente inoltrate a seguito della presente pubblicazione di preinformazione.

Responsabile delle procedure di affidamento: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 28 aprile 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-12310 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Lazio
Ufficio Contratti

Roma, via Monzambano n. 10
 Telefono 06/44462728-2541 - Fax 06/4453896

Avviso

Si rende noto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che il Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio, per conto del Comune di Roma, procederà ad indire gare per l'appalto dei lavori relativi ai seguenti interventi che dovranno essere realizzati con urgenza entro i termini giubilarli, compatibili con lo svolgimento della «XV Giornata Mondiale della Gioventù, Tor Vergata, 19 e 20 agosto 2000» nel corso del Grande Giubileo.

01. Svincolo di collegamento «Romanina-Tor Vergata» e viabilità complementare:

importo base lavori L. 21.600.000.000 (€ 11.155.469,02);

Categoria A.N.C. G3 classe ILL.

04. Collegamento via di Santa Maura-via dei Romanisti:
 importo base lavori L. 10.240.000.000 (€ 5.288.518,64);
 Categoria A.N.C. G3 classe 15.000 milioni.

07.b).1. Completamento della tangenziale di Tor Vergata Casilina-zona Comune di Roma:

importo base lavori L. 680.000.000 (€ 351.190,69);
 Categoria A.N.C. G3 classe 750 milioni.

10. Collettori dell'area di Tor Vergata - I Tronco - Tratto Policlinico-Facoltà di medicina- Fosso del Lombardo:
 importo base lavori L. 4.560.000.000 (€ 2.355.043,45);
 Categoria A.N.C. G6 classe 6.000 milioni.

18.b) Progetto del collegamento stradale via Ciamarra-via Scintu-Osteria del Curato:

importo base lavori L. 8.160.000.000 (€ 4.214.288,29);
 Categoria A.N.C. G3 classe 9.000 milioni.

19. Collegamento viabilità complementare svincolo Romanina-Tuscolana e via Tuscolana:

importo base lavori L. 4.080.000.000 (€ 2.107.144,14);
 Categoria A.N.C. G3 classe 6.000 milioni.

24. Adeguamento via Tor Vergata dalla Rotonda alla A2:

importo base lavori L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59);
 Categoria A.N.C. G3 classe 6.000 milioni.

A termini dell'art. 8, 2° comma, della precitata legge n. 241/1990, si comunica che i piani particellari delle superfici da espropriare e l'elenco delle ditte espropriande interessate, sono visibili presso il Provveditorato Opere Pubbliche per il Lazio.

Si rende noto che non saranno prese in considerazione richieste di invito eventualmente inoltrate a seguito della presente pubblicazione di preinformazione.

Responsabile delle procedure di esproprio: ing. Roberto Linetti.

Responsabile delle procedure di affidamento: dott. Maria Pia Forleo.

Roma, 28 aprile 1999

Il provveditore: dott. ing. Angelo Balducci.

C-12311 (A pagamento).

GESTIONE GOVERNATIVA
FERROVIA CENTRALE UMBRA
Perugia

Bando di gara

(Procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995)

1. Soggetto aggiudicatore: Gestione Governativa Ferrovia Centrale Umbra, largo Cacciatori delle Alpi n. 8, c.a.p. 06100 Perugia, telefono 075/575401, fax 075/5735257.

2. Natura dell'appalto e criterio di aggiudicazione: fornitura di un sistema di bigliettazione e di obliterazione basato su un doppio standard magnetico ed a microchips di prossimità, da aggiudicare mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995 e con il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo.

3. Luogo di consegna: Perugia, piazzale Bellucci n. 16.

4.a) Oggetto della fornitura: fornitura di un sistema di bigliettazione e obliterazione elettronica dei titoli di viaggio da installare su circa n. 43 automotrici diesel e n. 30 autobus.

4.b) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: i fornitori possono presentare offerta soltanto per la intera fornitura.

5.—

6. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 19, paragrafo 6 del decreto legislativo n. 158/1995.

7. Termini di consegna: l'intera fornitura dovrà avvenire entro 180 giorni dalla data dell'ordine.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 maggio 1999.

8.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedasi punto 1.

8.c) Lingua sulla quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

9. Cauzione: dovrà essere fornita all'atto della presentazione dell'offerta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio e contributo regionale.

Il pagamento avverrà con le seguenti modalità:

30% a 30 giorni ricevimento fattura avvenuta consegna del materiale oggetto della fornitura;

30% a 30 giorni ricevimento fattura avvenuta installazione dei materiali;

30% a 30 giorni ricevimento fattura termine operazioni di collaudo;

10% a 30 giorni ricevimento fattura decorsi i termini di tre mesi di esercizio intera fornitura.

11. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegata alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1996-1997-1998 in Lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti pubblici o aziende pubbliche;

analoghe forniture (o in corso per conto di enti pubblici o aziende pubbliche).

13. —

14. —

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano la gestione governativa.

16. —

17. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 28 aprile 1999.

Perugia, 28 aprile 1999

Il responsabile locale D.M. 91 T/6:
Giovanni Pinchi

C-12312 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Unità Sanitaria Locale N. 13
Ascoli Piceno

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13. Località Monticelli, 63100 Ascoli Piceno - Tel. 0736/358386 - Fax 0736/358681;

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, direttiva 93/96 C.E.E.

3.a) Luogo di consegna: consegne ed installazioni presso ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno (U.U.O.O. di Radiologia e Soccorsi) e presso ospedale di Amandola (UO di Radiologia);

b) oggetto dell'appalto: numero CPA-CPV 33101120.

Fornitura «chiavi in mano», tramite locazione finanziaria operativa quinquennale (cd. Leasing operativo), con le caratteristiche tecniche descritte nel capitolato speciale di gara, incluse opere di installazione ed assistenza operativa «full risk», delle seguenti apparecchiature:

n. 1 impianto radiologico telecomandato digitale Radiologia ospedale di Ascoli Piceno;

n. 1 diagnostica dedicata per Pronto Soccorso ospedale di Ascoli Piceno;

n. 1 gammacamera Medicina Nucleare ospedale di Ascoli Piceno; n. 1 tomografo assiale computerizzato ospedale di Amandola.

Valore presunto L. 2.000.000.000 pari a (1.032.914 I.V.A. compresa, inclusi costi di installazione ed assistenza operativa.

c) Divisione in lotti: la ditta potrà inviare offerta anche per uno solo o più dei suddetti lotti.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture o durata dei contratti e per l'avvio o la consegna delle forniture: come da capitolato speciale di gara.

5.a) Richiesta di documenti: UO Provveditorato c/o ASL n. 13 località Monticelli 63100 Ascoli Piceno, Tel. 0736/358386 - Fax 0736/358681;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro trenta giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali e della C.E.E.;

c) modalità di pagamento: 50.000 ITL da versare direttamente presso la cassa della ASL o versamento anticipato sul c/c postale n. 10750636.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro il sessantacinquesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali e della C.E.E., ore 14;

b) indirizzo: vedi punto 1. ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora, luogo: prima seduta di gara in data 1° luglio 1999 (ore 10) presso UO Provveditorato, per la verifica della regolarità dei documenti prodotti; seconda seduta di gara, per lettura offerte economiche, in data da definirsi.

8. Cauzioni e garanzie: come da capitolato speciale di gara.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: specificate nel capitolato speciale di gara.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese di società di leasing ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: documentazione da inserire nella busta «A» di cui all'art. 5 del capitolato:

certificato di iscrizione al registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, da quale risulti che la società offerente è iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 decreto legislativo n. 358/1993 T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia ed è autorizzata alla stipulazione dei contratti di leasing; per le società estere certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza dal quale risulti che la società è autorizzata alla stipulazione di contratti di leasing;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione della domanda di partecipazione alla gara o corrispondente normativa degli Stati membri;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta partecipante di non trovarsi nelle situazioni impeditive previste dell'art. 20 della direttiva 93/36 C.E.E.;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due redatte su carta intestata dell'Istituto di Credito e debitamente firmata) attestanti la capacità economico finanziaria della ditta, in relazione all'entità della fornitura; qualora la società abbia rapporti con un solo istituto di credito, tale situazione dovrà essere dichiarata dal rappresentante legale;

dichiarazione del fatturato globale della società di leasing e dell'impresa fornitrice del bene, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, nonché del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, della ditta fornitrice del bene, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

prova della capacità tecnica della ditta fornitrice del bene che la ditta offerente concede in leasing, da fornire con i mezzi previsti dall'art. 23 della direttiva 93/37 C.E.E. punto 1 lettere a), b), c), d) ed e). In particolare dovranno essere prodotte certificazioni (almeno due) in ori-

ginale o in copia autenticata, di cui all'art. 23 lettera a), della direttiva 93/36 C.E.E., attestanti la corretta esecuzione di forniture analoghe, di cui almeno una di tipologia identica a quella oggetto di gara, incluse le opere di installazione.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoposte dal legale rappresentante della ditta.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: lettera b) art. 26 direttiva 93/36 C.E.E.

14. Varianti ammesse, nel rispetto dei requisiti minimi previsti in capitolato.

15. Altre informazioni: il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare od annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa od altro; la gara è ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

È in facoltà dell'offerente formulare l'offerta economica in lire ed euro e chiedere il pagamento del corrispettivo in euro.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non avvenuta preinformazione.

17. Data di invio del bando: 23 aprile 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 23 aprile 1999.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Viozzi.

C-12313 (A pagamento).

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale Programmazione Economica Toscana

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 18 del 5 maggio 1999 è pubblicata rettifica al bando di gara a licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto da erogarsi al personale dell'I.R.P.E.T., già pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 16 del 21 aprile 1999.

A rettifica di quanto disposto dal bando, la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione a gara, o per l'invio di integrazioni alle domande già prodotte, è stabilita in **quindici giorni** dalla data di pubblicazione della rettifica sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il testo della rettifica è reperibile anche sul sito www.irpet.it

Il dirigente responsabile del contratto:
dott. Carlo Pagiuzzi

C-12314 (A pagamento).

AEROPORTO V. CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA - S.p.a.

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611 - Telex 482240 Aervmi - Fax 045/8619074.

2. Natura dell'appalto; Servizio di pulizia interna (13.280 mq) ed esterna (75.000 mq) dell'Aeroporto «Valerio Catullo» di Verona/Villafranca: Categoria: 14 - CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: l'Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca.

5.B) Disposizioni legislative: direttive 90/531/C.E.E. e 98/38/C.E.E.; decreto legislativo n. 158/1995; decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

8. Durata: anni 3 (tre).

9. Raggruppamenti di imprese: art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.A) Termine: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 21 maggio 1999, pena l'esclusione.

B) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: come punto 1.

C) Lingua: italiana;

11. Termine di spedizione degli inviti: sessanta giorni dalla data del bando di gara;

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

13. Pagamenti: mensili;

14. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - registro imprese ovvero all'Albo delle imprese artigiane dal quale si evinca che tra le attività svolte c'è quella delle pulizie e dal quale risulti altresì che la fascia di classificazione del volume d'affari, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, è quella fino a L. 4.000.000.000 o superiore (fascia F);

b) Idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da due diversi istituti di credito;

c) Copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 degli ultimi tre bilanci depositati;

d) Copia autenticata o dichiarazione sostitutiva (ai sensi della legge n. 15/1968), oppure originale dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10);

e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 4 legge n. 15/1968 che attesti:

1) che il prestatore del servizio non si trova in nessuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) la disponibilità ed il relativo elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico dell'impresa per l'esecuzione del servizio;

3) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati nell'ultimo triennio, con indicazione dei rispettivi importi, date e committenti, che dovrà essere successivamente comprovato, a richiesta della stazione appaltante, da apposite certificazioni rilasciate dai committenti, dall'elenco dovrà risultare per l'ultimo triennio una cifra d'affari complessiva in lavori riferita ai servizi di pulizia di almeno L. 3.000.000.000;

4) che l'impresa ha eseguito nell'ultimo triennio un lavoro nel settore dei servizi di pulizia di complessive L. 500.000.000;

5) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 70% della cifra d'affari in lavori;

6. Che l'impresa possiede i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 della legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Per i raggruppamenti di imprese: le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra devono essere presentati da ciascuna delle imprese riunite. I requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai punti a) e3) ed e4) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 30% di quanto richiesto da ognuna delle imprese raggruppate.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e dei certificati richiesti, sarà motivo di esclusione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dianzi dette.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, secondo le modalità che verranno precisate nell'invito alla gara. Importo a base d'appalto L. 1.000.000.000 all'anno.

18. Data di spedizione tramite fax del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 aprile 1999.

19. Data di ricezione del bando: 28 aprile 1999.

Aeroporto, 28 aprile 1999

Il presidente: Massimo Ferro.

C-12316 (A pagamento).

AEROPORTO V. CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA - S.p.a.

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto V. Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), Tel. 045/8095611 - Telex 482240 Aervrmi - Fax 045/8619074.

2. Natura dell'appalto; servizio di pulizia interna (7.226 mq) ed esterna (26.000 mq) dell'Aeroporto «Gabriele D'Annunzio» di Brescia/Montichiari; Categoria: 14 - CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: l'Aeroporto G. D'Annunzio Brescia/Montichiari.

5.B) Disposizioni legislative: direttive 90/531/C.E.E. e 98/38/C.E.E.; decreto legislativo n. 158/1995; decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274.

8. Durata: anni 3 (tre).

9. Raggruppamenti di imprese: art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.A) Termine: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 21 maggio 1999, pena l'esclusione.

B) Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: come punto 1.

C) Lingua: italiana.

11. Termine di spedizione degli inviti: sessanta giorni dalla data del bando di gara.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

13. Pagamenti: mensili.

14. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in bollo, dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione, pena l'esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - registro imprese ovvero all'Albo delle imprese artigiane dal quale si evinca che tra le attività svolte c'è quella delle pulizie e dal quale risulti altresì che la fascia di classificazione del volume d'affari, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, è quella fino a L. 2.000.000.000 o superiore (fascia E);

b) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da due diversi istituti di credito;

c) copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 degli ultimi tre bilanci depositati;

d) copia autenticata o dichiarazione sostitutiva (ai sensi della legge n. 15/1968), oppure originale dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM 10);

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 4 legge n. 15/1968 che attesti:

1) che il prestatore del servizio non si trova in nessuna delle situazioni di cui al comma 1, art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) la disponibilità ed il relativo elenco delle attrezzature e dell'equipaggiamento tecnico dell'impresa per l'esecuzione del servizio;

3) l'elenco dei principali servizi di pulizia effettuati nell'ultimo triennio, con indicazione dei rispettivi importi, date e committenti, che dovrà essere successivamente comprovato, a richiesta della stazione appaltante, da apposite certificazioni rilasciate dai committenti, dall'elenco dovrà risultare per l'ultimo triennio una cifra d'affari complessiva in lavori riferita ai servizi di pulizia di almeno L. 1.500.000.000;

4) che l'impresa ha eseguito nell'ultimo triennio un lavoro nel settore dei servizi di pulizia di complessive L. 300.000.000;

5) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo triennio un costo per il personale dipendente non inferiore al 70% della cifra d'affari in lavori;

6) che l'impresa possiede i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 della legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Per i raggruppamenti di imprese: le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra devono essere presentati da ciascuna delle imprese riunite. I requisiti di capacità tecnica ed economica di cui ai punti a) e3) ed e4) devono essere posseduti nella misura non inferiore al 30% di quanto richiesto da ognuna delle imprese raggruppate.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni e dei certificati richiesti, sarà motivo di esclusione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggrup-

pamenti e consorzi in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dianzi dette.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) e art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, secondo le modalità che verranno precisate nell'invito alla gara. Importo a base d'appalto L. 640.000.000 all'anno.

18. Data di spedizione tramite fax del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 aprile 1999.

19. Data di ricezione del bando: 28 aprile 1999.

Aeroporto, 28 aprile 1999

Il presidente: Massimo Ferro.

C-12317 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPI BISENZIO Provincia di Firenze

Bando di gara

1. Comune di Campi Bisenzio, piazza Dante n. 36 c.a.p. 50013, tel. 055/89591, fax 055/8959228.

2.a) Licitazione privata art. 26, primo comma lettera b) direttiva C.E.E. n. 93/36 e decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 a favore offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

prezzo punti 50;

valore tecnico punti 45;

termini di consegna punti 5.

Offerta anomala: si procederà come previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

2.b) Fornitura di arredi per la Residenza Sanitaria Assistita in località Capalle.

Importo a base d'asta L. 499.968.000 pari a € 258.211,92.

2.c) Finanziamento: fondi di bilancio.

2.d) Pagamenti per acconti (art. 12 del capitolato speciale d'appalto).

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire descritti nel capitolato speciale d'appalto.

3.b) Non ammessa possibilità di presentare offerta solo per una parte delle forniture richieste.

4. Esecuzione forniture: entro il termine ultimo di cinquanta giorni dalla consegna.

5. Ammesse a presentare offerte imprese italiane iscritte presso una Camera di commercio per tipologia di attività oggetto della presente gara e imprese estere in regola con requisiti di iscrizione prescritti dalla legislazione vigente nel Paese di origine.

Ammesse anche imprese raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 402/1998, ciascuna in possesso dei requisiti previsti per imprese singole.

Saranno invitate le imprese, in possesso dei requisiti di cui al presente bando, nel numero minimo di cinque e massimo di dieci. Qualora risultino richieste superiori a dieci si procederà all'esclusione delle eccedenti con riferimento all'importo complessivo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1996, 1997 e 1998).

6. Domande di partecipazione, in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 13 del 19 maggio 1999.

7. Inviti a presentare offerta verranno spediti entro novanta giorni dal termine ricezione domande partecipazione.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Nella richiesta di invito dovrà indicarsi l'oggetto dell'appalto e codice di gara CTRGA/GA038 e dichiarare, pena non ammissione alla gara:

9.a) Il possesso dei requisiti specificati al punto 5), ovvero allegare, anche in copia semplice, certificazioni idonee.

9.b) L'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c) d) e), ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

9.c) Il fatturato globale e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

9.d) L'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.e) La descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

9.f) L'indicazione dei tecnici o degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente quelli incaricati dei controlli di qualità.

Alla richiesta di invito devono essere allegati dichiarazioni bancarie rese da almeno due Istituti di credito.

Per imprese associate tali certificati e dichiarazioni dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali di tali imprese.

La mancata e/o documentazione e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Saranno escluse le imprese nei casi previsti dall'art. 20 lettere d) e g) della direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 luglio 1993.

10. Sono ammesse varianti entro i limiti e modalità di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.

11. È consentito il subappalto nei termini e modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

12. Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: trascorso un periodo di sessanta giorni.

13. Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. ed all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 29 aprile 1999.

14. Per informazioni rivolgersi: Ufficio Tecnico (tel. 055/8959224/215, fax 055/8959228), Ufficio Contratti (tel. 055/8959462, fax 055/891965) del Comune di Campi Bisenzio.

Responsabile del procedimento: ing. Renato Cinque.

15. Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Campi Bisenzio, 29 aprile 1999

Il segretario generale: dott. P. Lombardi.

C-12318 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Avviso di gara

L'azienda Unità Sanitaria Locale FG/3, Foggia, piazza della Libertà n. 1 - Tel. 0881/732633 - Fax 732625 comunica che, causa la mancata contestuale pubblicazione nella G.U.R.I., con atto n. 840 del 15 aprile 1999, ha deliberato l'annullamento del bando di gara inviato alla G.U.C.E.E. in data 3 marzo 1999; con lo stesso atto, ha approvato il seguente avviso.

Questa Azienda, con il presente bando inviato per la pubblicazione alla C.E.E. in data 28 aprile 1999, intende nuovamente bandire gara per la fornitura triennale di ausili per incontinenti - importo presunto L. 2.500.000.000 (€ 1.288.659) - da espletarsi con il sistema della licitazione privata e con procedura d'urgenza, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in competente bollo, dovranno pervenire a questa A.S.L. FG/3, Area Gestione Patrimonio - Piazza Libertà - entro e non oltre il 24 maggio 1999, in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di ausili per incontinenti».

Le ditte interessate dovranno dichiarare, nella forma di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o equivalente per gli stati membri, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o dell'art. 20 della direttiva C.E.E. n. 93/36.

Si precisa che sono ritenute valide a tutti gli effetti le domande già pervenute a seguito del precedente avviso e che comunque potranno essere integrate con altra eventuale documentazione.

La gara verrà espletata con le modalità che saranno precisate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale e sarà aggiudicata con le modalità previste dall'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il direttore generale:
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

C-12320 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS Palermo

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda Municipale del Gas di Palermo via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo, tel. 091/7435263 - fax 091/7435206.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative: R.C.A., incendio/furto ed infortuni dei conducenti.

Impegno annuo di massima spesa, comprensiva di ogni onere ed imposta, L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: Palermo (come da punto 1).

4. —

5. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

6. Non sono ammesse offerte condizionate.

7. —

8. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni uno con decorrenza dalle ore 24 del 30 giugno 1999 e scadenza alle ore 24 del 30 giugno 2000.

9.a) Il capitolato speciale e la «Normativa Generale» sono visionabili e possono essere richiesti a: Azienda Municipale del Gas, via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo, tel. 091/7435263, telefax 091/7435206;

b) copia della documentazione di cui al punto 9.a) potrà essere richiesta entro un termine non inferiore a sette giorni antecedenti a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di lire 30.000 a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a «Azienda Municipale del Gas di Palermo».

10.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 di giorno 22 giugno 1999 con le modalità di cui all'art. 3 - «Modalità di presentazione dell'offerta» - della «Normativa Generale»;

b) le offerte dovranno essere indirizzate all'Azienda Municipale del Gas di Palermo, via Ammiraglio Gravina n. 2/E - 90139 Palermo;

c) l'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

11.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del 22 giugno 1999 nei locali dell'Ente appaltante di cui al punto 1.

12. Non è dovuta cauzione.

13. I premi saranno finanziati e corrisposti dall'Azienda sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto.

14. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 15. del presente bando.

La documentazione chiesta dovrà essere prodotta da tutte le Compagnie in A.T.I., con esclusione dell'offerta che dovrà essere compilata e sottoscritta con le modalità previste dalla normativa generale.

15. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni con un portafoglio incassato nell'anno 1998 nel settore «R.C.A.» non inferiore a lire 10 miliardi (€ 5.164.659,99) o valuta equivalente, se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi dell'U.E.

Se trattasi di compagnia estera con sede legale non in ambito dei Paesi dell'Unione Europea, il portafoglio di cui sopra dovrà essere stato incassato in Italia.

Fermo restando il requisito citato, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle compagnie estere.

16. In mancanza di aggiudicazione, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

17. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa secondo le modalità indicate all'art. 2 «modalità di espletamento della gara» della «Normativa Generale».

18. L'Ente appaltante dà avviso che per l'effettuazione della presente procedura si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Nikols Sedgwick», broker dell'Azienda Municipale, come da Capitolato Speciale di gara e da art. 4 «clausola broker» della «Normativa Generale».

Alla suddetta «Normativa Generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

19.—

20. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Comunità Europee il 29 aprile 1999.

Palermo, 29 aprile 1999

Il direttore: dott. ing. Giuseppe Alia

Il presidente della C.A.: prof. ing. Federico Butera

C-12319 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1

Avviso di gara fornitura del servizio di assistenza ai pasti per i degeni dei reparti dell'Azienda Ospedaliera. Licitazione privata (ai sensi del decreto legislativo n. 175/1995)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari 1 - 20122 Milano. Tel. 58296432/544 - Telefax 02/58296217.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 25 - Servizi sanitari e sociali.

Numero di riferimento: CPC 93 - Oggetto dell'appalto è il servizio di assistenza ai pasti per i degeni dei reparti delle sedi dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini. Importo presunto: Lire 1.900.000.000, pari a € 981.268,11 annui, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presso le sedi dell'Istituto in piazza Cardinal Ferrari 1 e viale Monza 223, Milano.

4. a), b) e c).

5. Divisione in lotti: Non sono ammesse offerte parziali.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: l'Azienda diramerà gli inviti alle imprese che ne avranno fatto richiesta, selezionandole in base ai requisiti di idoneità richiesti dal presente bando.

7. Varianti: Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: Il servizio è per il periodo 1° luglio 1999-31 marzo 2002, eventualmente prorogabile di anni uno.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ove la domanda di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

a) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: si ricorre alla procedura d'urgenza al fine di garantire il servizio, in scadenza al 30/6/1999, senza soluzione di continuità;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro il 16° giorno dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo: u.o. Gestione Approvvigionamenti della sede indicata al punto 1.;

d) lingua: Italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: sono previste secondo le modalità che verranno precisate nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime, requisiti di ammissione, capacità tecniche, finanziarie ed economiche: Le imprese interessate dovranno inviare entro il termine indicato domanda di partecipazione in carta legale o resa legale. La domanda dovrà essere, pena esclusione, corredata dalla seguente documentazione in originale rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine della data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero organismi competenti in base alla legislazione vigente nel paese di appartenenza, dal quale risulti che l'impresa esercita l'organizzazione di attività assistenziali. Tale attività deve essere iniziata antecedentemente il 31 dicembre 1998;

b) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 nel testo vigente, dalla quale risulti che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazioni di almeno due Istituti di Credito che dovranno contenere notizie sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa. Qualora l'impresa abbia rapporti con un solo Istituto di Credito, oltre alla dichiarazione rilasciata dall'Istituto stesso, tale situazione dovrà essere fatta presente con apposita dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, dal legale rappresentante dell'impresa;

d) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 nel testo vigente, dalla quale risulti il fatturato riferito a servizi similari a quello oggetto dell'appalto (assistenza ai pasti) realizzati in strutture pubbliche o private negli ultimi tre esercizi 1996/97/98, per un importo minimo di L. 1.900.000.000, pari a € 981.268,11, nel triennio;

e) elenco dei principali servizi similari a quello oggetto dell'appalto (assistenza ai pasti) prestati negli ultimi tre anni 1996/1997/1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici l'elenco deve essere corredata da certificazioni rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti pubblici, dalle quali altresì risulti l'oggetto dell'appalto (assistenza ai pasti) e l'attestazione di regolare esecuzione del servizio; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione e della regolare esecuzione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

f) dichiarazione e/o documentazione relativa all'art. 14, comma 1° lettere c), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23 comma 1° lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, come specificato nel capitolato speciale.

15. Altre informazioni: nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui al punto 13 lettere a), b), c), d), e) ed f) deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dall'impresa capogruppo o dalle mandanti in misura tale da coprire complessivamente il 100% del requisito richiesto. La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni richieste o per il mancato rispetto delle procedure di inoltramento delle domande, nonché per omessa autenticazione delle firme ove richiesto. Le domande dovranno essere inviate in busta sigillata con la dicitura «Licitazione privata per la fornitura del servizio di assistenza ai pasti per i degeni dei reparti dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini». Qualora dalle verifiche che saranno effettuate durante il corso o dopo l'espletamento della gara risultasse la non veridicità delle informazioni fornite dalle imprese selezionate, l'Azienda Ospedaliera provvederà ad effettuare opportuna segnalazione all'Autorità Giudiziaria. Si precisa che l'impresa o ciascuna delle imprese raggruppate che risulterà vincitrice della gara sarà tenuta a presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veri-

dicità delle dichiarazioni rilasciate in fase di gara. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, in tutto o in parte, il servizio qualora nessuna delle offerte, su conforme parere della Commissione, risulti meritevole di assegnazione. Altre informazioni possono essere richieste esclusivamente a mezzo fax o richiesta scritta all'U.O. Gestione Approvvigionamenti, numero fax 0258296217, indirizzo di cui al punto 1.

16.—

17. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: il 28. aprile 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: il 28 aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-12322 (A pagamento).

GEO-ECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Sede uffici in S. Maria C.V. (CE), via S.S. 7 Bis, località Spartimento
Telefono 0823/849477

Avviso di gara urgente

Il dirigente di settore rende noto che il giorno 19 maggio 1999, alle ore 9, presso gli uffici, si terrà un Pubblico Incanto con procedura d'urgenza per l'affidamento dei «lavori di impianti elettronici», secondo le modalità indicate nel capitolato. L'importo a base d'asta è di L. 65.382.859 + I.V.A. ((33.767,43 + I.V.A.)).

Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del giorno antecedente quello fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

S. Maria C.V., 27 aprile 1999

Il dirigente ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-12323 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Telefono 0432/554336

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del Regolamento sui contratti delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, approvato con D.P.G.R. n. 232/Pres. in data 23 giugno 1998, dà avviso che nel corso degli anni 1999 e 2000, intende approvvigionarsi dei seguenti beni: materiali per pulizia, cancelleria e guardaroba per un importo complessivo presunto di L. 1.160.000.000; arredi per stanze di degenza e studi per un importo complessivo presunto di L. 500.000.000; «Full Service» per laboratori analisi per un importo complessivo presunto di L. 251.500.000; materiali e presidi sanitari per un importo complessivo presunto di L. 1.936.000.000; servizi diversi per un importo complessivo presunto di L. 897.000.000; apparecchiature sanitarie per un importo complessivo presunto di L. 60.000.000; carburante per un importo complessivo presunto di L. 50.000.000; gasolio per un importo complessivo presunto di L. 37.000.000; macchine da stampa per un importo complessivo presunto di L. 150.000.000; automezzi per un importo complessivo presunto di L. 150.000.000. Le ditte che intendono proporsi per tali forniture potranno ritirare gli elenchi dei beni di cui trattasi, elenchi non vincolanti per l'amministrazione, durante l'orario di ufficio, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì o visionarli al sito Internet www.OSP-SMM.UD.IT. Dovranno quindi far pervenire domanda/e, in carta semplice, con l'indicazione dettagliata dei prodotti da fornire riferita a sin-

golo oggetto delle gare cui si intende partecipare, entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1999 a mezzo lettera raccomandata A.R. o quale corrispondenza ordinaria in corso particolare al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», Ufficio Protocollo Generale, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O. Provveditorato (telefono 0432/554340).

Udine, 29 aprile 1999

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-12326 (A pagamento).

COMUNE DI CANNOBIO (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Estretto avviso preventivo gara appalto lavori «Percorsi cannobiesi: completamento Lungolago-Parco fluviale-riqualificazione ambientale zona Lido entroterra».

Importo base d'asta: L. 2.665.000.000 (€ 1.376.357,63607).

Tempo utile: 8 mesi dalla consegna.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP./Contributo regione Piemonte.

Requisiti: A.N.C. categoria G3 per L. 3.000.000.000.

Scadenza per richieste invito: ore 12 del 14 maggio 1999.

Copia integrale dell'avviso preventivo c/o settore gestione del territorio (telefono 0323/738215, fax 0323/738216).

Il responsabile del settore: geom. Valerio Trisconi.

C-12325 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo, numero telefonico dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia), telefono 0432/554330.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base palese, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, procedura accelerata, da espandersi secondo i criteri di al decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a: prezzo complessivo della fornitura: punti 50 su 100; qualità dell'apparecchiatura: punti 35 su 100; assistenza tecnica: punti 10 su 100; adeguamento locali ed impianti: punti 5 su 100. Spesa presunta complessiva L. 1.100.000.000 + I.V.A.;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di sostituire l'apparecchiatura presente nel servizio;

c) —

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Santa Maria della Misericordia di cui al punto 1;

b) Natura dei prodotti da fornire: acquisto di acceleratore lineare (compresa installazione ed adeguamento locali ed impianti). È ammesso il subappalto per la realizzazione dei lavori necessari all'installazione dell'apparecchiatura e per l'adeguamento dei locali alle norme antinfortunistiche;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 1;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non saranno accettate offerte per una parte della fornitura richiesta.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È ammessa la partecipazione ad un solo raggruppamento di impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: pena esclusione dalla gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 maggio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia);

c) lingua nelle quali esse devono essere redatte: italiana. Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo corriere o in corso particolare all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, 33100 Udine (Italia).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di avvenuta esecutività del decreto di ammissione delle ditte alla gara.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: pena l'esclusione, le ditte dovranno dichiarare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, ovvero altra legge europea, di essere sul mercato da almeno 10 anni con produzione di strumenti per radioterapia.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura; saranno esplicitati nella lettera invito.

11. —.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti al progetto.

13. Altre indicazioni: le ditte dovranno produrre una dichiarazione, nelle forme previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, che attesti di non trovarsi in una delle situazioni indicate dall'art. 9 del decreto stesso, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f).

14. Date di pubblicazione avviso: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni nella G.U. delle Comunità Europee.

15. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 28 aprile 1999.

16. Data di ricezione del bando: 28 aprile 1999.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-12327 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15
Telefono 0432/554330

Avviso di gara con procedura aperta per la fornitura di: n. 1 laser a diodi per l'U.O. di Urologia, spesa presunta L. 80.000.000 + I.V.A. e n. 1 sistema per analisi dell'immagine per citogenetica e citogenetica molecolare per l'U.O. di Medicina trasfusionale, spesa presunta L. 280.000.000 + I.V.A.

Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale potranno essere richiesti e ritirati c/o l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» di Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 33100 Udine, telefono 0432/554332, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno essere consegnati al presidente di gara dalle ore 9 alle ore 11 del 18 maggio 1999, c/o l'Ufficio Affari Generali e legali dell'azienda, sito in piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 2° piano, 33100 Udine. L'apertura dei plichi, la verifica della documentazione richiesta e l'ammissione delle ditte alle singole gare avverranno in seduta aperta al pubblico nella medesima sala alle ore 12 dello stesso giorno. L'aggiudicazione delle singole forniture avrà luogo come segue: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base al miglior punteggio qualità/prezzo (30/70), per la fornitura del laser a diodi; al prezzo

più basso, per prodotto che sarà giudicato idoneo, per la fornitura del sistema per analisi immagine citogenetica e citogenetica molecolare. Le modalità di aggiudicazione sono esplicitate nelle norme di partecipazione alla gara.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-12328 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15

Avviso di gara di appalto - Procedura aperta per l'affidamento del servizio antincendio e di custodia portierato notturno

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, tel. 0432/554333, fax 0432/554395-96;

Categoria di servizio: 1. Servizio di custodia e portierato notturno; 2. Servizio prevenzione incendi eliporto. Entrambi i servizi saranno aggiudicati ad un'unica ditta.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

Aggiudicazione con i criteri di cui all'art. 25 comma b) del Regolamento Regionale per i contratti delle Aziende sanitarie al prezzo più basso con la procedura esplicitata nelle norme di partecipazione.

Durata del contratto: un anno. Importo annuo presunto di L. 280.000.000 I.V.A. esclusa.

Forma dell'appalto: la prestazione del servizio è riservata a custodi in forza delle vigenti disposizioni legislative ovvero iscritti all'Albo custodi secondo quanto previsto dall'art. 62 del testo unico leggi di Pubblica Sicurezza, che siano in possesso di attestazione di idoneità rilasciata a seguito di corso antincendio da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 626/1994 ed all'art. 03 della legge n. 609/1996; detto personale dovrà essere abilitato inoltre ad espletare servizio antincendio in elisuperfici di classe H2, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1990 n. 121. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le norme di partecipazione ed il Capitolato Speciale potranno essere richiesti e ritirati presso l'Ufficio Provveditorato sito in Udine, piazzale S. Maria della Misericordia n. 15, responsabile sig.ra Specogna, tel. 0432/554333. I plichi così come descritti nelle norme di partecipazione dovranno essere consegnati al presidente di gara dalle ore 9 alle ore 10 del 25 maggio 1999 presso l'Ufficio affari generali e legali.

L'apertura dei plichi e l'ammissione delle ditte avverranno in seduta aperta nella medesima stanza alle ore 10,30 del giorno stesso. Successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle ditte ammesse ed all'aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-12329 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA USL DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**

Bologna, via Castiglione n. 29

Telefono 0516584811 - Fax 0516584808

Bando di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con ricorso alla procedura accelerata nella forma della licitazione privata, una gara per l'acquisto ed installazione di attrezzature necessarie alla nuova cucina dell'Ospedale Maggiore, così distinta: lotto 1. attrezzature per conservazione (celle e freddo), importo massimo L. 508.000.000

(pari a € 262.360,1); lotto 2. attrezzature per preparazione dinamica, importo massimo L. 124.000.000 (pari a € 64.040,65); lotto 3. attrezzature per preparazione statica, importo massimo L. 328.000.000 (pari a € 169.397,86); lotto 4. attrezzature per cottura, importo massimo L. 771.000.000 (pari a € 398.188,26); lotto 5. attrezzature per confezionamento pasti e colazioni, importo massimo L. 946.700.000 (pari a € 488.945,24); lotto 6. attrezzature per lavaggio stoviglie e trattamento rifiuti, importo massimo L. 677.000.000 (pari a € 349.641,32); lotto 7. attrezzature per self service, importo massimo L. 117.000.000 (pari a € 60.425,45); lotto 8. hardware e software per la gestione automatizzata della cucina e prenotazione pasti, importo massimo L. 360.000.000 (pari a € 185.924,48). Tutti gli importi sono I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario al fine di garantire la fornitura delle attrezzature e la relativa installazione contestualmente alla conclusione dei lavori nel cantiere. Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le relative specifiche tecniche, le modalità di espletamento e tutte le altre notizie utili, saranno indicate nelle lettere d'invito e nel capitolato speciale. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate e norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna, Servizio acquisizione e gestioni beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1999, pena l'esclusione. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda d'iscrizione, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane): a) certificato, in bollo, della C.C.I.A.A. o del Tribunale per le società cooperative, o certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, o certificato della Cancelleria commerciale. I certificati non dovranno essere di data anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, o equivalente per le ditte non italiane. In luogo dei certificati suddetti le ditte ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, possono presentare, a titolo definitivo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dai certificati suddetti, quali iscrizioni, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, forma giuridica, poteri da statuto o da patti sociali, titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, notizia circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa, coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata ecc.); b) dichiarazioni, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968, di data non anteriore a 60 giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali si attesti quanto segue: 1. che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; 2. l'elenco delle principali forniture, oggetto della gara in questione, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati; 3. idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto b2), potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del raggruppamento Temporaneo di imprese che chiede di essere invitato alla gara. La sottoscrizione di tutte le dichiarazioni presentate, dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997 n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni. I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché gli altri requisiti e documenti richiesti per partecipare alla gara, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito, che saranno inoltrati alle ditte ammesse. Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 28 aprile 1999. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, al servizio acquisizione e gestione beni e servizi, al recapito telefonico 0516584730 - Fax 051266424.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-12330 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Ambito Supporto Affari Istituzionali, 2° settore

Avviso di gara per estratto

Il comune di Piacenza, piazza Cavalli n. 2, telefono 0523/492030, telefax 492315, indice la licitazione privata per l'aggiudicazione dei servizi di gestione del Centro Polisportivo Comunale E. Franzanti sito in Piacenza in largo Anguissola per il periodo 16 maggio 1999-15 maggio 2002, dell'importo a base d'asta complessivo di L. 675.000.000, I.V.A. esclusa (€ 348.608,41) con realizzazione, da parte del gestore, nel primo anno di contratto, di interventi di miglioria dell'impianto natatorio scoperto dell'importo a base d'asta di L. 188.600.000, I.V.A. esclusa (€ 97.403,77) di cui L. 15.000.000, I.V.A. esclusa (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sulla base del progetto esecutivo elaborato dall'ambito servizi al patrimonio del comune di Piacenza.

La licitazione viene espressa con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con tutte le altre modalità specificate nel Bando integrale di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 15 maggio 1999. Per le modalità di presentazione delle domande le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara a disposizione presso questa amministrazione e del quale si dà notizia al seguente sito Internet: www.comune.piacenza.it (non si effettua servizio telefax); detto bando in data 27 aprile 1999 è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-12331 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4
Telefono 02/7720.3659 - Fax 02/7720.3580 - Telefax 334170

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M-9057 riguardante il bando di gara (procedura negoziata n. 040/98), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283, parte seconda, del 3 dicembre 1998;

al punto 4.a) Oggetto dell'Appalto, anziché: «Fornitura in opera di n. 3 motori alternativi a combustione interna alimentati a gas naturale con potenza unitaria pari a circa 3 MWe e comunque non inferiore a 2,8 MWe cadauno, completi di alternatori e relativi sistemi ausiliari. Verrà inoltre richiesta offerta per la fornitura opzionale di un quarto motore, completo di alternatore e relativo sistema ausiliario, identico ai precedenti»; leggasì: «fornitura in opera di n. 4 motori alternativi a combustione interna alimentati a gas naturale con potenza unitaria pari a circa 3 MWe e comunque non inferiore a 2,8 MWe cadauno, completi di alternatori e relativi sistemi ausiliari. Verrà inoltre richiesta offerta per la fornitura opzionale di due motori, completi di alternatore e relativi sistemi ausiliari, identici ai precedenti».

Al punto 8) Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi, anziché: «3 novembre 1999»; leggasì: «31 dicembre 2000».

Al punto 10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, anziché: «21 dicembre 1998 (ore 12)»; leggasì: «18 maggio 1999 (ore 12)».

Punto 17) Altre informazioni: Alle imprese che hanno già inoltrato richiesta di partecipazione nel termine precedentemente stabilito è richiesto l'invio di una comunicazione a mezzo fax, entro il nuovo termine di cui al punto 10.a), per ulteriore conferma. Alle altre imprese è richiesto di seguire le modalità indicate nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283, parte seconda, del 3 dicembre 1998.

Il presente avviso è stato inviato il 26 aprile 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 28 aprile 1999.

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-4113 (A pagamento).

COMUNE DI LENO - Prov. Brescia

Telefono 030/9038899

*Avviso indizione nuova gara**Estratto bando per lavori di costruzione nuovo impianto di depurazione al servizio della frazione Porzano di Leno.*

Procedura: pubblico incanto ex art. 73 lettera c) regio decreto n. 826/1924 e art. 20, 21 legge n. 109/1994 modificata legge n. 415/1998, offerta a prezzi unitari.

Oggetto dell'appalto: lavori di depurazione al servizio della frazione Porzano di Leno, a base d'asta L. 787.000.000 (€ 406.451,58).

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 27 maggio 1999. Il plico dev'essere indirizzato a «Ufficio Protocollo del comune di Leno, via Dante n. 3, 25024 Leno (BS)». La gara si terrà il 28 maggio 1999, ore 9.

La copia integrale del bando di gara è visibile presso l'ufficio tecnico comunale.

Leno, 28 aprile 1999.

Il responsabile edilizia pubblica:
geom. Eligio Rossini

C-12335 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO*Retifica al bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 50 del 2 marzo 1999 e trasmesso alla CEE in data 22 febbraio 1999.*

1. Ente appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele II, 86100 Campobasso, tel. 0874/405308, fax 0874/414094-418196;

2. Descrizione dei lavori: gestione tecnica e operativa per un periodo di 5 anni degli impianti depurazione comunali, nonché manutenzione straordinaria delle apparecchiature elettromeccaniche ad alto valore tecnologico;

3. Requisiti particolari: iscrizione ANCC cat. S23 per un importo non inferiore a 6 miliardi e dimostrazione di aver gestito, negli ultimi tre anni e per almeno due anni, almeno un impianto di depurazione di un centro abitato capoluogo di provincia, ovvero un impianto di depurazione della potenzialità minima di 50.000 ab. Eq., ovvero due impianti della potenzialità complessiva di 60.000 ab. Eq.;

4. Cauzione: in sede di offerta dovrà essere prestata una cauzione provvisoria pari al 2% del presunto importo complessivo d'appalto e quindi pari a L. 206.416.300, da costituire in forma di fidejussione bancaria o assicurativa;

5. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione calcolata secondo una pluralità di elementi quali:

Valore economico dell'offerta: punti 50;

Valore tecnico della gestione e delle opere: punti 38;

Tempi di esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria: punti 12;

6. In relazione a quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 250 del 22 aprile 1999, si comunica che i concorrenti nella documentazione da allegare al momento di presentazione dell'offerta dovranno dichiarare:

Che negli ultimi tre anni la cifra d'affari in lavori dell'impresa non risulta inferiore al doppio del valore dei lavori per manutenzione straordinaria previsto nel presente appalto;

Di avere eseguito negli ultimi tre anni antecedenti il bando gestioni di impianti di uguale natura e di importo non inferiore a due miliardi.

Si precisa, inoltre, che in esito alla avvenuta emanazione della legge regionale n. 5 del 3 febbraio 1999, avente per oggetto: «Norme di attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Disposizioni in materia di risorse idriche», il contratto di gestione decadrà automaticamente con la

sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 8, comma 2 della citata legge regionale n. 5 del 3 febbraio 1999.

Il termine di cui al punto 6) del bando di gara, per la ricezione delle domande di partecipazione, è prorogato di giorni venti a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. Si intendono immutate le restanti condizioni previste negli atti di gara oggetto del bando già pubblicato sulla G.U.R.I. n. 50 del 2 marzo 1999 e trasmesso alla C.E.E. in data 22 febbraio 1999.

Data di invio e di ricevimento del presente avviso di gara alla C.E.E.: 29 aprile 1999.

Campobasso, 29 aprile 1999

Il dirigente: ing. Rodolfo Cocozza.

C-12324 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Direzione generale del commissariato e dei servizi generali***Annullamento bando di gara*

In riferimento alla pubblicazione dell'appalto del servizio di pulizia, alberghiero e ristorazione presso la Scuola Perfezionamento Sott.lli - Loreto (AN) L. 138.100.000, si rende noto che, in considerazione del lungo lasso di tempo trascorso dalla sua pubblicazione e della ristrutturazione di questa D.G., il predetto bando di gara viene annullato.

p. Il capo del reparto: dr. Vittorio De Angelis

C-12309 (A pagamento).

COMUNE DI LEN - Prov. Brescia

Telefono 030/9038899

*Avviso di revoca**Asta pubblica per lavori di costruzione nuovo impianto di depurazione al servizio della frazione Porzano di Leno.*

Oggetto dell'appalto: lavori di depurazione al servizio della frazione Porzano di Leno, a base d'asta L. 787.000.000 (€ 406.451,58).

In seguito ad errore materiale riscontrato nella lista delle categorie di lavoro e forniture, con il presente avviso di revoca la gara in oggetto prevista per il giorno 6 maggio 1999 alle ore 11,30 (scadenza presentazione offerta 5 maggio 1999).

Iscrizione A.N.C. S23 per L. 750.000.000.

Si provvederà alla pubblicazione della data in cui si terrà la nuova gara.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale, tel. 030/9038899, fax 030/9038305.

Leno, 26 aprile 1999

Il responsabile edilizia pubblica:
geom. Eligio Rossini

C-12334 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: Not. 1998/1653.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a. via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).
Specialità medicinale: DIAMOX.

Confezione e numero A.I.C.: 12 compresse 250 mg A.I.C. 009277017;

12 capsule «retard» 500 mg A.I.C. 009277031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

N. 11 - Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva e conseguenti;
N. 12 - Modifica minore Portata Processo Produzione Sostanza/e Attiva/e.

N. 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla Sostanza Attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 20 aprile 1999

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-12261 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 marzo 1999. Codice pratica: Not. 1998/2276.

Titolare: Wyeth Medica Ireland Little Connell, Newbridge, Co. Kildare - Irlanda.

Specialità medicinale: LOETTE.

Confezione e numero A.I.C.: 21 compresse rivestite A.I.C. 033161011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Aprilia, 20 aprile 1999

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-12262 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCCHIMICO PAVESE PHARMA - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede sociale in Pavia, viale Certosa n. 10

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11278030157

Partita I.V.A. n. 01620460186

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999. Codice pratica: Not. 1999/356.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA I.B.P. Pharma.

Confezioni e numeri A.I.C.:

3 fiale polvere soluz. EV 1 mg + 3 fiale solv. 2 ml A.I.C. n. 034005013;

3 fiale polvere soluz. EV 2,5 mg + 3 fiale solv. 2 ml A.I.C. n. 034005025;

3 fiale polvere soluz. EV 3 mg + 3 fiale solv. 2 ml A.I.C. n. 034005037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da 6 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piergiorgio Anzaghi

M-4071 (A pagamento).

FARMA 3 - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 febbraio 1999. Codice pratica: Not. 1998/2342.

Titolare: Farma 3 S.r.l., via Solferino n. 42, 20036 Meda (MI).

Medicinale: GLICEROLO CAMOMILLA E MALVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 microclismi da 3 g A.I.C. n. 030505010/G;

6 microclismi da 6 g A.I.C. n. 030505022/G;

6 microclismi da 9 g A.I.C. n. 030505034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

La bisteratura dei medicinali sopra elencati è effettuata presso l'Officina della società Pharcoterm S.r.l., via Merli n. 1, 20095 Cusano Milanino (MI).

Il confezionamento dei medicinali sopra elencati può essere effettuato anche presso l'Officina della società Pharcoterm S.r.l., via Merli n. 1, 20095 Cusano Milanino (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Renato Giossi.

M-4078 (A pagamento).

HEXAN - S.p.a.

Roma, viale Amelia n. 70

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 marzo 1999. Codice pratica: Not. 1998/1222.

Titolare: Hexan S.p.a., viale Amelia n. 70, 00181 Roma.

Specialità medicinale: SOTAHEXAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 compresse 80 mg A.I.C. n. 029517012;

40 compresse 160 mg A.I.C. n. 029517024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Hexan S.p.a.

Il procuratore speciale: dott. Gianfranco Giuliani

C-12111 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04874990155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali.

Specialità medicinale: TOPSTER® Sospensione rettale.

Confezione e numero di A.I.C.:

7 flac. monodose 60 ml + cannule rettili monouso A.I.C. n. 031115037. Classe S.S.N.: A. Prezzo L. 43.000.

Specialità medicinale: TOPSTER® Schiuma rettale.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flac. pressurizzato da 14 dosi da 3 mg + 14 cannule rettili monouso A.I.C. n. 031115013. Classe S.S.N.: A. Prezzo L. 41.100.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bernareggi.

C-12315 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: ACECOR «400» 30 cpr 400 mg.

Numero A.I.C.: 024710030. Classe S.S.N.: A. Prezzo: L. 20.100 ((10,38).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Raffaele Catarisano.

M-4033 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07676940153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999. Codice pratica: Not. 1998/2293.

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11, 20133 Milano.

Specialità medicinale: MINIRIN/DDAVP Soluzione rinologica.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 2,5 ml 250 µg A.I.C. n. 023892019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bernareggi.

C-12321 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI CATANIA

Il presidente del Consiglio notarile di Catania rende noto che il notaio Patti dott. Carlo, con sede in Catania, con decreto dirigenziale 28 gennaio 1999, è stato dispensato a propria domanda dall'esercizio delle funzioni notarili e con decorrenza 1° giugno 1999, cesserà ogni attività professionale.

Catania, 15 aprile 1999

Il presidente: notaio dott. Giuseppe Riggio.

C-12148.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-11812 riguardante FUSIONE DELLA NEW HOUSE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1999 alla pagina 21, è stata omissa la firma:

«P. Tereselle S.r.l.

L'amministratore unico: Luciana Tacconi
Invariato il resto.

C-12336.

Nell'avviso S-11588 riguardante CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1999 alla pagina 28, nel nono capoverso alla 3ª riga dove è scritto: «entro le ore 12 del 20 maggio 1999» leggasi: «entro le ore 12 del 28 maggio 1999».

Invariato il resto.

C-12337.

Nell'avviso C-6209 riguardante FILATURA BIAGIOLI MODESTO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 22 marzo 1999 alla pagina 58, al rigo 8 (prima riga della IIª intestazione) dove è scritto: «Filatura Biagioli Modesto» leggasi: «Filati Biagioli Modesto» e al rigo 38 (penultimo rigo di testo) dove è scritto: «Filatura Biagioli Modesto» leggasi: «Filati Biagioli Modesto».

Invariato il resto.

C-12338.

Nell'inserito G-190 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999 pagina 151

alla riga 9 leggasi: «... applicati ai c/c e depositi a risparmio ...» anziché «... applicati ai depositi a risparmio ...»;

alla riga 10 leggasi: «... con decorrenza 1º aprile 1999.» anziché «... con decorrenza 10 aprile 1999»;

e alla riga 12 leggasi: «Il vice direttore generale: Renzo Oldrati» anziché «Il direttore generale: Renzo Oidrati».

Invariato il resto.

C-12339.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:
ACEMA - S.p.a.	9
APOLLO TENDENZE MOSA - S.p.a.	21
ATENA SERVIZI - S.p.a.	5
AUREL - S.p.a.	11
AUTOCAR - S.p.a.	14
AUTOEUR - S.r.l.	25
AVIOMETAL - S.p.a.	19
AVIOMETAL SERVIZI - S.p.a.	19
B. PACORINI - S.p.a.	25
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	22
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFORTE - S.c.r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGHIANI - Soc. Coop. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI IMPRUNETA - Soc. Coop. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE - Soc. Coop. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA - Soc. Coop. r.l.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PADANA ORIENTALE - ROVIGO - S.c.r.l.	24
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	24
BANCA MORGAN STANLEY - S.p.a.	30
BANCA TOSCANA - S.p.a.	22
BARITAL - S.p.a.	8
BEAR - S.r.l.	30
BSG - Società Fiduciaria per Azioni - Beni Stabili Gestioni	2
C.D.A. - S.p.a. - Centro Distribuzione Alimentari	8
C.G.T. - S.p.a. - Compagnia Generale Turismo	18
CALA DI LAVAGNA - S.p.a.	20
CAM IL MONDO DEL BAMBINO - S.p.a.	19
CANTIERI DI PISA - S.p.a.	9
CARABER - S.p.a.	15
CARILO - S.p.a. - Cassa di Risparmio di Loreto	21
CARIPRATO - Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.	24
CASA DI CURA CELLINI - S.p.a.	7
CASA DI CURA GIOVANNI BATTISTA MANGIONI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	30
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BINASCO Credito Cooperativo - S.c.r.l.	23
CEMITAL - S.p.a.	14
CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.	25
COOPERATIVA EDILIZIA CO.RI.CANZ-LAMBER - a r.l.	29
CORCOS INDUSTRIALE - S.p.a.	10
CORFINA - S.p.a.	10
CSE TECNOSUD - S.p.a.	25
CURTI STAMPI INDUSTRIALI - S.p.a.	17
DEIRO ASSICURAZIONI - S.r.l.	29
DENTES - S.p.a. del Comm. RONCO, CURTI & C. Società Italiana Forniture Dentali	21

	PAG:		PAG:
DENTMASTER ITALIA - S.p.a.	5	MONEYREX - S.p.a.	18
DETROIT REFRIGERATION - S.p.a.	11	MT MILAN TRACTOR - S.p.a.	15
DOLOMITE DI MONTIGNOSO - S.p.a.	7	NEMKO ALFLAB - S.p.a.	14
EDIL FOSCOLO - S.p.a.	2	NUOVA ACISA - S.r.l.	25
EDIL LAURENTIA '72 - S.p.a.	2	NUOVA C.O.P.M.A. - S.p.a.	12
EDILANCE - S.p.a.	3	OMEGA TV - S.p.a.	5
ERRE ERRE - S.r.l.	24	OSRAM SUD - S.p.a.	16
EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	15	PARMALAT - S.p.a.	6
EUROPA TV - S.p.a.	4	POLICLINICO SAN GIORGIO - S.p.a.	18
EXECUTIVE SERVICES BUSINESS CENTRES - S.p.a.	16	PRIMA TV - S.p.a.	4
F.B. - S.p.a.	27	PRIVITAL - S.p.a.	13
F.LLI PRESENTI S.A.I. - S.r.l.	25	PROCAFFÈ - S.p.a.	9
FIMA - S.a.p.a. di Romano Mambriani e C.	3	RICCIARDI-AVIR - S.p.a. - Aziende Vetrarie Industriali	10
FINANZIARIA ARTIGIANA - S.p.a.	19	S.I.B. - S.p.a. - Società Italiana Bricolage	10
FINGEN - S.p.a.	12	S.I.S. - S.p.a.	20
FINIM - S.p.a.	16	S.I.V. - S.p.a.	12
FINREST - S.p.a.	12	SAGA - S.p.a. - Società Abruzzese Gestione Aeroporti	9
FORNACI LATERIZI SOLAZZI - S.p.a.	7	SANTA MONICA - S.p.a.	8
G.F. INVEST - S.p.a.	17	SASIB TOBACCO - S.p.a.	6
GALEAZZO VIGANÒ - S.r.l.	29	SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.	31
GALILEO ITALIA - S.p.a.	3	SERTUBI - S.p.a.	20
GAMMA TELEVISIVA - S.p.a.	3	SERVIZI IDRICI NOVARESI - S.p.a.	6
GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	26	SICILFREDDO - S.p.a.	17
Già PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.	25	SIGNAL LUX ITALIA - S.p.a.	18
GN NETTEST - S.p.a.	15	SMAR - S.r.l.	30
GOLF CLUB VICENZA - S.p.a.	7	SOCIETÀ IMMOBILIARE VOLPE - S.r.l.	29
HENKEL - S.p.a.	31	SOCIETÀ INDUSTRIALE	
HENKEL ECOLAB - S.p.a.	6	PER L'INCREMENTO AGRICOLO (S.I.P.I.A.) - S.r.l.	11
I.G.P. - S.p.a. - Impresa Generale Pubblicità	13	SOCIETÀ ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA - S.p.a.	1
I.N.M.A. - S.p.a. - Industrie Navali Meccaniche Affini	7	SOCIETÀ S. FRANCESCO D'ASSISI - S.p.a.	16
I.SAL - S.p.a. INDUSTRIA SALUMI	19	Società per azioni «FILATURA DI GRIGNASCO»	14
ICAR - S.p.a. - Investimenti - Compravendita - Analisi - Ricerche	2	SPACCI PER LAVORATORI COOPERATIVA CONSUMO a.r.l.	13
IMMOBILIARE L.G.D. - S.n.c.	29	TELEPIÙ - S.p.a.	4
IMMOBILIARE SIMA - S.r.l.	24	TIVIESSE - S.r.l.	26
INDUSTRIA TERMOPLASTICA PAVESE - S.p.a.	13	TRE ESSE FINANZIARIA - S.p.a.	5
INGAUNA CONSULT - S.p.a.	20	TSI - S.r.l.	26
IPSEN - S.p.a.	14	TUBI ARDEANI - S.p.a.	28
IRDA '89 - S.r.l.	28	TUBI CASTELLANI - S.p.a.	27
JOB POINT - S.p.a.	3	UNIPOL BANCA - S.p.a.	22
LANISA LANIFICIO NISTRI - S.p.a.	20	UNISOURCE ITALIA - S.p.a.	11
LEADER DISTRIBUZIONE - S.p.a.	13	V.T.N. BENNE - S.r.l.	32
LEONARDO DA VINCI - S.p.a.	12	V.T.N. EUROPE - S.r.l.	32
MANSHIP SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	18	VAM - S.p.a. - Centro Commerciale	8
MAZZONI - S.r.l.	27	VEGA - S.r.l.	31
MEMC ELECTRONIC MATERIALS - S.p.a.	2	VM MOTORI - S.p.a.	11
MILES - S.p.a.	2	ZETAESSE - S.p.a.	28
MISEROCCHI E C. - S.p.a.	26	ZINCHERIA ORIGONI - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 4 0 9 9 *

L. 9.300